ROMA
METROPOLITANE

Bilancio di esercizio al 31.12.2009

Comune di Roma

ROMA METROPOLITANE s.r.l. (Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.)
Sede: via Tuscolana 171/173 - 00182 Roma - Tel. 06.454640100 - Fax 06.454640111
Cap. Soc. Euro 1.000.000,00 i.v. - C.F., P. IVA e REG. IMPR. 05397401000 - R.E.A. 883542 Roma
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Roma

UNI EN ISO 9001:2000
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ROMA METROPOLITANE

ORGANI SOCIALI DI ROMA METROPOLITANE s.r.l.

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Giovanni Ascarelli

Amministratore Delegato
Federico Bortoli

Consigliere
Massimo Palombi

Collegio Sindacale

Presidente
Francesco Lopomo

Sindaci effettivi
Mario Diaco
Giovanni Simplicio Di Caterino

Sindaci supplenti
Leonardo Cordelli
Francesco Perrone

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

ROMA METROPOLITANE

INDICE

Relazione sulla Gestione 6

Sezione 1:	**Informazioni di carattere generale**	**6**
1.1	Missione ed Attività della Società	10
1.2	Andamento Economico e Situazione Patrimoniale - Finanziaria	13
1.3	Avanzamento dei progetti	17
1.4	Aspetti organizzativi	52
Sezione 2:	**Informazioni di carattere particolare**	**59**
2.1	Attività di ricerca e sviluppo	59
2.2	Azioni proprie	59
2.3	Compensi ed altre informazioni	59
2.4	Evoluzione del contenzioso	66
2.5	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	80
2.6	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	83
2.7	Evoluzione prevedibile della gestione	83
Sezione 3:	**Proposte del Consiglio di Amministrazione**	**84**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 86

Stato patrimoniale attivo	86
Stato patrimoniale passivo	88
Conto economico	90

ROMA
METROPOLITANE

Nota integrativa 93

Sezione 1

Struttura e contenuto del bilancio 93

Sezione 2

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del Bilancio 94

Sezione 3

Analisi e commento delle voci di bilancio **97**

- Stato patrimoniale 97
- Conto economico 122

Sezione 4

Altre informazioni 133

Rendiconto finanziario **137**

Relazione del Collegio Sindacale **138**

Relazione della Società di Revisione **150**

ROMA
METROPOLITANE

Relazione sulla Gestione

SEZIONE 1: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio appena concluso ha visto la Società perseguire con grande determinazione i suoi obiettivi istituzionali: la progettazione degli interventi volti al prolungamento delle linee metropolitane esistenti e la realizzazione delle nuove linee metropolitane della città di Roma e delle altre infrastrutture di trasporto pubblico che consentiranno alla città di Roma di dotarsi di una estesa rete di trasporto sotterraneo e in superficie e di ridurre il divario esistente rispetto alle altre città europee.

Nell'ambito dei processi realizzativi delle infrastrutture di trasporto, si segnala il manifesto progredire dei lavori di costruzione della Linea B1 e della Linea C della Metropolitana di Roma e l'apertura dei cantieri per i lavori di Adeguamento del Nodo di Termini, di corrispondenza tra la Linea A e la Linea B della Metropolitana di Roma e per la realizzazione di una rete di trasporto, anche con impianti fissi per la trazione elettrica, nei quartieri Eur – Tor Dè Cenci e Eur – Laurentina – Tor Pagnotta, con una futura estensione prevista fino a Trigoria.

Relativamente alla Linea B1 della metropolitana di Roma, in data 3 aprile 2009 è stato sottoscritto il contratto di appalto integrato avente ad oggetto la realizzazione della tratta Conca d'Oro – Jonio e i relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera linea e in data 18 novembre 2009, alla presenza del Sindaco di Roma e dell'Assessore alla Mobilità, la Società ha inaugurato i cantieri della nuova tratta.

In data 17 settembre 2009 la Società ha consegnato all'Amministrazione Comunale il Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, la cui inaugurazione è avvenuta alla presenza del Sindaco di Roma. A seguito dei risparmi di spesa conseguiti a valere sul Quadro Economico dell'intervento in esame, l'Amministrazione Comunale ha stabilito che la Società procedesse a redigere il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione della Fermata Policlinico-Tor Vergata comprensivo del parcheggio modulare la cui approvazione è avvenuta con Ordinanza Commissariale n. 175 del 13 maggio 2009.

Nella stessa Ordinanza è stato previsto che la Società, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, procedesse all'attuazione del parcheggio modulare svolgendo tutte le funzioni, ivi incluse quella di Stazione appaltante per l'espletamento della procedura di scelta del contraente e di realizzazione dell'opera il cui costo di realizzazione trova copertura nel Quadro Economico dell'intervento principale, nell'ambito delle somme a disposizione e senza aumento di spesa complessiva.
In considerazione di quanto sopra, la Società ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere accessorie necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata.

Relativamente all'intervento denominato "Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma, tratta Rebibbia – Casal Monastero", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 34/2007, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo avvenuta con Ordinanza del Sindaco di Roma - Commissario Delegato ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3543/06 n. 173 del 13 maggio 2009, nel corso dell'esercizio la Società ha avviato la procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'intervento in esame.

Sempre con riferimento alle nuove linee metropolitane si segnala che, per la realizzazione della linea D della Metropolitana di Roma, con Ordinanza Commissariale n. 172 del 13 maggio 2009 è stato approvato il Progetto Preliminare della linea D, presentato dal Promotore dell'intervento, con le integrazioni predisposte dalla Società a seguito della Conferenza di Servizi unitamente alla variante urbanistica ad esso connessa.

La medesima Ordinanza ha disposto, altresì, che la Società procedesse a richiedere ai concorrenti "*soluzioni tecniche che siano in grado di ridurre i costi di investimento facendo salve le prestazioni funzionali e trasportistiche*" e la possibilità che i concorrenti possano introdurre "*ipotesi di valorizzazione relativamente ad aree ricadenti nell'ambito di influenza della linea che possano promuovere l'apporto di capitali privati ai fini di realizzazione del progetto*", al fine di contribuire significativamente alla necessaria copertura finanziaria dell'investimento.
A seguito di tale atto, la Società ha avviato nel mese di agosto 2009 la fase di gara per l'individuazione del Concessionario ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 e s.m.i.. Nel mese di settembre 2009, entro i termini previsti dal bando, sono pervenute due domande di partecipazione corredate dei documenti e delle certificazioni richieste.
La Società ha proceduto a predisporre la bozza di lettera di invito, ma il completamento degli atti, che consentirà l'inoltro delle lettere e il prosieguo della procedura in corso, sarà possibile unicamente dopo che il Comune di Roma avrà individuato le aree per le quali richiedere la formulazione delle proposte di valorizzazione ed ufficializzato i relativi atti preordinati alla loro riconversione e/o alienazione.

In data 22 gennaio 2010 l'Assessore alla Mobilità ha invitato la Società ad adottare, con immediata urgenza, ogni accorgimento, procedura e impegno atto a garantire la salvaguardia occupazionale dei dipendenti della società Intermetro. A fronte di ciò, la Società Intermetro ha dichiarato la propria disponibilità a verificare la concreta applicabilità di tale misura, al fine di fronteggiare le conseguenze, sul piano sociale, derivanti dall'attuazione del programma di mobilità.
In data 3 febbraio 2010 l'Amministratore Delegato della Società Intermetro ha comunicato la necessità per quest'ultima di instaurare la procedura di cui agli artt. 24 e 4 della legge 223/91 per il licenziamento per riduzione di personale e conseguente collocazione in mobilità di 30 lavoratori.

Nella citata nota si precisa che le ragioni del ricorso a tale procedura risiedono nel fatto che i lavori ad oggi affidati alla società Intermetro verranno sostanzialmente completati entro il 30 giugno 2010 e che il quadro di riferimento normativo attuale, che regola i pubblici appalti, non consente l'affidamento di nuove ulteriori commesse, il che porterà alla successiva messa in liquidazione della società con la conseguente eccedenza del personale suddetto.
In data 3 marzo 2010 alla presenza dell'Assessore alla Mobilità, del Direttore del Dipartimento VII del Comune di Roma, si è tenuto un incontro con Atac e con i soci della Società Intermetro, volto ad approfondire la tematica in questione, all'esito della quale l'Assessore ha formulato ad Intermetro la richiesta di verificare tutte le possibilità di snellimento del gruppo di lavoro ad oggi in forza e di redigere un piano tecnico relativo alle attività assegnate e di fabbisogno di risorse umane correlate, auspicando a tale proposito, il diretto coinvolgimento anche dei Soci di Intermetro.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, confermato nell'esercizio concluso il ruolo della Società nel campo della progettazione di future estensioni delle attuali linee metropolitane. In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, la Società ha completato i progetti preliminari ad esclusione del Prolungamento Linea "B", Tratta Laurentina – Cecchignola, allo stato sospeso sulla base degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale.

1.1 Missione ed Attività della Società

In forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, la Società costituisce emanazione organica del Comune di Roma che, essendo titolare dell'intero capitale sociale, ne è l'unico proprietario ed esercita nei suoi confronti l'attività di direzione e coordinamento.

In particolare alla Società sono state attribuite dal Consiglio Comunale, con Delibera n. 97 del 24 maggio 2004, n. 1 del 10 gennaio 2005 e n. 23 del 19 gennaio 2006, tutte le funzioni connesse al procedimento realizzativo delle linee metropolitane C, B1 e D, compresa quella di Responsabile del Procedimento, e quelle connesse a espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della linea B1 e C, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio, precedentemente attribuite al Dipartimento VII del Comune di Roma.

In aderenza alla natura giuridica ed alle funzioni della Società, il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Deliberazione che riconosce a Roma Metropolitane il ruolo di soggetto aggiudicatore in sostituzione del Comune di Roma relativamente alla Linea C.

In considerazione della funzione di Stazione appaltante esercitata dalla Società, la medesima è tenuta al rispetto dell'art. 112, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti) secondo il quale, nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93, commi 1 e 2 e la loro conformità alla normativa di legge. Poiché, ai sensi dell'art. 112, comma 5, lettera a) del medesimo Codice, tale verifica, per i lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro, deve essere effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, la Società nel corso del 2008 ha avviato le procedure per ottenere tale abilitazione e poter quindi procedere direttamente alle verifiche di cui all'art. 112, comma 1 citato, sopperendo ad una carenza attuale dell'Amministrazione Comunale che non ha tra i propri uffici né tra le Società controllate soggetti abilitati secondo la previsione di legge.

Al fine di ottenere tale abilitazione il SINCERT, organismo preposto al rilascio della certificazione, ha richiesto che l'oggetto sociale preveda espressamente lo svolgimento di tali attività. Pertanto, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 62 del 28 novembre 2008, l'Assemblea dei soci, con atto del Notaio Parenti del 14 gennaio 2009, Rep. n. 95517, Raccolta n. 24344, ha deliberato di approvare il nuovo testo dello Statuto con riferimento all'oggetto sociale. L'oggetto sociale, così modificato, prevede che "*La Società potrà svolgere l'attività di ispezione sulla progettazione e/o esecuzione delle opere nel settore delle costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica da esercitarsi secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e nel rispetto delle esigenze di indipendenza ed imparzialità proprie dell'attività ispettiva stessa*".
Con Delibera assunta dal Comitato di Accreditamento SINCERT in data 13 gennaio 2009 è stato deliberato l'accreditamento della Società quale Organismo di Ispezione di Tipo "B" ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 per Ispezioni sulla progettazione delle opere di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ad ulteriore rafforzamento del ruolo assunto dalla Società nel settore dell'ingegneria.

In data 28 aprile 2009 l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto disposto dall'ordinanza del Sindaco n. 74 del 28 aprile 2009 ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per la durata di tre esercizi.

Al fini di mitigare la problematica indotta dalla situazione di crisi economica e finanziaria a livello mondiale caratterizzata da un generale restringimento del credito concesso a imprese e privati dal sistema bancario, la Società ha ritenuto di promuovere, unitamente alla Banca Nazionale del Lavoro, un accordo che vede in una prima fase coinvolte le imprese appaltatrici dei lavori di realizzazione della Linea C e del Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma Tratta Conca d'Oro Jonio e l'intera filiera dei fornitori e subappaltatori delle medesime.

Nello specifico l'obiettivo di tale accordo, sottoscritto in data 23 settembre 2009, è quello di agevolare l'accesso al credito a tutti i soggetti che, pur non avendo di per sé i requisiti sufficienti a beneficiare di linee di credito presso il sistema bancario ovvero di accedervi a condizioni economicamente vantaggiose, per il solo fatto di appartenere alla filiera degli interventi succitati, possono ottenere agevolmente l'indispensabile accesso al credito per prestazioni/forniture rese già a partire da valori di affidamento pari a Euro 50.000,00 a condizioni economicamente vantaggiose prestabilite nell'accordo medesimo. Grazie a tale iniziativa il Comune di Roma risulta allo stato il primo ed unico committente pubblico che garantisce l'accesso agevolato al credito alle piccole e medie imprese operanti nell'ambito degli appalti di rilevanti e complesse opere pubbliche che vedranno coinvolti gli appaltatori e la filiera dei soggetti ad essi collegata per un arco temporale pluriennale pari alla durata della loro realizzazione.

In data 29 dicembre 2009 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 243 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Metropolitana di Roma – Linea "A" Nuovo AMLA 5 – 1° sub stralcio – Rinnovo armamento Flaminio/Lepanto".

In data 30 dicembre 2009 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 257 ai sensi dell'O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Metropolitana di Roma – Linea "A" Nuovo AMLA 4 – 1° sub stralcio – Impermeabilizzazione galleria tratta Termini/Flaminio".

Nel mese di gennaio 2010 sono stati sottoscritti con il Dipartimento VII del Comune di Roma i Disciplinari di incarico per la progettazione definitiva degli interventi di ammodernamento e potenziamento dei sistemi di alimentazione e trazione elettrica della Linea A della metropolitana di Roma e del sistema di alimentazione elettrica e del Deposito di Magliana della Linea B della metropolitana di Roma.

1.2 Andamento Economico e Situazione Patrimoniale

L'andamento economico e patrimoniale della gestione così come risultante dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del presente Bilancio, evidenzia un risultato ante imposte di periodo pari ad Euro 2.388.874.

Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Al fine di dare una completa informativa in merito alla consistenza del risultato di esercizio senza alterare significativamente i volumi di costi e ricavi prodotti dalle attività caratteristiche della Società, di seguito se ne rappresenta la distinta entità:

Gestione caratteristica		Gestione finanziaria interessi attivi ex art. 7 D.L. n. 159/2007		TOTALE ANNO 2009	
Ricavi	429.345.671	Interessi attivi lordi	8.066.448	Ricavi Totali	437.412.119
Costi	428.588.872	Interessi attivi netti	6.434.373	Costi Totali	435.023.245
Risultato ante imposte	756.799	Margine ante imposte	1.632.075	Risultato ante imposte Totale	2.388.874
Imposte (Ires-Irap)	715.178	IRES	448.821	Imposte Totali	1.163.999
Risultato netto	**41.621**	**Margine netto**	**1.183.254**	**Utile netto di esercizio**	**1.224.875**

Gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica rappresenta un sostanziale pareggio garantito, nonostante le difficoltà economiche congiunturali che hanno investito tutto il contesto mondiale ed in particolar modo l'Amministrazione Comunale, cliente e Socio unico dell'azienda, da una parte grazie alle perduranti politiche di contenimento dei costi attuate dal vertice, a conferma e rafforzamento di quelle già adottate in sede di elaborazione del Budget 2009, basate anche su una

riorganizzazione della struttura aziendale dedicata alla produzione, ed arrivate persino alla rescissione di contratti stipulati con terzi prestatori di servizi, e dall'altra grazie anche agli sforzi compiuti dall'Amministrazione Comunale medesima che, nella seconda metà dell'esercizio, ha almeno parzialmente (40%) reintegrato le risorse sottratte alle disponibilità della Società in fase di approvazione del proprio bilancio 2009.

Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario è stato pertanto confermato, sia pure con una contrazione del risultato netto di circa il 47% rispetto ai dati di Budget 2009 inseriti nell'ambito della Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2008.

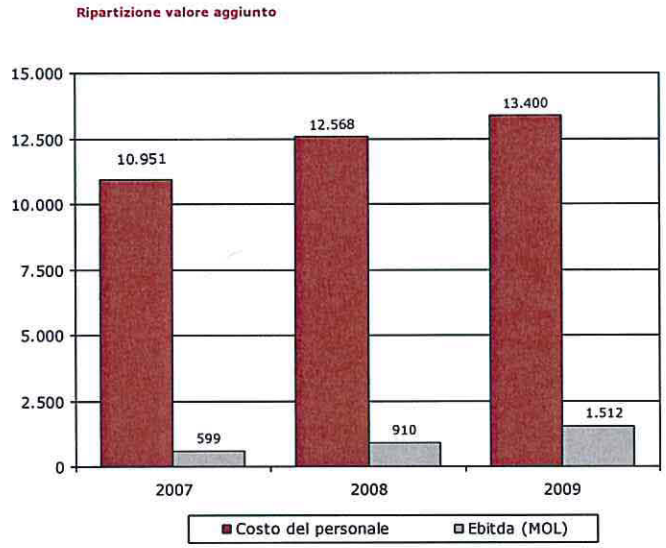
Struttura del Conto Economico Gestione Caratteristica (migliaia di euro)

	2007	2008	2009
A) Valore della produzione	144.154	406.558	429.249
B) Costi esterni della produzione	132.604	393.080	414.337
VALORE AGGIUNTO	**11.550**	**13.478**	**14.912**
C) Costi del personale	10.951	12.568	13.400
MARGINE OPERATIVO LORDO (ebitda)	**599**	**910**	**1.512**
D) Ammortamenti e Accantonamenti	740	780	843
RISULTATO OPERATIVO (ebit)	**(141)**	**130**	**668**
E) Proventi e oneri finanziari	1.083	716	89
F) Proventi e oneri straordinari	-	-	-
Risultato ante imposte	**942**	**846**	**757**
Imposte sul reddito d'esercizio	825	725	715
UTILE D'ESERCIZIO	**117**	**121**	**42**

Il Valore della produzione, attestato a 429 mil. Euro, mostra un incremento del 6% rispetto al valore del precedente esercizio, mentre i costi esterni della produzione che ammontano nell'anno a 414 mil. Euro presentano una variazione del 5%. Tale trend è strettamente correlato all'avanzamento delle opere di realizzazione delle Linee B1e C della metropolitana di Roma e delle altre infrastrutture di trasporto in fase di realizzazione.

Il Risultato operativo della gestione registra un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento dei costi totali in misura meno che proporzionale (5%) rispetto all'incremento dei volumi di produzione (6%) tale da consentire la copertura del carico fiscale e il conseguente sostanziale pareggio di risultato.

Ciò nonostante l'evidente flessione (- 88%) dei margini della gestione finanziaria derivante sia dall'andamento generale dei mercati finanziari sia dal venir meno, a far data dal precedente esercizio, dell'istituto di anticipazione di cassa da parte della Ragioneria Generale del Comune di Roma.



Il Valore aggiunto registra un incremento dell'11% rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio, evidenziando come la Società abbia aggiunto ricchezza a quanto acquisito esternamente, garantendo oltre alla copertura dei costi interni, la realizzazione di un Margine operativo lordo superiore del 66% rispetto a quello realizzato nell'anno 2008.

Struttura Patrimoniale			(migliaia di euro)
	2007	2008	2009
Capitale immobilizzato	1.811	1.726	168.234
Circolante netto	28.150	4.722	(160.592)
CAPITALE INVESTITO	**29.961**	**6.448**	**7.642**
Mezzi propri	1.446	5.872	7.097
TFR - Fondi	584	576	545
Passivo finanziario a breve	27.931	-	-
FONTI DI FINANZIAMENTO	**29.961**	**6.448**	**7.642**

Il Circolante netto, quale differenza tra le poste attive (crediti, titoli, rimanenze, lavori in corso) e le poste passive (fornitori, anticipi da controllante, debiti tributari, ecc..), ammonta a – 160,6 mil. Euro per effetto principalmente dell'avvenuta sottoscrizione del prestito obbligazionario Monte Paschi di Siena per un valore di 167 mil Euro autorizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 25 marzo 2009 mediante utilizzo di parte delle somme erogate dal Comune di Roma in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, al fine di Siena al fine di migliorarne la redditività.

Gestione interessi su contributo ex art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in L.222/2007

Il contributo suddetto, al netto dell'IVA versata sul medesimo, giacente sui conti correnti vincolati intestati alla Società, ha prodotto nell'esercizio in esame interessi attivi lordi, il cui ammontare netto, scontata cioè l'applicazione della ritenuta operata dagli istituti di credito, risulta di spettanza dell'Amministrazione Comunale.

A seguito di pareri resi in materia dai consulenti fiscali e dalla società di revisione, anche alla luce dell'esito di interpelli resi dall'Amministrazione Finanziaria in casi analoghi nei confronti di altri soggetti, il volume degli interessi attivi lordi deve transitare nell'ambito del conto economico aziendale tra i ricavi, mentre l'ammontare degli interessi netti deve figurare tra i costi del periodo.

La differenza tra tali due poste rappresenta un margine ulteriore sul quale la Società deve calcolare il relativo carico fiscale (IRES) alla luce della normativa fiscale vigente in materia.

Appare opportuno precisare, per completezza di informativa, che tale ammontare di ulteriore risultato, sia pure oggettivamente rilevabile dal punto di vista economico, solo parzialmente risulta disponibile in termini finanziari nel periodo in cui si manifesta. Il meccanismo di recupero del credito di imposta che esso di fatto integra consente, infatti, di ottenere nell'esercizio di rilevazione economica un beneficio finanziario pari soltanto al carico fiscale, e in misura fissa definita per legge contributivo, atteso nel medesimo.

Di contro, la rilevazione dell'effetto economico della gestione del contributo in oggetto, fino alla data di integrale utilizzo del medesimo per la liquidazione dei SAL della Linea C della metropolitana di Roma, consentirà alla Società di incidere positivamente sul proprio livello di patrimonializzazione, contribuendo a rafforzare il ruolo attivo della stessa nell'ambito dei fondamentali compiti finora gestiti e da affrontare anche in futuro nell'interesse del Socio Comune di Roma.

1.3 Avanzamento dei progetti

Linea C

L'attività di progettazione e indagini ed i relativi iter approvativi

- *Prolungamento Tratte T1 e C2, da Grottarossa a Clodio/Mazzini – Progetto Preliminare*

Sono in corso le procedure finalizzate all'approvazione da parte del CIPE del Progetto Preliminare del Prolungamento Nord della Linea C Tratta T1, da Farnesina a Clodio/Mazzini, approvato dalla Giunta del Comune di Roma con Deliberazione n. 34 del 13 febbraio 2008. La Società nel mese di maggio 2009 ha richiesto agli Enti finanziatori di procedere nell'istruttoria all'approvazione della sola Tratta T1, da Farnesina a Clodio/Mazzini, in quanto la medesima Tratta non risulta interessata in alcun modo dalle eventuali modifiche della Tratta C2, da Grottarossa a Farnesina e inoltre può rivestire un ruolo strategico, offrendo significative sinergie per il completamento delle tratte del Centro Storico.

Infatti in tal modo sarebbe possibile spostare il cantiere delle gallerie TBM dalla zona dell'incrocio tra viale Mazzini e viale Angelico (Tratta T2) agli ampi piazzali disponibili a Farnesina, con indubbi vantaggi per il traffico cittadino. Sul progetto preliminare della sola Tratta T1, dopo una complessa istruttoria, è intervenuto il parere positivo di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni, espresso con Determinazione n. B6003 del 19 novembre 2009 dal Dipartimento del Territorio della Regione Lazio.

Per quanto riguarda la Diramazione C2, da Grottarossa a Farnesina, l'Amministrazione Comunale, anche in relazione a numerose osservazioni e richieste emerse in particolare nel territorio interessato dal tracciato della tratta, da Grottarossa a Farnesina, lungo la direttrice della Cassia, ha ritenuto necessario un ulteriore approfondimento progettuale, che esamini anche un diverso attestamento del capolinea, non più a Grottarossa ma bensì presso il polo ospedaliero del S. Andrea, in prossimità dello svincolo tra G.R.A. e Cassia bis, attraversando le aree agricole e verdi nel Parco di Veio.

Lo studio, affidato alla Società con Determinazione Dirigenziale Dipartimento VII n. 369 del 2 aprile 2009, è stato completato e consegnato al medesimo Dipartimento in data 27 luglio 2009.

In data 31 dicembre 2009 il Dipartimento VII ha rappresentato alla Società "*la necessità che, propedeuticamente all'avvio della revisione del progetto preliminare della Diramazione C2, venga affrontato un approfondimento di maggior dettaglio che fornisca chiarimenti ed assicurazioni in termini di costi-benefici assoluti tali da giustificare l'adozione, per il prolungamento in esame, di un vettore tipo metropolitana pesante*".

➢ *Tratte T2 e T3, da Clodio/Mazzini a San Giovanni – Progetto Definitivo*

Per quanto riguarda la Tratta T3, la Società ha trasmesso in data 31 luglio 2009 la documentazione relativa al progetto definitivo, ai fini della procedura finalizzata all'approvazione da parte del CIPE. La suddetta documentazione è stata trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate dai progetti, rappresentate nel CIPE, ed a tutte le ulteriori Amministrazioni competenti a rilasciare permessi ed autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai Gestori di opere interferenti.

In data 16 ottobre 2009 è stata completata la consegna agli Enti finanziatori della documentazione economica della Tratta. In data 23 ottobre 2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dei commi 3. e 4. dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
Sono pervenuti i pareri favorevoli, con prescrizioni, da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati. In data 17 dicembre 2009 la Direzione Regionale Ambiente ha comunicato che per il progetto definitivo della Tratta T3 "*si ritengono comunque ottemperate le necessità di verifica ambientale presso la scrivente Direzione Regionale, e pertanto il soggetto proponente può procedere senza ulteriori autorizzazioni ambientali*".

Inoltre il Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'Adunanza del 18 dicembre 2009, si è espresso sul progetto della Tratta T3, "... *rilevando innanzitutto che la documentazione pervenuta è articolata e completa ed affronta una configurazione di una complessità del tutto eccezionale in termini tecnici, idrogeologici e archeologici. L'assemblea si è quindi espressa favorevolmente con alcune prescrizioni e precisazioni di carattere marginale.*"
Per quanto riguarda la Tratta T2, si prevede che il progetto definitivo possa essere completato per la fine del 2010.

Continuano le attività relative agli Studi di Interazione Linea-Monumenti per la Tratta T2, che interessa, nel Centro Storico, gli edifici storico-monumentali lungo Corso Vittorio Emanuele. Le attività sono svolte da gruppi di specialisti multidisciplinari, coordinati dal Comitato Tecnico-Scientifico, composto da esponenti di chiara fama nazionale ed internazionale. In esito alle campagne di indagini allo stato effettuate ed alla complessa concertazione, coordinata del Commissario Straordinario per la Prosecuzione ed il Completamento delle Nuove Linee della Metropolitana di Roma e Napoli, tra la Società, l'Amministrazione Comunale, il Contrante generale e le Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è in corso, la valutazione sulle stazioni in questo tratto del Centro Storico e sulle possibili ottimizzazioni dei tracciati delle gallerie di linea nella zona di Prati, con possibili ripercussioni anche su parte della Tratta T1.

Infine, per quanto riguarda le indagini con scavi archeologici, vi è ancora un ultimo sito aperto, quello di Piazza Madonna di Loreto, connesso ad uno degli accessi alla Stazione Venezia.

Le attività di scavo attualmente riguardano soltanto la parte centrale dell'area, in quanto l'adiacente trincea di scavo, dove dovrebbe essere collocata l'uscita, è stata rinterrata su autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, la quale ha chiesto il rilascio del N.O alla redazione della progettazione definitiva per "l'uscita Madonna di Loreto" alla Direzione Generale per i Beni Archeologici in data 22 dicembre 2009.

Lo scavo attuale ha posto in luce un monumento pubblico di età adrianea (inizi II sec. d.C.) di eccezionale rilevanza storico-archeologico per la conoscenza della topografia dell'area del Foro, costituito da una sala rettangolare con due gradonate affrontate, fiancheggiato sul lato meridionale da un lungo corridoio tripartito. Attualmente le operazioni sono relative allo smontaggio dei crolli delle strutture dell'Ospedale dei Fornari, di epoca tardo-rinascimentale, e allo scavo stratigrafico degli strati archeologici, la cui fine non risulta di facile previsione, stanti anche le attività di consolidamento e di restauro/ristrutturazione delle opere richieste dalla Soprintendenza.

- *Tratte T4-5, da San Giovanni ad Alessandrino – Progetti Esecutivi*

In relazione alle complesse ed insormontabili problematiche archeologiche riscontrate nella zona della Stazione San Giovanni ed alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Roma, si è resa necessaria una variante, comunicata ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. alle Amministrazioni interessate in data 28 dicembre 2007, che prevede, tra l'altro, l'approfondimento della Linea C con il sottoattraversamento della Linea A, in corrispondenza della stazione esistente.

La suddetta Perizia di variante della Stazione di S. Giovanni, presentata dalla Direzione dei Lavori del Contraente Generale in data 23 dicembre 2008, è stata approvata dalla Società in data 24 luglio 2009, al termine di una lunga e complessa istruttoria.

➢ *Tratte T6A, T7 e Deposito di Graniti – Progetti Esecutivi*

In data 31 luglio 2009, il CIPE ha approvato la Delibera n. 64/2009, pubblicata sulla G.U. dell'8 gennaio 2010, con la quale è stato approvato il nuovo "Quadro economico generale" della Prima Fase Strategica, il cui costo totale è pari a 1.818,247 milioni di euro, fermo restando il costo complessivo dell'opera fissato in 3.047,424 milioni di euro.

In particolare tra le varianti assentite nell'ambito della suddetta Delibera rientra quella attinente una serie di miglioramenti impiantistici, ovvero implementazioni che tendono a migliorare considerevolmente la qualità del servizio e la sicurezza del sistema a guida automatica senza macchinista a bordo, anche in termini di risparmio di oneri per la manutenzione, riguardanti la Prima Fase Strategica e che naturalmente vengono adottate anche per la Tratta T3. Le perizie di variante conseguenti sono state poi approvate dalla Società in data 5 agosto 2009.

Successivamente, per far fronte ad esigenze a carattere di indifferibilità ed urgenza, pena la sospensione di attività fondamentali quali le paratie della Stazione S. Giovanni e le gallerie TBM, sono state approvate, rispettivamente in data 30 ottobre 2009 e 27 novembre 2009, le Perizie n. 28 "*Gestione delle terre da scavo delle gallerie di linea realizzate con TBM: modifiche conseguenti all'entrata in vigore del d.lgs. 4/2008*" e n. 29 "*Interventi sull'Edificio comunale scolastico-multifunzionale su via La Spezia (edificio L3) propedeutici alle attività di realizzazione della linea: 1a fase – adeguamento delle fondazioni*". In particolare, per quanto riguarda gli oneri sopravvenienti dalla intervenuta normativa ambientale per le terre da scavo realizzate con TBM, relativi a tutta la Prima Fase Strategica e quindi anche al tratto Pozzo Malatesta -> S.Giovanni, ancora da realizzare, la Società in data 23 dicembre 2009 ha presentato istanza di avvio della procedura approvativa della variante economica, con richiesta dei relativi finanziamenti.

➢ *Opere integrative e compensative*

A seguito di esigenze emerse sul territorio interessato dai lavori di realizzazione dell'opera, sono in corso di redazione i progetti definitivi di alcune ulteriori opere integrative e compensative dell'impatto territoriale determinato dalla stessa infrastruttura, da sottoporre alla successiva istruttoria finalizzata all'approvazione da parte del CIPE di cui di seguito si riportano quelle più significative:

- completamento dell'intervento sull'Edificio scolastico multifunzionale L3 su via La Spezia, compreso l'adeguamento sismico;
- riorganizzazione del Parcheggio multipiano interrato, connesso alla Stazione Teano, con adeguamento della sistemazione superficiale dell'area circostante e della connessa viabilità di via Teano, via Cori e via Norma, quest'ultima di collegamento con via R. Malatesta/via dell'Acqua Bullicante;
- parcheggio a raso, connesso alla Stazione Alessandrino, e contigua sistemazione a verde del Parco archeologico lungo la Casilina;
- parcheggio a raso, connesso alla Stazione Torre Spaccata;
- adeguamento della Stazione Torrenova, compreso il nuovo accesso lato nord;
- adeguamento dell'esistente parcheggio a raso, connesso alla Stazione Torre Angela, per migliorare lo scambio "ferro-gomma" del TPL in direzione Tor Vergata-Anagnina;
- miglioramento della "permeabilità" pedonale nei riguardi della linea in superficie (Tratta T7) in corrispondenza della Stazione Torre Gaia;
- sistemazione dell'area adiacente la Stazione Graniti ed adeguamento della stessa con il nuovo accesso lato nord;
- attraversamento pedonale sopraelevato della via Casilina, connesso alla Stazione Monte Compatri/Pantano, richiesto dal Comune di Monte Compatri.

I cantieri della "Prima Fase Strategica", da S.Giovanni a Monte Compatri/Pantano, con il Deposito-officina di Graniti

Relativamente all'avanzamento nel corso dell'esercizio delle attività del Contraente Generale si segnala quanto segue:

- *Tratta T4-T5 – T6A da S.Giovanni a Torrenova:* state eseguite le cantierizzazioni, le bonifiche da ordigni bellici, gli spostamenti di pubblici esercizi, le deviazioni di traffico connesse alle varie fasi e, in parte sono ancora in corso, le deviazioni dei pubblici servizi, le opere di consolidamento ove previste, le ricerche e le bonifiche delle cavità di natura antropica presenti nella zona.

Per questa tratta, a partire da ottobre 2009, sono emerse delle problematiche idrogeologiche per l'esecuzione degli scavi di allargo delle gallerie di banchina di stazione e del tronchino di ricovero. Sono in corso campi prove e approfondimenti per adottare la più corretta metodologia di consolidamento.

- *Tratta T7, da Torrenova a Monte Compatri/Pantano:* sono in corso le attività del Parcheggio multipiano connesso alla stazione terminale Monte Compatri/Pantano. Per tale opera sono emerse significative problematiche di natura archeologica per effetto dell'individuazione di quattro fasi di frequentazione, precedenti a quella attuale, separati tra loro da fasi di colluvio:
  - un livello con destinazione agricola dell'area, caratterizzato dalla presenza di oltre 40 focolari dispersi sul terreno di difficile inquadramento cronologico, per l'estrema scarsità di materiale rinvenuto. Il deposito che li sostiene è attribuibile ad epoca romana;
  - un livello di bonifica ed utilizzazione agricola, anch'esso attribuibile ad epoca romana (dal III a.C. al VII d.C.), con una rete di canalette di drenaggio, orientate N-S ed E-O;
  - una bonifica con canale e massicciata (di cui si riconoscono tre fasi), riferibile ad un momento iniziale del Bronzo antico (fine III millennio a.C.);
  - un'area insediamentale, riferibile all'Eneolitico (fine IV-III millennio), con numerose fasi di frequentazione, ripetute nel tempo.

  Per ridurre, seppur parzialmente, le interferenze con gli strati archeologici, si è proceduto al ridimensionamento del fabbricato.

  Ricade inoltre nella Tratta T7 anche l'Opera Integrativa e Compensativa Adeguamento carrabile del sovrappasso in via Camocelli sulla ferrovia dismessa "Roma-Pantano".
  Relativamente a tale opera, finanziata interamente dalla Regione Lazio, si sono conclusi tutti gli atti formali propedeutici all'avvio delle attività, che è intervenuto in data 22 dicembre 2009 e sono state avviate le procedure espropriative e la progettazione esecutiva.

- *Deposito-officina di Graniti:* sono in corso di esecuzione tutti gli edifici prefabbricati previsti nell'area del Deposito-Officina, il Viadotto di innesto in linea dal Deposito, le sistemazioni esterne dei piazzali ed è in fase di completamento la posa dell'armamento di competenza del Concessionario lavori ex L.910/86.

I lavori procedono per tratte. Attualmente sul percorso Monte Compatri/Pantano - San Giovanni sono aperti 37 cantieri e, a tutto febbraio 2010, sulla tratta da Giardinetti al pozzo 5.4 (piazza San Felice da Cantalice) sono state completate le due gallerie binario pari e dispari per complessivi 8.000 m circa e sono in esecuzione le attività di finitura e pulizia delle gallerie terminate. Dall'area di via Portici (Malatesta), interessata dal pozzo di entrata delle TBM, continua la realizzazione della gallerie di linea verso il pozzo 5.4. La TBM S-480 "Roberta" (sul binario dispari) ha realizzato circa 2 km di galleria raggiungendo il pozzo 5.3 dopo aver superato la stazione Gardenie, mentre la TBM S-479 "Diana" (binario pari) ha realizzato circa 1,2 km raggiungendo il pozzo 5.2 dopo aver ripreso lo scavo dalla stazione Teano.

Come commentato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nel mese di ottobre 2007 è pervenuta alla Società da parte del Contraente Generale, una domanda di arbitrato, con la quale lo stesso Contraente Generale ha manifestato la volontà di avvalersi della clausola compromissoria di cui all'art. 11 del contratto di appalto al fine di definire talune controversie insorte nell'esecuzione dei lavori ed ha nominato il proprio arbitro.
In data 20 giugno 2008 si è costituito il Collegio Arbitrale presieduto da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, assegnando alle parti in causa un termine fino al 22 settembre 2008 per la precisazione dei quesiti e la presentazione delle prime memorie defensionali, di atti, documenti ed eventuali istanze istruttorie, nonché un termine fino al 27 ottobre 2008 per la presentazione di controdeduzioni ed eventuale ulteriore documentazione e fissando la data del 13 novembre 2008 per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale.

In data 1 agosto 2008, a fronte della complessità delle questioni dedotte in giudizio e della mole dei documenti da produrre, i difensori delle parti hanno inoltrato al collegio arbitrale un'istanza di proroga dei suddetti termini al 6 ottobre 2008 per la prima memoria e al 30 novembre 2008 per la seconda memoria, con conseguente fissazione dell'udienza di discussione nel mese di dicembre 2008.

Con atto del 9 settembre 2008, in considerazione della citata richiesta di proroga, le parti hanno concesso una proroga del termine per il deposito del lodo arbitrale a tutto il 31 marzo 2009. Con Ordinanza del Presidente del collegio arbitrale dell'11 settembre 2008, in accoglimento dell'istanza di proroga formulata dalle parti, è stato prorogato al 6 ottobre 2008 il termine per la prima memoria, al 30 novembre 2008 il termine per la presentazione delle controdeduzioni ed è stata differita al 17 dicembre 2008 l'udienza di discussione orale. Le parti hanno quindi provveduto a presentare le loro prime memorie entro il termine del 6 ottobre 2008 e, successivamente, a depositare le proprie seconde memorie.

Con atto del 3 dicembre 2008 è stata presentata al collegio arbitrale istanza dai difensori delle parti per consentire di depositare ulteriore memoria ed eventuali documenti entro il 19 dicembre 2008 e di depositare memoria in replica ed eventuali documenti entro il 19 gennaio 2009. E' stata altresì formulata istanza affinchè l'udienza di discussione, già fissata per il 17 dicembre 2008 venisse differita auspicabilmente al mese di gennaio 2009. Con atto del 10 dicembre 2008 le parti hanno inoltre concesso termine sino al 30 giugno 2009 per l'emissione del lodo arbitrale.

Con Ordinanza del Presidente del collegio arbitrale dell'11 dicembre 2008 è stato quindi assegnato alle parti un nuovo termine fino al 19 dicembre 2008 per depositare ulteriore memoria ed eventuali documenti ed un successivo termine fino al 19 gennaio 2009 per depositare memoria di replica ed eventuali documenti.

La data per la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale è stata differita al 6 febbraio 2009. Le parti hanno quindi provveduto a depositare le proprie terze memorie difensive.

In data 29 gennaio 2009, su comune accordo delle parti, è avvenuto il deposito della quarta memoria di replica e documenti e, con ordinanza del Presidente del collegio arbitrale del 30 gennaio 2009, la data del 6 febbraio 2009 fissata per la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale, è stata differita al 25 febbraio 2009. In data 25 febbraio 2009 le Parti sono comparse innanzi al Collegio per esperire il tentativo di conciliazione e, quindi, per sostenere la discussione orale: in tale sede le Parti, reciprocamente autorizzatesi, hanno depositato in atti del Collegio ulteriore documentazione nonché hanno contestualmente concesso una ulteriore autorizzazione alla proroga del termine per l'emissione del lodo a tutto il 30 ottobre 2009.

Il Collegio, con ordinanza il data 13 maggio 2009, ha ammesso Consulenza Tecnica d'Ufficio, nominando un Collegio di CC.TT.UU, formulando i quesiti da sottoporre ai CC.TT.UU. e dando termine alle Parti sino al 10 giugno 2009 per presentare eventuali osservazioni ai quesiti formulati nonché prorogando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 820 c.p.c., il termine per la pronuncia del lodo di ulteriori 180 giorni consecutivi e, pertanto, a tutto il 28 aprile 2010. Il Presidente del Collegio, con propria ordinanza in data 19 giugno 2009, ha fissato la data del 3 luglio 2009 per l'accettazione dell'incarico ed il giuramento del Collegio dei CC.TT.UU. e convocando per tale riunione anche i rappresentanti delle Parti.

Il Collegio arbitrale, nella riunione del 3 luglio 2009, in presenza dei rappresentanti delle Parti, ha conferito l'incarico al Collegio dei CC.TT.UU. i cui componenti hanno formulato le dichiarazioni di rito, accettando l'incarico e fissando la data dell'8 luglio 2009 per l'inizio delle operazioni peritali. In tale sede il Collegio ha disposto un termine sino al 3 novembre 2009 per il deposito della Relazione peritale. Il Collegio ha, inoltre, autorizzato le Parti a nominare i propri Consulenti Tecnici sino alla data di inizio delle operazioni peritali.

Il Presidente del Collegio arbitrale, con propria ordinanza in data 28 ottobre 2009, vista l'istanza formulata da un componente del Collegio dei CC.TT.UU., sentiti gli Arbitri, ha differito il termine per il deposito della Relazione peritale di 10 giorni consecutivi e, pertanto, sino a tutto il 13 novembre 2009. In data 13 novembre 2009 il Collegio dei CC.TT.UU. ha depositato la Relazione peritale.

Il Presidente del Collegio arbitrale con propria ordinanza in data 18 novembre 2009 ha fissato un nuovo termine per la presentazione di eventuali note di commento e memorie difensive al 30 novembre 2009, un ulteriore nuovo termine per la presentazione di eventuali repliche e memorie conclusive al 10 dicembre 2009 e l'udienza di discussione al 18 dicembre 2009. Le Parti, con istanza congiunta datata 20 novembre 2009, hanno richiesto il differimento degli ultimi termini istruttori dati ed in data 25 novembre 2009 hanno concesso la proroga per il deposito del lodo alla data del 30 luglio 2010. In accoglimento di tale istanza congiunta delle Parti il Presidente del Collegio arbitrale, con propria ordinanza in data 25 novembre 2009, ha modificato i suddetti termini fissando la data del 22 dicembre 2009 per l'udienza di discussione, fissando la data del 20 gennaio 2010 per la presentazione di memorie conclusionali e fissando la data del 10 febbraio 2010 per la presentazione di eventuali repliche alle memorie conclusionali.
In data 22 dicembre 2009 si è tenuta l'udienza di discussione innanzi al Collegio cui le Parti hanno partecipato facendosi rappresentare dai rispettivi Avvocati difensori.
In data 20 gennaio 2010 le Parti hanno presentato istanza congiunta volta ad ottenere un differimento degli ultimi due termini istruttori del 20 gennaio 2010 e del 10 febbraio 2010.
Il Collegio, preso atto di tale ulteriore istanza, con lettera del 20 gennaio 2010 ha comunicato alle Parti che i termini suddetti venivano differiti rispettivamente al 27 gennaio 2010 e al 17 febbraio 2010. Le Parti hanno depositato memorie in data 27 gennaio 2010 e, successivamente, le repliche a tali memorie conclusionali.

Relativamente al Protocollo di Intesa per la Sperimentazione Antincendio dei convogli della Linea C sottoscritto in data 21 dicembre 2007 dalla Società, dal Contraente Generale, dal Consorzio Fastigi, da Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., da Ansaldobreda S.p.A. e dal Consorzio Train, nei giorni 27, 28 e 30 ottobre 2009 si è svolto a Montelibretti, presso la Scuola di Formazione Operativa dei Vigili del Fuoco, l'esperimento di incendio di una cassa del veicolo della Linea C in galleria.

La terza giornata di esperimento è stata aperta alla stampa e si è svolta alla presenza del Ministro dell'Interno e dell'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma. Già dalle prime valutazioni svolte anche dai soggetti partner dell'esperimento, che nel frattempo hanno avviato l'elaborazione approfondita della grande massa di dati raccolti, emerge che le scelte effettuate in fase di progetto della Linea C, relativamente al materiale rotabile e al dimensionamento impiantistico per la salvaguardia dei viaggiatori in caso di incendio in galleria, risultano pienamente validate.

La prova si è svolta ricreando le condizioni previste dal progetto della linea, replicando sia il sito che i materiali impiegati. È stato perciò costruito presso la Scuola dei Vigili del Fuoco un tratto di galleria lungo 110 metri del tutto analogo alle gallerie attualmente in costruzione nel sottosuolo romano. Nella galleria di Montelibretti è stato dato fuoco ad una carrozza avente le stesse caratteristiche di quelle che saranno fornite per la Linea C, sia per valutare i livelli di sicurezza sopra accennati, sia per la verifica e la validazione di modelli e dimostratori dei sistemi di prevenzione e mitigazione sviluppati all'interno del progetto SITI (Sicurezza In Tunnel Intelligente).

La sperimentazione dà pienamente conto del valore che la Società e i partner del progetto hanno conferito al test, caso unico nel panorama non solo italiano ma anche internazionale. Sarà infatti possibile ricavare, dall'esperimento di Montelibretti, dati inconfutabili e utili non solo alla Linea C ma anche ad altre metropolitane, che saranno naturalmente resi disponibili a tutti i partner dell'esperimento, a partire dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con D.P.C.M. del 5 agosto 2009 sono stati individuati gli interventi per i quali è stata disposta la nomina di Commissari straordinari, interventi riconducibili alla fattispecie delle reti, trattandosi in tutti i casi di collegamenti infrastrutturali viari e ferroviari, tra i quali rientra la Linea C della metropolitana di Roma. Con successivo D.P.C.M. del 3 novembre 2009 sono stati puntualizzati alcuni aspetti e si è proceduto a stabilire l'entità del compenso dei Commissari, graduato in base alla fase dell'investimento, criticità nella fase approvativa e/o di esecuzione e costo dell'intervento.

Il D.P.C.M. stabilisce che il costo del compenso deve trovare copertura nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi e che i medesimi soggetti sono tenuti a garantire il supporto per l'esercizio delle funzioni conferite ai Commissari, in base alle esigenze dai medesimi espresse.

A far data dal mese di ottobre 2009 la Società ha provveduto a predisporre tutto il supporto logistico necessario all'espletamento delle funzioni del Commissario straordinario per la Linea C insediatosi presso gli uffici della Società in data 1 dicembre 2009. In data 27 gennaio 2010 si è tenuto presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un incontro volto ad esaminare le problematiche relative al trattamento contributivo dei Commissari Straordinari per le quali la Società ha formalmente avanzato alla Struttura Tecnica di Missione richiesta di conferma e riscontro al fine di attivare la procedura per il relativo pagamento, riscontro allo stato non ancora pervenuto. In data 1 marzo 2010 la Società ha avanzato alla medesima Struttura Tecnica di Missione l'istanza di rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento necessaria al fine di individuare le risorse finanziarie destinate alla corresponsione del compenso in esame.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi dal Direttore Lavori e validati dalla Società n. 6 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 ottobre 2009.

Linea B1

Tratta Bologna – Conca d'Oro

Con Ordinanza Sindacale n. 171 del 27 Aprile 2009 è stato approvato il progetto delle opere di sistemazione delle aree limitrofe alle stazioni e di quello del complesso di impianti risultati indispensabili per l'effettiva attivazione dell'esercizio della tratta Bologna-Conca d'Oro. A seguito di tale approvazione in data 3 novembre 2009 è stato sottoscritto il quarto atto integrativo/modificativo del contratto d'appalto con il quale è stata affidata all'Appaltatore dei lavori, tra l'altro, l'esecuzione delle sistemazioni superficiali esterne delle stazioni e la realizzazione delle opere impiantistiche lungo linea.

Con detto atto, è stato anche contrattualizzato il nuovo cronoprogramma esecutivo delle opere in appalto così come sopra integrate, precedentemente concordato con l'Appaltatore, da ritenersi integralmente sostitutivo di quello allegato al secondo atto integrativo del mese di giugno 2007. Per effetto di tale cronoprogramma il termine utile per l'esecuzione di tutti i lavori ed attività connesse, comprese le prove funzionali in contraddittorio, resta fissato al 30 settembre 2011.

In data 4 dicembre 2009, alla presenza del Sindaco di Roma e dell'Assessore alla Mobilità, la prima TBM ha attraversato la stazione Gondar.
Tale importante fase esecutiva ha comportato un iniziale innesco di venute d'acqua e di sabbia all'interno della stazione immediatamente interrotte con specifici interventi urgenti operati dall'impresa aggiudicataria del contratto di appalto.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2009 dall'Impresa si segnala quanto segue.
I cantieri avanzano nelle tre stazioni di Conca d'Oro, Libia/Gondar, Annibaliano, ove risultano completate le paratie in cemento armato costituenti le pareti perimetrali delle stazioni ed i consolidamenti per la realizzazione dei tamponi di fondo.
Gli scavi sono stati completati nelle stazioni Conca d'Oro, Annibaliano e nel pozzo di viale XXI Aprile e sono in corso nella stazione Libia/Gondar e nella zona del pozzo di piazza Bologna Le strutture interne in cemento armato - solai e fodere - sono in corso di realizzazione sia nelle tre stazioni che nel pozzo di Viale XX1 Aprile.
Quali attività tecniche integrative ai lavori si segnalano la progettazione costruttiva, i testimoniali di stato sui fabbricati lungo il tracciato delle gallerie (inclusi quelli degli immobili appartenenti al Comando Generale della Guardia di Finanza) laddove risultano necessari aggiornamenti e/o integrazioni, il monitoraggio geotecnico-strutturale delle opere e degli edifici, nonché quello ambientale. Si è conclusa l'attività, condotta insieme a RFI, di monitoraggio del parco binari, che è già stato sottoattraversato da entrambe le TBM all'altezza del ponte delle Valli e il monitoraggio condotto con Met.Ro. S.p.A. sulle pre-esistenze della Linea B della metropolitana adiacenti al cantiere di piazza Bologna.

Relativamente alle Gallerie di linea nel mese di novembre 2009 è ripreso lo scavo della galleria pari, lo scudo della relativa TBM ha effettuato l'ingresso all'interno della stazione Libia/Gondar, ha concluso la traslazione e il passaggio a vuoto all'interno della stazione alla quota del solettone di fondo e, alla data di redazione del presente documento, registra un avanzamento complessivo di circa 1.137 m per avanzare di seguito verso la stazione Annibaliano. La seconda TBM, relativa alla galleria binario dispari registra un avanzamento complessivo di circa 993 m.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 4 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 agosto 2009.

Come commentato nella Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in data 30 luglio 2008 l'Appaltatore ha formalizzato la richiesta di applicazione dei sovrapprezzi stabiliti dalla Commissione anche a tutte le quantità delle medesime lavorazioni eseguite successivamente al 30 giugno 2007.
Conseguentemente ha provveduto, in occasione di ogni successivo SAL, ad aggiornare le riserve dalla n. 1 alla n. 21, oggetto della decisione della Commissione, e ad iscriverne di nuove.
La Commissione, aveva infatti espressamente riconosciuto nella decisione assunta il carattere continuativo di alcune delle riserve iscritte dalle Imprese, stabilendo che i sovraprezzi dovessero essere riconosciuti all'Appaltatore anche per le attività successive al 5° SAL.
La Società ha valutato quindi l'opportunità di addivenire ad una transazione anche al fine di evitare l'insorgere di un gravoso contenzioso suscettibile di condizionare in senso deteriore il regolare andamento dei lavori. La transazione, prevista dall'art. 239 del D.Lgs. 163/2006, che ne è conseguita, ha riguardato pretese dell'Appaltatore aventi per oggetto la quota di riserve relative a quantità di lavoro successive al 30 giugno 2007 e sino al loro rispettivo termine.
In data 11 novembre 2008 le parti hanno quindi sottoscritto l'atto di transazione.

L'efficacia dell'atto di transazione era espressamente subordinata e condizionata all'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale in assenza della quale la medesima sarebbe stata risolta automaticamente con reviviscenza delle reciproche posizioni e senza che per tale ragione l'Impresa potesse lamentare pregiudizi ulteriori rispetto a quelli indicati nelle riserve.
Con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 27 luglio 2009 è stato approvato l'Atto di transazione ex art. 239 D.Lgs. n. 163/2006 così come sottoscritto dalle parti in data 11 novembre 2008 avente un importo di Euro 32.287.151,83 Iva inclusa a carico dell'Amministrazione Comunale.

Opere di completamento escluse dall'appalto originario: Ponte ciclopedonale sull'Aniene e predisposizioni aree commerciali interne alle Stazioni

Tra le opere integrative e complementari al prolungamento della linea metropolitana "B1" è prevista la realizzazione di un nodo di scambio tra il trasporto pubblico/privato su gomma e la costruenda Stazione Conca d'Oro della Metro B1, situato in un'area limitrofa a quella attualmente occupata dal campo base già da tempo realizzato, in via provvisoria, per l'attuazione dei lavori in corso.
Il progetto complessivo di tale nodo di scambio prevede, tra l'altro, la riconnessione delle due sponde dell'Aniene, in corrispondenza di via Valsolda, con un ponte ciclo-pedonale che renderà accessibile la stazione della metropolitana di Piazza Conca d'Oro agli abitanti del quartiere Nomentano-Sacco Pastore situato in riva sinistra del fiume. Ciò consentirà di incrementare notevolmente il bacino di utenza della Stazione Conca d'Oro, con l'apporto dei cittadini residenti oltre Aniene che, senza il ponte, "vedrebbero" la stazione Conca d'Oro senza poterla raggiungere agevolmente. Ulteriore funzione di tale opera di scavalco sarà quella di riconnettere i percorsi pedonali e le piste ciclabili già presenti rispettivamente sul lato sinistro dell'Aniene e nell'area del cosiddetto "Pratone delle Valli".
Con Ordinanza n. 20 del 28 marzo 2007 del Sindaco di Roma - Commissario Delegato per l'Emergenza Traffico e Mobilità ai sensi dell'O.P.C.M. 3543/2006, il complesso delle opere in questione era stato inserito nel piano di competenza del Sindaco-Commissario.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi svoltasi il 31 gennaio 2008 a riguardo dei progetti del nodo di scambio e del ponte ciclo-pedonale si sono espressi favorevolmente, con osservazioni e prescrizioni da recepire nelle successive fasi progettuali, l'ARDIS, l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, i Dipartimenti VII e X del Comune di Roma.

In data 21 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una rimodulazione del quadro economico dell'intervento, successivamente formalizzata con apposita Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Comunale, che prevede, tra l'altro, senza rendere necessari nuovi stanziamenti, l'appostamento della somma €. 2.892.492,46 (oltre IVA) per la realizzazione del ponte ciclopedonale.

Allo stato, mentre procedono le attività progettuali, è ancora in corso l'iter della richiesta di deroga alle norme di salvaguardia vigenti nelle aree della Riserva "Valle dell'Aniene", avanzata ai sensi della L.R. 29/97, art. 8 comma 9, che tuttora pende alla Regione Lazio. La conclusione di tale fase renderebbe possibile l'approvazione del progetto da parte del Sindaco-Commissario Delegato finalizzata all'indizione di una gara di appalto integrato con l'obiettivo di completare l'opera entro la data di entrata in esercizio della tratta Bologna-Conca d'Oro.

Ulteriore elemento in fase di definizione, a completamento delle opere in esecuzione, è costituito dalla trasformazione di talune aree disponibili delle Stazioni Conca d'Oro e Annibaliano in zone a destinazione commerciale.

Nel mese di gennaio 2010 l'Assessore alla Mobilità ha impartito una specifica direttiva al riguardo. Conseguentemente si procederà alla definizione progettuale ed alla stima delle opere atte alla predisposizione civile ed impiantistica delle stazioni a tale destinazione la cui esecuzione dovrà essere affidata all'Appaltatore. Il successivo completamento delle aree stesse sarà realizzato da parte dei soggetti affidatari degli spazi destinati alle attività commerciali che verranno individuati, secondo le direttive impartite dall'Assessore, nell'ambito della procedura di definizione del soggetto gestore dei limitrofi parcheggi di prossima costruzione.

Tratta Conca d'Oro - Jonio

La tratta di prolungamento in questione a cui entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2012, pari a circa 1,1 km, consente di raggiungere un importante obiettivo di riqualificazione e potenziamento del sistema di trasporto pubblico.

La tratta Conca d'Oro-Jonio correrà a una profondità di circa 25 m dall'attuale piano stradale in una galleria unica a doppio binario, che sarà realizzata partendo dalla stazione Conca d'Oro già in costruzione. Per non interferire con i lavori in corso a Conca d'Oro sarà scavato un pozzo provvisorio nei pressi della stazione stessa, da utilizzare per l'alimentazione della TBM che realizzerà la galleria.

La stazione Jonio – nuova stazione terminale della Linea B1 in attesa del suo prolungamento fino a Porta di Roma (Bufalotta) – sarà collocata nell'area compresa tra viale Jonio, via Scarpanto e via del Gran Paradiso e prevede la realizzazione di un unico sistema integrato di stazione metropolitana e servizi, composto da un edificio destinato a parcheggio fuori terra (tre piani) al di sotto del quale è ubicata la stazione della metropolitana, al cui atrio si accederà, mediante apposite scale, dagli ingressi ubicati su viale Jonio e via Scarpanto.

Oltre alla stazione vera e propria e al parcheggio, l'intervento prevede anche la sistemazione a verde della copertura del parcheggio – che raccorda la quota di viale Jonio con quella di via del Gran Paradiso – e uno spazio pedonale che collega viale Jonio a via Scarpanto.

La galleria procederà oltre la stazione per alcune centinaia di metri, per realizzare il tronchino terminale destinato al ricovero e all'inversione di marcia dei convogli.

In definitiva, quindi, oltre alla galleria e alla stazione sono previste le seguenti opere civili: un pozzo provvisorio nei pressi della stazione Conca d'Oro, un pozzo di intertratta per la ventilazione e per gli accessi di emergenza in corrispondenza di piazza Capri, e un pozzo di fine tratta destinato a impianti di ventilazione e accessi di emergenza, nonché all'estrazione finale della TBM, in corrispondenza dell'incrocio tra via delle Isole Curzolane e via di Valle Melaina.

Ulteriori attività di cantiere sono connesse alla realizzazione di consolidamenti dei terreni in profondità, per esempio in corrispondenza della futura intersezione tra la Linea B1 e la Linea D (viale Jonio).

Al fine di determinare la piena funzionalità dell'intera Linea B1, è prevista anche la realizzazione di nuovi parcheggi in corrispondenza delle stazioni Annibaliano (261 posti auto), Conca d'Oro (214 posti auto) e Jonio (248 posti auto). Quest'ultimo entrerà in esercizio insieme alla nuova tratta Conca d'Oro-Jonio.
L'intervento è inquadrato nel Piano del Sindaco-Commissario Delegato all'emergenza traffico.
Con Ordinanza Commissariale n. 87 del 12 febbraio 2008 il Sindaco Commissario Delegato ha ordinato che la Società provvedesse ad espletare la procedura di affidamento dei lavori per il prolungamento della Linea B1 fino a Jonio ed i relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera Linea, comprese le opere integrative e/o complementari, anche in deroga all'art. 57 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. con procedura negoziata ai sensi dell'art. 31 par. 4, lett. a) primo alinea della direttiva comunitaria 2004/18/CE.

Come commentato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, in data 28 febbraio 2008 la Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti del Governo Italiano in relazione alla presunta violazione delle direttive 93/37/CEE e 2004/18/CE in ragione delle modifiche introdotte nel contratto di appalto relativo alla realizzazione della Linea B1 nonché dell'attribuzione all'ATI aggiudicataria dell'appalto principale (tratta Piazza Bologna - Piazza Conca d'Oro) di lavori ulteriori consistenti nella realizzazione del Prolungamento fino a Jonio e relative opere integrative e/o complementari.
In data 26 marzo 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie – ha comunicato alla Società l'archiviazione della procedura di infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti del Governo Italiano in relazione alla presunta violazione delle direttive 93/37/CEE e 2004/18/CE.
La Conferenza di Servizi Permanente si è conclusa con la ricezione dei pareri positivi degli enti interessati.
In data 3 aprile 2009 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria del contratto di appalto della Tratta Bologna – Conca d'Oro avente ad oggetto la realizzazione del tratto di linea metropolitana Conca d'Oro – Jonio e i relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera linea.

Con Ordinanza del Sindaco-Commissario Delegato n. 174 del 13 maggio 2009, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3543 del 26 settembre 2006, è stato approvato il Progetto Preliminare integrato relativo al prolungamento della linea B1 da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio, le predisposizioni strutturali dei parcheggi di Piazza Annibaliano e Piazza Conca d'Oro e il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di Euro 221 mil. Euro interamente finanziato dal Comune di Roma. L'approvazione del progetto ha comportato, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai fini urbanistici ed espropriativi.

Con Ordine di Servizio n. 1 del 25 maggio 2009, il Responsabile del Procedimento ha disposto che l'ATI affidataria desse immediato inizio all'esecuzione di tutte le attività propedeutiche alla progettazione definitiva, alla redazione della progettazione definitiva in tutti gli ambiti interessati dal Progetto, nonché all'esecuzione delle indagini archeologiche, geologiche e geotecniche propedeutiche e/o complementari alla progettazione stessa così come previsto dai documenti contrattuali.

Sul progetto definitivo, consegnato a fine settembre 2009 dall'Appaltatore, è stata svolta l'attività di verifica/validazione da parte dell'ODI (Organismo di Ispezione) della Società.

Sono in corso le attività relative alla bonifica ordigni bellici e alle indagini archeologiche e si sta conducendo una campagna di rilievi di dettaglio su fabbricati e sottoservizi interessati dalle nuove opere, a supporto della progettazione esecutiva.

Il tracciato di progetto individuato nell'ambito del progetto preliminare integrato ha subito delle lievi variazioni per assicurarne la compatibilità con l'allineamento dell'asse nella tratta successiva (Vigne Nuove – GRA), il cui progetto preliminare è stato concluso nel mese di dicembre 2009 ed è attualmente all'esame del Dipartimento VII del Comune di Roma.

Linea D

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di elaborazione dei documenti finalizzati all'indizione della licitazione privata per l'individuazione del Concessionario (bando, lettera di invito e relativi allegati).

Il Progetto Preliminare della linea D, presentato dal Promotore dell'intervento, con le integrazioni predisposte dalla Società nel corso della Conferenza di Servizi conclusasi in data 25 settembre 2008, è stato approvato, unitamente alla variante urbanistica ad esso connessa, con Ordinanza Commissariale n. 172 del 13 maggio 2009.

A seguito di tale atto, la Società ha avviato nel mese di agosto 2009 la fase di gara per l'individuazione del Concessionario ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 e s.m.i. (GUUE n. S151 dell'8 agosto 2009 e GURI n. 94 del 12 agosto 2009).

Nel mese di settembre 2009, entro i termini previsti dal bando, hanno presentato domanda di partecipazione, corredata di tutti i documenti e le certificazioni richieste, due soggetti. La Società ha successivamente predisposto la lettera, con la quale tali soggetti saranno invitati alla presentazione delle offerte progettuali, offerte che dovranno contenere proposte migliorative sia dal punto di vista tecnico che economico.

Come disposto dalla legislazione di riferimento per le procedure di "project financing", sul progetto risultato migliore si svolgerà la "procedura negoziata" tra i tre soggetti interessati (il Promotore e i gruppi antagonisti che hanno presentato offerta), con la quale verrà definitivamente assegnata la concessione di costruzione e gestione della linea. In quest'ultima fase il Promotore, qualora non risultasse aggiudicatario, potrà infine esercitare il diritto di prelazione e aggiudicarsi comunque la concessione, alle migliori condizioni per l'Amministrazione Comunale determinate dalla procedura.

La possibilità di introdurre variazioni migliorative al Progetto Preliminare Integrato approvato con la citata Ordinanza n. 172, muove proprio da quanto disposto dalla stessa Ordinanza che ha invitato la Società a richiedere ai concorrenti "*soluzioni tecniche che siano in grado di ridurre i costi di investimento facendo salve le prestazioni funzionali e trasportistiche*". Al fine di contribuire significativamente alla necessaria copertura finanziaria dell'investimento, la stessa Ordinanza ha previsto anche la possibilità per i concorrenti di introdurre "*ipotesi di valorizzazione relativamente ad aree ricadenti nell'ambito di influenza della linea che possano promuovere l'apporto di capitali privati ai fini di realizzazione del progetto*".

La bozza di lettera di invito è stata pertanto impostata prevedendo tale possibilità, ma il completamento degli atti, che consentirà l'inoltro delle lettere e il prosieguo della procedura in corso, sarà possibile unicamente dopo che il Comune di Roma avrà individuato le aree per le quali richiedere la formulazione delle proposte di valorizzazione ed ufficializzato i relativi atti preordinati alla loro riconversione e/o alienazione. Le ulteriori fasi della procedura di gara potranno essere esperite soltanto dopo il formale assenso dell'Amministrazione Comunale e dopo l'individuazione della relativa copertura finanziaria.

Corridoio della Mobilità Anagnina Tor Vergata

Il Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina-Tor Vergata rientra nel piano degli interventi prioritari per il potenziamento del trasporto collettivo nel quadrante sud-est della città di Roma.

Dal nodo di scambio di Anagnina, il Corridoio si articola per complessivi 9,5 chilometri con l'obiettivo di velocizzare ulteriormente il servizio pubblico attraverso la realizzazione di sedi protette nei tratti critici del percorso, in particolare nel tratto di ingresso ed uscita dal Terminale di Anagnina, lungo via Moneta e su viale Ciamarra.

Oltre agli interventi generalizzati di rifacimento della sede stradale (manto stradale, cordoli, marciapiedi e isole spartitraffico), sono state previste ulteriori opere localizzate lungo il tracciato, di carattere funzionale ed estetico:

- nuove aree di sosta, legalizzazione di gran parte dei posti auto esistenti e delimitazione di numerosi spazi per il carico/scarico merci a tutela delle attività commerciali;
- interventi per assicurare un elevato standard di sicurezza su viale Ciamarra: nuova illuminazione; colonnine SOS e impianto di videosorveglianza e soccorso basato su telecamere installate nello square centrale e nelle nuove pensiline per le fermate degli autobus (il sistema è collegato a un Posto di Controllo nel Terminale Anagnina attivo 24h su 24); eliminazione del pericoloso incrocio-rotatoria all'intersezione con viale Rizzieri; rallentamento del traffico veicolare privato e agevolazione degli attraversamenti pedonali; eliminazione delle barriere architettoniche;

- riqualificazione dell'asse di viale Ciamarra mediante la realizzazione, nello square centrale, di una pista ciclabile e di aree per cani e attraverso l'introduzione, accanto ai filari di pini esistenti, di numerosi elementi di architettura del verde quali dune, aiuole e "muri vegetali", di una fontana in corrispondenza dell'incrocio con viale Rizzieri, nonché di oggetti di arredo urbano;
- nuovo ascensore per il collegamento del piano atrio della stazione metro Anagnina con il piazzale del Terminale bus;
- collegamento tra la pista ciclabile esistente e quella di nuova costruzione, in corrispondenza dell'area verde dopo viale Rizzieri, attraverso l'arretramento dell'attraversamento pedonale su viale Ciamarra e la realizzazione di un breve tratto di pista ciclabile nell'area verde.

Per la realizzazione delle pavimentazioni delle sedi stradali, delle aree pedonali e di quelle ciclabili sono stati scelti materiali di ultima concezione, con particolari caratteristiche di durevolezza e attenzione agli aspetti di tipo ambientale: gli asfalti speciali attenuano il rumore, hanno alta capacità drenante e riducono le polveri sottili; le pavimentazioni sono di elevato pregio estetico e robustezza ed i materiali utilizzati hanno proprietà fotocatalitiche innescando, sotto l'azione dei raggi solari, reazioni chimiche che decompongono alcuni degli inquinanti presenti nell'aria riducendo l'impatto delle polveri sottili.
Per quanto concerne l'arredo urbano e le varie attrezzature previste, sono stati utilizzati elementi di elevato valore estetico e particolare robustezza, che si integrano armoniosamente con il contesto urbano circostante.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori del Corridoio di trasporto pubblico si segnala che, nel corso del 2009, i lavori di realizzazione dell'intervento, avviati all'inizio del 2008, sono stati ultimati.
In particolare, in data 7 settembre 2009 è stato rilasciato il certificato di ultimazione dei lavori ed in data 17 settembre 2009 il Sindaco di Roma ha inaugurato il Corridoio del trasporto pubblico che dal successivo 18 settembre 2009 è entrato in esercizio.

Con Ordinanza commissariale n. 175 del 13 maggio 2009 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione della Fermata Policlinico-Tor Vergata comprensivo del parcheggio modulare nell'ambito del Corridoio della mobilità Anagnina-Tor Vergata. Nella stessa ordinanza n. 175 del 2009 è stato previsto che la Società, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, procedesse all'attuazione del parcheggio modulare svolgendo tutte le funzioni, ivi incluse quella di Stazione appaltante per l'espletamento della procedura di scelta del contraente e di realizzazione dell'opera. La spesa complessiva dell'intervento, pari ad Euro 850.000,00 oltre IVA, trova copertura nel quadro economico dell'intervento principale, nell'ambito delle somme a disposizione e senza aumento di spesa complessiva.

In considerazione di quanto sopra, la Società ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere accessorie necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata.

In data 5 marzo 2010 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della gara in esame.

Adeguamento del Nodo di Termini – 3° Stralcio funzionale

Il Nodo di Termini è un elemento nevralgico della rete metropolitana di Roma: oltre all'utenza che effettua lo scambio tra le linee metro esso viene attraversato quotidianamente anche dall'utenza che scambia coi mezzi pubblici di superficie e da quella delle linee ferroviarie che passa attraverso le aree commerciali del Forum Termini. Il Nodo soffre perciò l'invecchiamento delle strutture – risalenti agli anni '50 per quanto riguarda la stazione Linea B e agli anni '80 per la stazione Linea A - e il notevole carico di passeggeri, che oggi sono nell'ordine di 200.000 al giorno.

Si rendeva quindi necessario, da tempo, un intervento di ristrutturazione mirante a risolvere i problemi di congestione e gli intralci che oggi si manifestano lungo i percorsi interni, ad aumentare la sicurezza del Nodo, ad adeguarlo alle più recenti norme sul rischio incendi, a migliorare l'accessibilità al servizio con particolare

riguardo agli utenti a ridotta capacità motoria e visiva, a restaurare e rinnovare le finiture per rendere più confortevoli gli ambienti e migliorare l'immagine complessiva della struttura, nonché a rinnovare in generale tutti gli impianti tecnologici, con particolare riguardo a quelli legati alla sicurezza.

In data 9 settembre 2009 alla presenza del Sindaco di Roma e dell'Assessore alla Mobilità si è proceduto all'inaugurazione dei cantieri della ristrutturazione del Nodo di scambio tra le Linee "A" e "B" della metropolitana di Roma.

Come commentato nella Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in data 16 settembre 2008 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori e in pari data è stato disposto l'avvio della Progettazione Esecutiva e di tutte le attività alla stessa propedeutiche e/o connesse.
In data 25 giugno 2009 è stato sottoscritto con l'ATI affidataria l'Atto aggiuntivo n. 1 al contratto d'appalto, con il quale è stata formalizzata tra le parti la proroga di 90 giorni del termine di esecuzione della progettazione esecutiva, riprogrammandone la data di ultimazione al 16 agosto 2009. Con il medesimo Atto è stato altresì modificato il cronoprogramma d'appalto anticipando alcune lavorazioni - bonifica cavità su Via Giolitti e Nuovo Pozzo - e riducendo di 60 giorni la durata prevista per l'ultimazione dei lavori.
In data 9 febbraio 2009 sono state consegnate all'ATI appaltatrice le aree di piazza dei Cinquecento da destinare al cantiere logistico, già allestito.
Le lavorazioni per la realizzazione del Nuovo Pozzo su Piazza dei Cinquecento sono state avviate in data 1 dicembre 2009 con data prevista di ultimazione delle lavorazioni di prima fase per aprile 2010.
Sono state completate le cantierizzazioni dei lavori e gli attrezzaggi delle fermate dei bus su viale De Nicola e viale Einaudi, la nuova corsia taxi e le pedane per i bus turistici su viale De Nicola e largo di Villa Peretti. Sono state completate le lavorazioni relative alla bonifica delle cavità sotterranee su piazza dei Cinquecento e su via Giolitti Ultimate le attività propedeutiche, sono state quindi realizzate le estensioni della cantierizzazioni su Piazza dei Cinquecento utili alla realizzazione del pozzo previsto in progetto.

In data 7 agosto 2009 l'ATI ha consegnato il Progetto Esecutivo completo, esclusi gli elaborati relativi alla bonifica delle cavità ed al nuovo pozzo, già consegnati precedentemente la cui approvazione è avvenuta in data 26 novembre 2009.
Contestualmente è stata effettuata la verifica per la validazione dell'intero progetto da parte della struttura competente della Società e, in data 20 gennaio 2010, l'esito della verifica effettuata è stato comunicato all'ATI che, in data 18 febbraio 2010, ha proceduto a consegnare gli aggiornamenti progettuali e le controdeduzioni ai rilievi formulati.
In merito alla cantierizzazione interna al Nodo, che costituisce uno degli aspetti operativi più delicati dell'intervento, sono stati effettuati specifici incontri con l'Esercente per analizzare le problematiche e concordare le soluzioni connesse con l'organizzazione dei flussi durante ciascuna delle fasi e sottofasi di cantiere.
Per ridurre al minimo il disturbo agli utenti durante i lavori sono state accuratamente programmate le aree di cantiere e le fasi di realizzazione, sia all'interno che all'esterno del Nodo. Ciò consentirà di eseguire i lavori senza interrompere il servizio delle metropolitane. In particolare:

- resta confermata la percorrenza pedonale da e verso la stazione ferroviaria;
- vengono sempre garantiti gli accessi alle banchine di Linea B e Linea A della metropolitana;
- resta invariata l'attuale disponibilità di parcheggi auto e resta confermato l'accesso diretto dei taxi al fronte stazione.
- all'interno del Nodo sarà accuratamente studiata la segnaletica per facilitare l'accesso durante ogni fase di cantiere.

Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi EUR - Tor De' Cenci e EUR - Laurentina - Tor Pagnotta - Trigoria

L'obiettivo dei due corridoi è di migliorare puntualità, velocità, frequenza e comfort del servizio pubblico di trasporto nel quadrante urbano a sud dell'Eur, assicurando efficaci collegamenti interquartieri e con la Metro B.
I "corridoi del trasporto pubblico" sono nuove componenti del sistema della mobilità indicate dal Piano Regolatore Generale di Roma. Lungo le più importanti direttrici di

traffico non servite dalle linee su ferro, il Piano Regolatore Generale prevede la realizzazione di corsie riservate volte a migliorare le prestazioni del servizio pubblico. Il Comune di Roma ha affidato alla Società il compito di realizzare i due corridoi nei quartieri a sud dell'Eur perché il servizio di trasporto di superficie, che svolge lungo gli assi Colombo e Laurentina le funzioni di connessione interquartieri e di adduzione alla Linea B della metropolitana, ha bisogno di essere rafforzato e reso più efficiente.

Come commentato nella Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in data 20 novembre 2008 è stata pronunciata l'aggiudicazione definitiva e in data 26 gennaio 2009 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto. In data 27 gennaio è stato emesso l'Ordine di Servizio n. 1 di avvio della progettazione esecutiva.

La Società ha coordinato lo sviluppo del progetto esecutivo recependo le istanze dell'Assessorato, mediante il confronto con i comitati di quartiere "Laurentino Giuliano Dalmata" e del Municipio XII, dando priorità al progetto esecutivo della tratta Eur Laurentina-Tor Pagnotta. L'ATI ha sviluppato la progettazione esecutiva su tale tratta in conformità agli indirizzi forniti dalla Società.

In data 20 aprile 2009 l'Assessorato alla Mobilità ha constatato il raggiungimento di una soluzione progettuale adeguata sulla tratta Eur Laurentina -Tor Pagnotta e ne ha sollecitato l'avvio dei lavori chiedendo, altresì, alla Società di verificare anche per la tratta Eur Tor de' Cenci l'adeguamento del progetto ai vincoli imposti dai tessuti urbani attraversati ed alle esigenze manifestate dal Municipio XII.
Nel mese di giugno la Società ha inviato al Municipio XII il progetto del tracciato rivisitato nell'ottica di ottimizzare l'inserimento della nuova infrastruttura all'interno dei quartieri di Spinaceto, Torrino e Mostacciano, limitando gli interventi infrastrutturali all'interno dei quartieri sopra citati e nel contempo garantendo prestazioni ottimali per quanto concerne i tempi di recapito dell'utenza alle stazioni Eur Fermi ed Eur Palasport della Linea B della metropolitana.

In data 1 luglio 2009 il Presidente del Municipio XII ha espresso parere favorevole alla soluzione esaminata congiuntamente con gli Uffici comunali per l'assetto infrastrutturale del Corridoio della Mobilità nella tratta EUR Colombo – Tor de' Cenci.

In data 7 luglio 2009 l'Assessore alla Mobilità ha espresso parere favorevole all'adeguamento progettuale della tratta Eur Colombo – Tor de' Cenci del Corridoio della Mobilità, invitando la Società a procedere con rapidità al conseguente adeguamento del progetto esecutivo e all'avvio della fase realizzativa nel rispetto delle condizioni contrattuali in essere con l'ATI appaltatrice.

In data 30 luglio 2009 la Società ha autorizzato la proroga del termine di ultimazione della progettazione esecutiva, in conseguenza degli approfondimenti progettuali richiesti sulla tratta Eur Colombo - Tor de'Cenci, con conseguente ridefinizione del termine di ultimazione per il 28 dicembre 2009. Di conseguenza il Direttore dei Lavori ha disposto di procedere all'esecuzione delle indagini archeologiche preventive relative alle aree pertinenti il Sovrappasso pedonale fermata IFO – Colombo ed il Viadotto Via di Decima.

In data 15 luglio 2009 si è svolta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto preliminare integrato del prolungamento del tracciato Tor Pagnotta-Trigoria e sono state avviate le procedure relative alla VIA presso tutti gli uffici competenti.

L'attuazione dei due nuovi corridoi procederà per fasi successive:

Ramo Eur Laurentina-Tor Pagnotta

Il Progetto Esecutivo è stato portato a termine con anticipo rispetto a quello dell'altro ramo del sistema, pertanto i lavori cominciano da questo tratto.

Risultano concluse le attività concernenti le indagini geognostiche e la bonifica ordigni bellici da effettuare sulla tratta in oggetto.

In data 16 aprile 2009 è stata consegnata all'ATI appaltatrice l'area identificata per l'allestimento del campo base, la cui inaugurazione si è tenuta il 24 settembre 2009 alla presenza dell'Assessore alla Mobilità.

Ramo Eur-Tor dè Cenci

L'intervento è in fase di progettazione esecutiva. Su questo tratto,nel mese di settembre 2009, sono state avviate le indagini archeologiche che, a seguito e di ritrovamenti di reperti, hanno subito rallentamenti rispetto al programma iniziale e sono tutt'ora in corso. Le attività di bonifica bellica e le indagini geognostiche sono state concluse nel corso del mese di dicembre 2009.

Fornitura filobus

L'ATI ha trasmesso alla stazione appaltante i dossier relativi ai possibili allestimenti e motorizzazioni del veicolo. Attualmente sono in corso le "prove tipo" e di collaudo ed è in fase di assemblaggio il veicolo proto serie.

Prolungamento Tor Pagnotta – Trigoria

Il Progetto Preliminare integrato del prolungamento del tracciato fino a Trigoria è stato inviato all'Ufficio Emergenza Traffico in data 8 giugno 2009.

In data 15 luglio 2009 si è svolta la Conferenza dei Servizi e sono state avviate le procedure relative alla VIA presso tutti gli uffici competenti.

La Soprintendenza ai Beni Ambientali ha comunicato l'istituzione, in data 31 luglio 2009, del vincolo ambientale sull'area interessata dal tracciato con pesanti riflessi per l'approvazione del progetto e sulla spesa necessaria per le mitigazioni dell'impatto ambientale delle opere.

In data 21 gennaio 2010 sono state trasmesse alla Regione Lazio-Dipartimento Territorio le integrazioni richieste nell'ambito della procedura di V.I.A. per l'emissione del parere di competenza.

Prolungamento della linea "B" della Metropolitana di Roma: Tratta Rebibbia - Casal Monastero

Come commentato nella Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento di "Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia-Casal Monastero". E' stato altresì approvato il quadro economico del progetto preliminare generale ed il quadro economico del progetto preliminare I Stralcio.

Con la medesima Ordinanza sono state affidate alla Società le funzioni di stazione appaltante e le relative e connesse attività, oltre all'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione dell'intervento, con previsione della possibilità per i concorrenti di avanzare proposte migliorative del progetto posto a base di gara atte a migliorare l'impatto del progetto sul territorio. Con medesima Ordinanza è stata adottata la variante urbanistica relativa al progetto preliminare per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Il progetto prevede l'esecuzione di una galleria di linea di tipo superficiale realizzata a "cielo aperto" e costituita da paratie perimetrali sormontate da un impalcato di copertura. In data 2 luglio 2008, la Società ha comunicato all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti che la realizzazione dell'opera mediante il sistema a "cielo aperto", così come delineata nel progetto preliminare del Comune, creerà gravi problemi alla circolazione sulla via Tiburtina per cinque anni e comporterà anche la demolizione di numerosi manufatti identificati dall'Amministrazione Comunale come interferenti con il prolungamento della linea sino a Casal Monastero.

Con Ordinanza n. 173 del 13 maggio 2009 il Sindaco di Roma - Commissario Delegato ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3543/06 ha approvato il progetto definitivo di primo stralcio del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma dalla stazione Rebibbia alla prevista stazione di Casal Monastero. Tale approvazione ha determinato, tra l'altro, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e indifferibilità ed urgenza dei lavori, ai sensi della normativa di riferimento.

Con la medesima Ordinanza, il Sindaco Commissario Delegato:

- ha ordinato alla Società di procedere all'affidamento della realizzazione dell'opera e di prevedere nel bando di gara la possibilità per gli offerenti di presentare proposte migliorative del progetto, atte a migliorare l'impatto dell'opera sul territorio con particolare riferimento alle demolizioni di fabbricati e manufatti esistenti e al disturbo arrecato alla popolazione residente e alle attività urbane presenti nell'area di intervento;
- ha, inoltre approvato il quadro economico del progetto, per un investimento complessivo di circa 560 milioni di euro ed il piano finanziario pluriennale di spesa, che prevede stanziamenti pubblici comunali, regionali e nazionali (Roma Capitale) per un totale di circa 167 milioni di euro.

Stante la differenza tra l'importo necessario per la realizzazione dell'opera e le risorse pubbliche effettivamente disponibili, il Sindaco Commissario Delegato ha altresì disposto che la restante quota necessaria alla copertura dei costi di realizzazione dell'opera venga reperita mediante valorizzazioni immobiliari di aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale, connesse o meno al progetto, di tipo commerciale, direzionale e residenziale, da attuare anche mediante gli strumenti di modifica normativamente previsti del Piano Regolatore Generale, dando infine mandato alla Società di procedere all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (concessione di lavori pubblici).

La Società ha quindi indetto la gara d'appalto per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione del Prolungamento della Linea B, tratta Rebibbia-Casal Monastero, il cui bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 3 luglio 2009 e pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2009/S 127-185228 del 7 luglio 2009. Lo stesso bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 dell'8 luglio 2009.

L'Amministrazione Comunale, comunque, con specifico riferimento alla formulazione delle proposte di valorizzazione immobiliare, ha ritenuto necessario procedere ad individuare con esattezza il perimetro e le superfici in metri quadri delle aree previste dal bando di gara quali oggetto di valorizzazione immobiliare.

In data 28 gennaio 2010 è stata quindi emanata l'Ordinanza n. 262 del Sindaco Commissario Delegato con la quale sono state individuate le aree oggetto delle proposte di valorizzazione, definiti i vincoli delle valorizzazioni medesime e le conseguenti modifiche da apportare ai documenti di gara.

In data 19 dicembre 2009 il TAR Lazio con sentenza n. 1524/2010 ha dichiarato illegittimo "il contributo straordinario di urbanizzazione" previsto dal Piano Regolatore Generale vigente. Per effetto di ciò, al fine di conformarsi all'intervenuta decisione giurisdizionale ed espungere la previsione del suddetto contributo straordinario di urbanizzazione dal dispositivo dell'Ordinanza n. 262/2010, in data 12 marzo 2010 è stata emanata l'Ordinanza n. 267 del Sindaco Commissario Delegato che ha modificato e integrato l'Ordinanza precedente disponendo, altresì, che la Società provveda a modificare i documenti di gara, i cui termini sono stati di conseguenza prorogati alla data dell'8 luglio 2010.

Commesse di progettazione

Nel periodo in esame la Società ha proseguito lo svolgimento delle attività di progettazione commissionate dal Dipartimento VII del Comune di Roma in conformità alle previsioni contenute nel titolo IV della Convenzione stipulata con il medesimo in data 28 gennaio 2005.

In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, la Società ha completato la progettazione preliminare in esito agli indirizzi formulati dall'Assessore alla Mobilità, ad esclusione del Prolungamento Linea "B", Tratta Laurentina – Cecchignola, allo stato sospeso sulla base degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare:

- **Prolungamento della Linea A oltre Battistini:** la tratta di prolungamento in oggetto riguarda l'area periferica nord-ovest della città di Roma (Primavalle, Torrevecchia e Boccea). Il progetto consente di estendere la linea verso i popolosi quartieri di Primavalle e Torrevecchia, nonché a risolvere le forti criticità oggi presenti sul terminale Battistini, che non dispone di nodo di scambio. Il tracciato, così come pianificato dal vigente Piano Regolatore Generale, attraversa i municipi XVIII e XIX in un'ambito interessato dalle aree contigue a via Battistini, via di Boccea all'altezza dell'incrocio con via di Torrevecchia e dai quartieri di Primavalle e Torrevecchia.

  La tratta in progetto ha origine lungo Via dei Monti di Primavalle, in corrispondenza della tangente d'entrata alla curva terminale dell'attuale linea A, circa 340 m. oltre l'asse della Stazione Battistini, e termina nelle adiacenze del Largo Beata Teresa Verzeri, oltre la via di Torrevecchia ove è previsto il pozzo di ventilazione e accesso personale, alla fine del tronchino di ricovero e manovra. La lunghezza complessiva della linea risulta di circa 2.041 m. Il prolungamento prevede la realizzazione di due stazioni (Bembo e Torrevecchia), entrambe dotate di nodo di scambio.

  Il progetto preliminare è stato completato e consegnato al Dipartimento VII del Comune di Roma nel mese di dicembre 2009. L'iter autorizzativo del progetto è inquadrato nelle procedure del Sindaco Commissario Delegato all'emergenza traffico (OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006).

- **Prolungamento della Linea A oltre Anagnina - Alternativa di superficie Anagnina - Torre Angela:** come evidenziato nella Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in merito alla tratta Anagnina – Romanina il Dipartimento VII del Comune di Roma ha richiesto di verificare le condizioni per eventuali ulteriori soluzioni alternative.

  Infatti, la soluzione di prolungamento della linea A oltre il GRA, che prefigurava la realizzazione di una tratta di circa 2,5 km e tre fermate per un costo complessivo di investimento di oltre 400 mln di euro, non è stata ritenuta efficiente soprattutto per i seguenti motivi:

  - dai risultati delle simulazioni, si evince che la nuova tratta assume una significativa valenza solo per il contributo offerto dal nuovo nodo di interscambio extra GRA di Ponte Linari. I dati, infatti, evidenziano che la quota preponderante del traffico confluente sul prolungamento della linea è proprio quella che interscambia con i servizi metro nel nuovo nodo di Ponte Linari e che, in alternativa, potrebbe essere soddisfatta attraverso il potenziamento dell'attuale nodo di Anagnina;
  - sempre dai risultati delle simulazioni si evince che il traffico sul prolungamento della linea decade sensibilmente nella tratta finale successiva, tra Ponte Linari e Romanina, fino a valori poco significativi per il sistema di trasporto in questione;
  - il progetto di prolungamento della linea A, così come previsto dal PRG, lascia poi aperte altre questioni, quali la difficoltà di intercettare il traffico autostradale in penetrazione verso Roma dai Castelli per convogliarlo verso l'interscambio con la rete metro, la possibilità di assicurare un utile collegamento periferico tra la linea A e la linea C al fine di razionalizzare i percorsi in rete e alleggerire la pressione dei flussi sui nodi interni della rete metro, un servizio più efficace a favore della nuova città dello sport, degli insediamenti universitari e del Policlinico di Tor Vergata.

  La realizzazione della metroleggera è quella ritenuta in assoluto più efficiente per una serie di ragioni, tra le quali le più importanti sono:

  - il suddetto sistema può essere realizzato con tecnologie, anche innovative, in grado di assicurare prestazioni adeguate sotto il profilo della velocità commerciale e frequenza di servizio, comparabili con quelle della metropolitana tradizionale;

- il target di capacità di trasporto del sistema è fissato intorno ai 6.000 posti/h per direzione ed è raggiungibile anche con la moderna tecnologia metrotranviaria impiegata su sede segregata;
- l'investimento richiesto è inferiore a quello stimato per la realizzazione del progetto di prolungamento della linea metro;
- in definitiva, rispetto alla soluzione di prolungamento della linea A della metropolitana, il nuovo sistema garantisce una maggiore economicità di realizzazione e gestione, una più ampia copertura territoriale e una maggiore efficacia sotto il profilo dell'effetto rete. Inoltre il nuovo sistema, avendo una sua autonomia funzionale, potrebbe essere realizzato con un meccanismo di finanziamento simile a quello previsto per la linea D (concessione di realizzazione e gestione).

Il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- mettere in atto, per il settore interessato della città, un sistema di trasporto a rete di maggiori prestazioni, di adeguata flessibilità, di vasta copertura territoriale e di efficace connessione alla rete delle linee di forza del trasporto pubblico;
- rispondere agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che evidenziano la priorità di realizzare un efficace collegamento verso gli insediamenti urbani al di fuori del GRA nel settore sud orientale della città;
- incrementare il sistema della sosta di interscambio a servizio delle linee metropolitane A e C e filtrare il traffico in penetrazione dai Castelli, incentivando lo scambio modale dei flussi.

Il tracciato planimetrico della metroleggera si sviluppa lungo il settore urbano esterno al GRA tra la via Anagnina e la via Casilina e presenta un'estensione complessiva di circa 6,500 km con 10 fermate, alcune delle quali dotate di nodo di scambio.

Il progetto preliminare è stato consegnato in data 15 marzo 2010 al Dipartimento VII del Comune di Roma. L'iter autorizzativo del progetto è inquadrato nelle procedure del Sindaco Commissario Delegato all'emergenza traffico (OPCM n. 3543 del 26.9.2006).

- **Prolungamento della Linea B oltre Jonio (Tratta Jonio – GRA):** la realizzazione di tale tratta consentirebbe di completare l'intervento sull'intera direttrice, e di servire compiutamente un settore urbano di importanza strategica (Montesacro, Val Melaina e Bufalotta) in cui è complessivamente insediata una popolazione superiore ai 200.000 abitanti.

  Il tracciato della tratta in progetto si sviluppa verso Nord, a partire dalla stazione Jonio, e presenta una estensione complessiva di 2,370 km. con due stazioni, entrambe dotate di nodo di scambio.

  In particolare,

  - il tracciato, che si sviluppa in galleria profonda, è sensibilmente meno esteso rispetto alle previsioni del PRG ed è stato opportunamente studiato per ridurre le possibili interferenze con gli edifici esistenti;
  - l'attestamento terminale, con annesso nodo di scambio di livello metropolitano, è situato in prossimità della nuova centralità di Bufalotta. La nuova posizione del terminale, rispetto alla precedente ipotesi del nuovo PRG (località Cinquina, oltre il GRA), oltre a consentire un significativo accorciamento del tracciato, risulta essere più efficace in relazione alle esigenze dell'ampio bacino residenziale e delle importanti attività commerciali e direzionali esistenti e previste nell'area di Bufalotta intra GRA. La connessione del nodo di scambio con lo svincolo sul GRA è risolta con la previsione di una bretella stradale di limitata estesa;
  - il nodo di scambio di livello metropolitano, la cui presenza in rete è di fondamentale importanza per il servizio alla mobilità interessante le zone residenziali di Serpentara-Bufalotta, nonché quale piattaforma di interscambio a beneficio dei traffici gravitanti sul GRA e in penetrazione nell'area centrale urbana, è stato localizzato in uno spazio libero sufficientemente esteso per eliminare ogni possibile interferenza con i fabbricati prospicienti e adeguato ad ospitare le previste strutture di parcheggio e servizi;
  - la nuova stazione di Vigne Nuove è in posizione baricentrica rispetto alla zona di Val Melaina, con garanzia di adeguata copertura territoriale e maggiore livello di accessibilità ai quartieri.

  Il progetto preliminare è stato completato e consegnato all'Amministrazione Comunale nel mese di dicembre 2009.

L'iter autorizzativo del progetto è inquadrato nelle procedure del Sindaco Commissario Delegato all'emergenza traffico (OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006).

In assenza di finanziamenti pubblici la Giunta Comunale, nella seduta del 20 febbraio 2008, ha dato mandato alla Società di esaminare, per tutti i prolungamenti delle linee esistenti, la disponibilità del mercato a finanziare la realizzazione di tali prolungamenti attraverso l'analisi di proposte che consentano il ricorso a capitali privati, il cui accesso sarà garantito dall'utilizzazione delle procedure di partenariato pubblico-privato ritenute più opportune.

1.4 Aspetti organizzativi

Personale dipendente

La consistenza del personale ha raggiunto a fine esercizio le 187 unità. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di un dirigente e di quattro impiegati e l'assunzione di sei risorse di cui quattro a tempo determinato a titolo di sostituzione di quelle cessate, di personale in maternità e della necessità di coprire le urgenti esigenze organizzative dettate dall'incremento dei carichi unitari di lavoro effetto dell'avanzamento delle attività in corso.
Nel corso dell'esercizio la Società ha fatto ricorso a tirocini formativi di breve durata, in esecuzione di Convenzioni stipulate con le Università, nonché alla somministrazione di lavoro temporaneo.

In generale, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un sostanziale allineamento dell'organico in linea con le previsioni formulate nel Piano delle Assunzioni della Società per l'anno 2009 contenuto nella Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2008 e con le direttive formulate dal Socio Unico in materia di blocco delle assunzioni disposto nel mese di luglio 2008. Come già rappresentato nel corso dell'esercizio al Socio Unico, evidente e preoccupante nei risvolti operativi risulta il sottodimensionamento dell'organico in forza alla Società rispetto ai cantieri aperti ed all'ampliamento delle attività sul territorio cittadino.

Per effetto delle direttive impartite dal Socio Unico in materia di contenimento dei costi e del conseguente taglio apportato al corrispettivo spettante alla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante in sede di approvazione del bilancio previsionale del Comune di Roma 2009, nell'esercizio in esame la formazione specialistica delle risorse umane è stata sospesa, limitando l'attività formativa delle risorse umane ai soli incontri formativi/informativi in materia di sicurezza sul lavoro, trattamento dei dati personali e aggiornamento sulle novità legislative introdotte dal nuovo Codice degli appalti.

Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Nel corso dell'esercizio la Società ha promosso alcuni interventi riorganizzativi, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza operativa, procedendo alla separazione delle funzioni connesse con il Coordinamento della Sicurezza dei cantieri dal Servizio Prevenzione e Protezione della salute nei luoghi di lavoro, con la creazione di Unità organizzativa dedicata, cui è altresì affidata la manutenzione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro - OHSAS 18001, posta direttamente alle dipendenze dall'Amministratore Delegato.

E' stata completata la configurazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro della Società attraverso il compimento di tutti gli interventi ordinari previsti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 106/2009), nonché le attività relative alla Sorveglianza Sanitaria (sopralluoghi nei luoghi di lavoro e protocollo sanitario per i lavoratori).

In data 1 ottobre 2009 è stata conseguita la certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001/2007 inerente la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare nel corso del 2009 si è proceduto:

- all'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR), relativo alle attività svolte ed alle sedi di lavoro utilizzate, con riferimento anche alle modifiche strutturali dei luoghi di lavoro e dell'evoluzione delle mansioni e delle situazioni operative interne ed esterne (cantieri);
- all'aggiornamento del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI), relativo alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro;

- al riesame della Direzione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- all'aggiornamento del piano di emergenza e prevenzione incendi;
- all'aggiornamento dell'informazione e formazione del personale dipendente o equiparato, con particolare riguardo agli aspetti relativi ai rischi derivanti dalla frequentazione dei cantieri, nell'ambito delle attività connesse alla direzione ed al controllo dei lavori;
- alla definizione e applicazione, con l'ausilio e sotto il controllo del Medico Competente, del Protocollo Sanitario, differenziato per il personale addetto agli uffici ed addetti ai cantieri;
- al monitoraggio costante dei luoghi di lavoro, con relativa reportistica strutturata;
- all'esecuzione di interventi di completamento/manutenzione edili/impiantistici necessari per la conformità degli ambienti alle normative di igiene e sicurezza e ambientali;
- alla predisposizione della documentazione relativa al SGSL (sistema di gestione della sicurezza sul lavoro) e della sua integrazione con quella del sistema qualità, già attivo e certificato.

Corporate Governance

Nel corso del 2009, è rimasto in vigore il Modello di Governance adottato nel 2006 e successivamente integrato ed aggiornato, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi del Socio Comune di Roma, a partire dalla Delibera di Giunta Comunale n. 165/2005.

La Società ha ottemperato ai propri obblighi di rendicontazione trasmettendo, nel rispetto dei tempi e dei contenuti prefissati dal Socio Unico ed inquadrati nei Codici di Comportamento e di Governance vigenti, i report infrannuali (relazioni trimestrali sulla gestione) e la Relazione Previsionale Annuale, contenente i piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali, il budget per l'esercizio 2010, le relazioni di risk management e dell'Internal Audit.

Nella Relazione Previsionale è stata altresì data informativa sui controlli, previsti dal "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale" (Delibera di Giunta Comunale n.632/2006), che l'Internal Audit ha l'obbligo di effettuare per verificare l'applicazione dei principi generali e delle regole di condotta specifiche sancite dal Codice stesso, nonché l'avvenuta trasmissione, in sede di reportistica annuale ed infrannuale, del Piano delle Assunzioni e delle relative informative di periodo sullo stato della sua attuazione.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001

Le attività connesse sono state condotte su fronti diversi, dalla manutenzione e dall'aggiornamento del "Modello 231", alle azioni di controllo sulla sua efficace applicazione, alla promozione di azioni atte a verificarne il rispetto e l'effettività.

Il presidio operativo sul Modello è garantito dai programmi di adeguamento periodici e di attuazione, indirizzati all'implementazione e alla manutenzione del sistema organizzativo e procedurale a prevenzione degli illeciti contemplati dal D. Lgs. 231/01 s.m.i., presentati all'organo amministrativo e condotti dall'Area Internal Audit, sentito l'Organismo di Vigilanza.

In linea con l'impegno di adeguamento periodico della documentazione di sostegno, il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2009, ha approvato una nuova versione della Parte generale del Modello ed una specifica sezione dedicata alla prevenzione dei reati cosiddetti informatici, nonché promosso formalmente il sistema sanzionatorio. Il Modello vigente risulta pertanto revisionato ed aggiornato nella sezione dedicata ai principi generali ed integrato di nuovi elementi, coerentemente con il piano di sviluppo costante avviato già dal 2007. La nuova versione della Parte Generale è stata aggiornata con l'obiettivo sia di conformare i contenuti del Modello all'evoluzione normativa e dell'organizzazione interna, sia di integrare e perfezionare le regole generali di funzionamento, nell'ottica di un costante miglioramento degli strumenti di controllo.

Al primo aspetto corrisponde l'aggiornamento dei reati presupposto, necessario a recepire le più recenti modifiche normative del D. Lgs. 231/01; al secondo obiettivo

fa riferimento il lavoro di integrazione della sezione dedicata all'Organismo di Vigilanza - in particolare nei criteri di composizione, nomina e durata dell'organismo, nonché delle sue regole generali di funzionamento – operato sulla scorta dell'esperienza maturata dall'organo di controllo nell'ultimo biennio.

In particolare, un filone di intervento ha inteso rispondere all'esigenza di aggiornare il Modello allo sviluppo normativo in materia di responsabilità amministrativa degli Enti e, segnatamente, all'estensione di suddetta responsabilità:

- ai cosiddetti "reati informatici" di cui alla Legge 18 marzo 2008, n. 48 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, fatta a Budapest il 23 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno). I risultati della verifica, avviata per rispondere all'estensione della responsabilità amministrativa degli Enti ai reati cosiddetti informatici, sulla natura e rilevanza dei rischi potenziali correlati, sono stati confrontati ed integrati con le evidenze emerse dal progetto di Vulnerability and Security Assessment per la Gestione della Sicurezza delle informazioni, progetto realizzato durante l'esercizio a cura dell'area Sistemi Informativi della Società.
  A seguito di tale integrazione, sono stati definiti gli standard generali di controllo e i protocolli di vigilanza specifici e implementata, nel corpo documentale del Modello, la Parte Speciale 3 – Delitti informatici e trattamento illecito di dati.
- ai reati di "omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro" di cui all'art. 9 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).

  Sul fronte della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il percorso di adeguamento del Modello è tracciato dall'art. 30 del D. Lgs. n. 81/08 che definisce i requisiti che il sistema di prevenzione deve possedere per essere integrabile nel Modello 231 ed efficace ai fini penal-preventivi, assumendo che i modelli definiti conformemente alle linee guida dello standard OHSAS 18001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro – SGSL) ne siano in possesso.

Effettuata una prima verifica sul sistema procedurale ed evidenziate le aree di miglioramento correlate al progetto di implementazione del Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro (SGSL), secondo lo standard citato, è stato quindi ampliato il corpo procedurale dell'azienda e revisionato il Sistema di Gestione per la Qualità 9001 – 2000.

Il processo – condotto dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale con il supporto dell'Internal Audit in occasione delle verifiche ispettive esterne - ha portato alla certificazione, avvenuta ad ottobre 2009, del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro.

Il piano di sviluppo del Modello prevede che si proceda all'integrazione formale del sistema delle disposizioni organizzative e procedurali nel Modello organizzativo. A garanzia di un'efficace integrazione, è stata promossa un'attività di revisione interna propedeutica alla redazione della Parte Speciale 4 dedicata ai reati colposi commessi in violazione delle norme antinfortunistiche ed alla sua adozione.

E' stato altresì predisposto il Codice sanzionatorio collegato alle violazioni dei contenuti del Modello. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2009.

Con la formale adozione di tale Codice, i principi del sistema sanzionatorio sono stati comunicati anche ai destinatari "esterni" del Modello (fornitori, consulenti, collaboratori) con l'introduzione di specifiche clausole contrattuali a garantirne il rispetto e con la pubblicazione sul sito web aziendale degli elementi del Modello che risultano rilevanti nei rapporti tra la Società ed i destinatari sopra citati.

Verifiche dell'adeguatezza del Modello organizzativo e della sua applicazione. Attività dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 s.m.i.

Le azioni di verifica e controllo sull'adeguatezza del Modello di organizzazione, gestione e controllo e sulla sua efficace applicazione sono condotte dall'Organismo di Vigilanza, nominato ed operante nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 231/01, e periodicamente rendicontate al Consiglio di Amministrazione come previsto dal Modello.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2009, ha deliberato la sostituzione del consigliere dimissionario che ricopriva anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza, con un professionista esterno. Nel corso del 2009, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato dodici riunioni.

Al fine di migliorare, in generale, l'efficacia preventiva del Modello ed, in particolare, di approfondire e consolidare le modalità operative suggerite dal Modello stesso in materia di controllo, l'Organismo ha dedicato parte del piano delle attività alla rielaborazione del proprio Regolamento di funzionamento interno, adottato in data 10 novembre.

Nel corso del 2009 non è pervenuta, all'indirizzo di posta elettronica dell'Organismo, alcuna segnalazioni di illeciti, di comportamenti non conformi o di criticità significative.

Sicurezza e protezione dei dati personali (Privacy): D. Lgs. n. 196/2003

Fanno capo agli obiettivi di controllo dei rischi di conformità tutti gli interventi tesi a migliorare le misure di sicurezza a tutela di un corretto trattamento dei dati personali e del patrimonio informativo in generale della Società.

Si inseriscono in questo contesto:

- l'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza per il 2009 (DPS) (ex art. 34 d.lgs. 196/03 e s.m.i.);
- l'implementazione di alcune misure organizzative e le nuove nomine ad Amministratore di Sistema così come previsto dal Provvedimento del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008.

E' stato altresì proposto, in sede di budget 2010, un investimento in software e relativi servizi di supporto per ciò che concerne gli aspetti del Provvedimento con impatto sulla parte strutturale del sistema.

SEZIONE 2: INFORMAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

2.1 Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la missione sociale della Società non comporta specifiche di ricerca e sviluppo; di conseguenza nell'esercizio non è stata svolta alcuna attività al riguardo.

2.2 Azioni proprie

La Società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, sia azioni proprie sia azioni o quote della controllante.

2.3 Compensi ed altre informazioni

Come commentato nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, l'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) ha introdotto precisi limiti alla determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione a partecipazione pubblica disponendo, tra l'altro, che per il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione delle società a totale partecipazione dei Comuni il compenso lordo annuale, onnicomprensivo non può essere superiore rispettivamente all'80% e al 70% dell'indennità spettante al Sindaco, ferma restando la possibilità di prevedere un'indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura ragionevole e proporzionata.

In relazione a quanto disposto da tale norma, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, ha ridefinito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate dal Comune di Roma, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni del Comune di Roma.

Al fine di tenere conto delle differenze di complessità tra le singole società, i compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle società totalmente partecipate dal Comune di Roma sono stati anzitutto correlati al valore medio della produzione risultante dagli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati. Nell'ambito della deliberazione citata sono state pertanto definite tre classi di appartenenza delle società, che si differenziano in base al valore medio della produzione delle stesse.

La citata Deliberazione di Giunta, ai fini della determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione delle società controllate o partecipate dal Comune di Roma, distingue tra Amministratori non esecutivi ed Amministratori esecutivi, ossia investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2381, comma 2 c.c. ed in conformità allo Statuto. In virtù del sistema di regole introdotte dal Socio Comune di Roma, gli amministratori esecutivi sono, per la Società, il Presidente e l'Amministratore Delegato. Per gli Amministratori non esecutivi la deliberazione prevede un emolumento fisso per la carica di Amministratore che dovrà essere deliberato dall'Assemblea. Per gli Amministratori esecutivi la deliberazione prevede il riconoscimento di un compenso lordo annuo onnicomprensivo articolato in emolumento per la carica di Amministratore e compenso fisso per l'attribuzione di particolari cariche.

E' prevista altresì la possibilità di riconoscere agli Amministratori esecutivi un'indennità di risultato ancorata al raggiungimento di obiettivi di carattere economico-gestionale e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, stabiliti, per ogni esercizio, dal Consiglio di Amministrazione nel seguente modo:

- conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL);
- miglioramento di un indicatore o di un set di indicatori gestionali misurabili per l'Amministratore Delegato, rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) per il Presidente;
- miglioramento di un indicatore della qualità erogata.

Il raggiungimento degli obiettivi suindicati consente agli Amministratori esecutivi l'accesso, rispettivamente, al 40%, 50% e 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato. Solo il pieno raggiungimento di ogni singolo obiettivo di cui sopra dà accesso alla relativa intera quota percentuale di indennità.

Il parziale raggiungimento degli obiettivi dà diritto all'erogazione di una quota di indennità proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi.
La determinazione degli obiettivi e della quota proporzionale da erogare in caso di parziale raggiungimento degli stessi è rimessa al Consiglio di Amministrazione, che dovrà tenere conto dei pesi relativi degli obiettivi stessi.
Sempre il Consiglio di Amministrazione dovrà scegliere l'indicatore o il set di indicatori gestionali, tenuto conto della tipologia e delle criticità delle attività svolte dalle società.
Il Consiglio o il Collegio Sindacale nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti deve poi verificare, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, l'esecuzione e il rispetto degli obiettivi posti in capo agli amministratori esecutivi.
Per le aziende che non erogano servizi pubblici locali e che risultano strumentali al Comune di Roma o le cui attività non sono sottoposte alla valutazione dell'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, il miglioramento della qualità erogata va valutato dal Consiglio di Amministrazione (o dal Collegio Sindacale) della società tenendo conto delle valutazioni formalmente espresse dal dirigente del Dipartimento "cliente" che ha conferito l'incarico.
Ferma restando la condizione che la società abbia generato utili nell'anno di riferimento, l'indennità di risultato potrà essere liquidata agli amministratori esecutivi solo dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio.
Entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta Comunale, il compenso fisso per l'attribuzione di particolari cariche e l'eventuale indennità di risultato degli Amministratori esecutivi dovranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Con nota del 19 gennaio 2009, trasmessa a firma dell'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV è stato comunicato a tutte le società di capitali partecipate dal Comune di Roma che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, si è proceduto a recepire l'adeguamento dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società di capitali controllate o partecipate da Comune di Roma in ottemperanza alle disposizioni dettate con Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

In particolare con la citata Deliberazione n. 463 del 2008, la Giunta Comunale ha rideterminato gli importi massimi della parte fissa dei compensi e gli importi massimi delle indennità di risultato degli Amministratori Esecutivi, mantenendo inalterati i criteri di parametrizzazione alle diverse classi del Valore della produzione e le differenze all'interno e tra le tre classi, così come individuate dalla precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che pertanto rimane invariata ad eccezione dell'Allegato A che viene sostituito dalla tabella di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.
Conseguentemente, al fine di adempiere alle previsioni contenute in tale ultima deliberazione di Giunta, a decorrere dall'1 gennaio 2009 il compenso complessivo annuo per gli Amministratori della Società è determinato nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 463/08. Nello specifico:

- ✓ rimane invariata la misura degli emolumenti omnicomprensivi annui per la carica di amministratore stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 in 25.000,00 Euro lordi e spettante a ciascuno degli Amministratori in carica;
- ✓ i valori massimi per la parte fissa dei compensi degli Amministratori esecutivi, nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compresa tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
  - ✓ da Euro 62.866,50 a Euro 51.150,90 per il Presidente;
  - ✓ da Euro 51.150,90 a Euro 39.435,40 per l'Amministratore Delegato
- ✓ i valori massimi dell'indennità di risultato cui possono accedere gli Amministratori esecutivi previo raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione e verifica del raggiungimento dei medesimi da parte del Collegio Sindacale, sempre nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compreso tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
  - ✓ da Euro 52.719,90 a Euro 45.690,60 per il Presidente;
  - ✓ da Euro 68.535,90 a Euro 57.991,90 per l'Amministratore Delegato.

La disciplina recata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 2008 trova, applicazione a partire dall'1 gennaio 2009. A seguito di ciò, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 28 gennaio 2009 ha deliberato il recepimento della direttiva formulata dal Socio Unico Comune di Roma determinando i compensi complessivi annui per gli amministratori della medesima nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta n. 463/2008. Del che è stata data informativa all'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV in data 30 gennaio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 14 novembre 2008 , in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 520.000 e € 750.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 10.593.000 ed € 11.123.000;
- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nella conclusione dei lavori, svolgimento delle procedure di collaudo ed apertura al pubblico del Corridoio del trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, per il quale è stata affidata alla Società la funzione di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2009 ha deliberato di riconoscere ai Consiglieri della Società l'emolumento per la carica di amministratore previsto dall'Allegato A della deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 aprile 2009, con il parere positivo del Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare i compensi riconosciuti

nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2009 e di confermare gli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi per come individuati nella Relazione Previsionale Aziendale della Società per il 2009.

Per l'esercizio 2009 si evidenzia che gli obiettivi come definiti in sede di approvazione della Relazione Previsionale 2009, sono stati tutti raggiunti ed in particolare:

- ✓ il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad K€ 1.512, e quindi ampiamente superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ il Valore Aggiunto è pari ad K€ 14.912 e quindi superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ la Società ha rispettato formato e tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- ✓ l'ottenimento del parere positivo espresso da parte del Comune di Roma, Ufficio del Commissario Delegato all'emergenza traffico e mobilità e Programma Roma Capitale, in merito al raggiungimento dell'obiettivo fissato per la qualità erogata.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Consiglio di Amministrazione di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007:

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)						Altre informazioni	
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi - Parte fissa	Indennità di risultato *	Altri compensi (incluso lavoro subordinato) Parte fissa	Parte variabile	Totale compensi	Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
Enrico Testa	Presidente	1/1 - 28/04/ 200	8.194	16.766	-	-	-	**24.960**	-	100%
Giovanni Ascarelli	Presidente	28/4 - 31/12/ 20	16.806	34.385	45.691	-	-	**96.882**	-	100%
Federico Bortoli	Amministratore Delegato	1/1 - 31/12/ 200	25.000	39.435	57.992	NOTA		**122.427**	-	100%
Vincenzo Gagliani Caputo	Consigliere	1/1 - 28/04/ 200	8.194	-	-	-	-	**8.194**	-	75%
Sergio Gallo	Consigliere	28/4 - 31/12/ 20	16.806	-	-	-	-	**16.806**	-	100%

* Compenso da corrispondere successivamente all'approvazione del bilancio 2009

Relativamente al compenso derivante da rapporto di lavoro subordinato in essere per l'Amministratore Delegato come Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, si evidenzia che, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 14 novembre 2008 ha deliberato, altresì, il recepimento degli indirizzi formulati dalla Deliberazione n. 215/2007 in merito al cumulo di rapporti di amministrazione e di lavoro subordinato, stabilendo il compenso omnicomprensivo per l'Amministratore Delegato articolato in una parte fissa ed una parte variabile, ancorata quest'ultima al raggiungimento di obiettivi all'uopo definiti.
Nello specifico il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la parte variabile della retribuzione spettante all'Amministratore Delegato è legata ad una complessiva valutazione della Sua attività di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi, alla regolarità delle gare ed al tempestivo svolgimento dei lavori delle commissioni giudicatrici, demandando al Presidente la verifica del conseguimento degli obiettivi in esame. La documentazione in esame è agli atti della Società e già trasmessa al Dipartimento XV del Comune di Roma in data 21 luglio 2009.

Relativamente ai Collegi Sindacali delle società, non quotate alla Borsa Valori, controllate dal Comune di Roma, la deliberazione esprime l'indirizzo che i compensi siano determinati con riferimento al tariffario minimo originariamente previsto dai D.P.R. 645/94 e 100/97 e successive modificazioni.
Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Collegio Sindacale di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007:

Collegio Sindacale

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)		Altre informazioni	
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
Francesco Lopomo	Presidente	1 gennaio - 31 dicembre 2009	14.306	14.306	-	100%
Mario Diaco	Sindaco effettivo	1 gennaio - 31 dicembre 2009	10.536	10.536	-	100%
Giovani Simplicio Di Caterino	Sindaco effettivo	1 gennaio - 31 dicembre 2009	10.226	10.226	-	83%

2.4 Evoluzione del contenzioso

Contenzioso civile e amministrativo

Allo stato il contenzioso concernente la Società è ascrivibile prevalentemente alla gestione dei processi attuativi in corso. I procedimenti giurisdizionali pendenti sono incardinati sia dinanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa (finalizzati all'annullamento di atti e documenti afferenti alla realizzazione dei predetti interventi) sia davanti al Giudice Ordinario (in particolare istanze di risarcimento danni causati dai menzionati lavori di realizzazione).

Sono stati notificati, inoltre, 2 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica entrambi afferenti a provvedimenti di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio connessi alla realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma ed entrambi già conclusi.

In particolare:

Linea C

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio di merito per il ricorso, notificato al CIPE, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Lazio ed al Comune di Roma, avente ad oggetto l'istanza di annullamento, previa sospensione, della deliberazione n. 65, con cui il CIPE - in data 1 agosto 2003 - ha approvato il progetto preliminare della nuova Linea C della Metropolitana di Roma, degli atti conclusivi della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale cui è stato assoggettato l'intervento infrastrutturale in discorso, nonchè di ogni altro atto comunque connesso, presupposto e successivo ai provvedimenti impugnati.

  Il TAR Lazio si è pronunciato sull'istanza cautelare, respingendo la richiesta di sospensiva avanzata dai ricorrenti con riferimento agli atti impugnati.

  Avverso tale ordinanza, le controparti hanno proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato che ha respinto l'appello proposto avverso la pronuncia del TAR Lazio di rigetto dell'istanza cautelare. Di conseguenza, tutti gli atti impugnati dalle controparti conservano la propria efficacia, con piena legittimazione della Società a proseguire l'iter procedimentale.

In data 30 marzo 2006 il ricorrente ha proposto ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento della delibera di aggiudicazione definitiva per l'affidamento a Contraente Generale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. f) della Legge 443/2001, nonché dell'art. 9 del d.lgs. 20 agosto 2002, n. 190, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione dei lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea C della Metropolitana di Roma nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale.

In data 23 aprile 2008 oil ricorrente ha, altresì, provveduto a depositare ulteriori motivi aggiunti (a valere, se del caso, come ricorso autonomo) a mezzo dei quali è stato impugnato, in particolare, il provvedimento di autorizzazione del Direttore Generale per i beni archeologici del Ministero dei Beni Culturali con cui è stata autorizzata la ripresa e/ la prosecuzione delle indagini archeologiche e degli scavi per la realizzazione della Linea C nella tratta S Giovanni-Piazza Paoli. In data 16 maggio 2008, la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva sostenendo, in primo luogo, l'inesistenza del provvedimento impugnato.

All'udienza del 21 maggio 2008 il TAR ha preso atto della richiesta di rinvio formulata dai ricorrenti il 17 maggio 2008. Allo stato non risulta fissata la data della nuova udienza.

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio di merito per il ricorso avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di aggiudicazione della gara della Linea C. All'udienza dell'8 maggio 2006 il TAR Lazio, su specifica richiesta avanzata dai ricorrenti, ha disposto la cancellazione dal ruolo del relativo procedimento cautelare. All'udienza di discussione, relativa alla fase di merito, fissata per la data del 5 novembre 2007, il Presidente del Collegio – che comunque avrebbe disposto il rinvio d'ufficio della trattazione a causa della congestione dei ruoli – ha preso atto della nuova istanza di rinvio presentata dai ricorrenti per consentire la proposizione dei motivi aggiunti, notificati al procuratore costituito in data 13 dicembre 2007. Unitamente ai motivi aggiunti notificati i ricorrenti hanno depositato, in data 21 dicembre 2007, una nuova istanza cautelare per la sospensione dei provvedimenti impugnati, in relazione alla quale il Tribunale ha fissato la Camera di Consiglio per il 21 gennaio 2008. All'udienza del 21 gennaio 2008 la causa è stata trattenuta in decisione.

La causa è stata rinviata per la discussione di merito all'udienza del 25 febbraio 2008. All'udienza del 25 febbraio, il Collegio ha respinto l'istanza di rinvio motivando oralmente tale determinazione sul rilievo che, stante il congestionato ruolo del Tribunale e la contestuale mancanza di sostanziali fatti nuovi rispetto all'ultima udienza, un ulteriore rinvio non sarebbe stato opportuno, anche sotto il profilo dell'economia processuale. La causa è stata quindi trattenuta in decisione.
Il TAR del Lazio, con sentenza n. 2423/2008, pubblicata in data 17 marzo 2008, ha dichiarato il gravame introduttivo del giudizio ed i motivi aggiunti improcedibili respingendo, altresì, la domanda di risarcimento danni formulata con i motivi aggiunti depositati in data 21 dicembre 2007. In data 10 aprile 2008 le società ricorrenti hanno notificato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio n. 2423/2008 chiedendo, altresì, la sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata. Il ricorso è corredato da apposita istanza di risarcimento danni, peraltro non ripetuta nella domanda rivolta al Consiglio di Stato. La Società si è costituita depositando memoria di costituzione formale in data 15 maggio 2008 ed ha provveduto a depositare, altresì, memorie difensive in data 4 luglio 2008. All'udienza per la discussione della Camera di Consiglio, fissata per l'8 luglio 2008, il Consiglio di Stato, vista la rinuncia all'istanza cautelare da parte dei ricorrenti, ha rinviato la causa al merito. In vista dell'udienza di merito fissata per il 16 dicembre 2008 la Società ha depositato apposita memoria difensiva. All'udienza del 16 dicembre 2008 il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 1367/2009, pubblicata in data 9 marzo 2009, respingeva il ricorso in appello presentato dalle imprese, chiudendo in modo definitivo il giudizio.

- con atto di citazione del terzo in causa, notificato in data 10 gennaio 2008, il Contraente Generale della Linea C ha citato la Società a comparire innanzi al Tribunale Civile di Roma il giorno 17 aprile 2008 nella causa promossa contro il medesimo Contraente per il risarcimento dei presunti danni, che l'attore assume subiti in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma, e in particolare per la presunta illegittimità dell'installazione di recinzioni innanzi all'esercizio commerciale. La Società si è costituita in data 27 marzo 2008 depositando comparsa di costituzione e risposta.

All'udienza di prima comparizione del 17 aprile 2008 il G.I. ha concesso alle parti i termini di cui all'art 183, sesto comma, c.p.c. (rispettivamente fissati al 17.05.08, al 16.06.08 e al 6.07.08), rinviando la causa per l'ammissione delle prove al 26 novembre 2008. Ai termini previsti, le parti hanno provveduto a depositare memorie di replica ex art. 183, comma 6.

All'udienza del 26 novembre il G.I. si è riservato in ordine all'ammissione dei mezzi di prova all'esito della quale ha rigettato le istanze istruttorie rinviando la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 maggio 2009.

Nel corso di tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione con la fissazione dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. Con provvedimento del 16 gennaio 2010, il G.I. ha, tuttavia, mutato avviso ritenendo la causa non sufficientemente istruita e decidendo di ammettere alcuni dei mezzi istruttori richiesti da parte attrice ed in particolare:

- interrogatorio formale dei legali rappresentanti della Società e del Contraente Generale su alcuni dei capitoli di prova indicati da parte attrice;
- prova per testi;
- CTU "al fine di accertare se in relazione alla natura dei lavori svolti dal Contraente Generale fosse possibile installare delle recinzioni, delimitanti il cantiere, di materiale trasparente".

La causa è stata quindi rinviata all'udienza dell'11 marzo 2010 per l'interrogatorio formale e per il conferimento dell'incarico al CTU.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il ricorso al TAR Lazio notificato nel mese di aprile 2009 alla Società, al Contraente Generale e al Comune di Roma avente ad oggetto l'impugnativa, previa sospensione della loro efficacia, del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree di proprietà dei ricorrenti e del decreto di occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione di arre di proprietà dei medesimi ricorrenti. In data 20 maggio 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza per la Camera di Consiglio del 21 maggio 2008 la causa è stata trattenuta in decisione. Con Ordinanza n. 2528/2008 il TAR ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti, ritenendo insussistente sia il profilo di fondatezza del ricorso, che quello del pregiudizio. Il ricorso, allo stato, rimane pendente per la fase di merito.

- con atto di citazione notificato in data 13 giugno 2008, la Società, il Comune di Roma e il Contraente Generale sono stati convenuti in giudizio per ivi sentirli condannare al risarcimento dei danni causati all'attività commerciale per l'apertura di cantieri della Linea C della metropolitana di Roma. L'udienza inizialmente fissata per il giorno 10 dicembre 2008 è stata poi differita al 10 febbraio 2009. In data 10 febbraio l'udienza è stata rinviata d'ufficio al 7 luglio 2009. All'udienza del 7 luglioil giudice ha concesso i termini ex art. 183 cpc ed ha rinviato la causa al 25 gennaio 2010. A tale udienza il Giudice si è riservato di decidere con separata ordinanza in merito alle istanze istruttorie formulate dalle parti.
- con atto di citazione notificato in data 23 giugno 2008, i ricorrenti hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Roma soggetti privati, nonché il Contraente Generale e la Società (in quanto soggetti coinvolti nelle procedure di esproprio delle particelle oggetto del giudizio) al fine di sentir condannare, ai sensi dell'art. 2932 c.c., i privati in oggetto a trasferire la proprietà piena ed esclusiva delle particelle iscritte al NCT del Comune di Roma. L'udienza di prima comparizione, inizialmente fissata per il 22 dicembre 2008, è stata differita al 20 gennaio 2009 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare in data 27 novembre 2008 comparsa di costituzione e risposta. All'udienza il giudice ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 comma VI c.p.c. rinviando al contempo la causa al 22 settembre 2009 per l'eventuale ammissione di mezzi istruttori. All'udienza del 22 settembre 2009 il Giudice ha rigettato la richiesta di C.T.U. avanzata dalla controparte in quanto inammissibile poichè diretta alla determinazione dell'oggetto del contratto preliminare. Tuttavia, lo stesso ha ritenuto di disporre d'ufficio l'espletamento di una consulenza tecnica ritenendola necessaria al fine di individuare con certezza le particelle di terreno allo stato non sottoposte a vincolo di esproprio e, quindi, suscettibili di alienazione. All'udienza del 26 gennaio 2010, è comparso il C.T.U. nominato dal Giudice la quale ha accettato l'incarico e prestato il giuramento di rito. Il medesimo organo giudicante, su richiesta del C.T.U., ha autorizzato inoltre quest'ultimo ad eseguire anche un rilievo topografico del terreno in questione, fissando al 9 febbraio 2010 l'inizio delle operazioni peritali. Il Giudice ha, da ultimo, rinviato la causa all'udienza del 19 ottobre 2010 per l'esame della perizia di ufficio.

- con atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008, la Società, unitamente al Contraente Generale, è stata convenuta in giudizio per la condanna al risarcimento dei danni ex art. 2043 c.c., nella misura che verrà quantificata dal giudice in corso di giudizio, patiti dalla società attrice per il presunto illegittimo operato della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività di cantierizzazione per la realizzazione della Linea C. All'udienza di trattazione della causa, fissata il 15 gennaio 2009, il giudice ha concesso alle parti i termini ex art. 183 c.p.c, comma VI, ed ha rinviato la causa per l'istruttoria al 18 giugno 2009. A tale udienza il giudice ritenendo di dover decidere sull'eccezione di difetto di giurisdizione con sentenza all'esito di regolare istruttoria, ha ammesso i capitoli di prova formulati da parte attrice, ammettendo la Società a prova contraria sui medesimi capitoli. La causa è stata rinviata al 14 gennaio 2010 per i suddetti adempimenti. A tale udienza è stato sentito il teste di parte attrice e il teste a prova contraria indicato dalla Società. All'esito della prova per testi, il giudice ha ritenuto di non dover ammettere la consulenza tecnica richiesta dall'attrice ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 16 giugno 2011.
- con ricorso per accertamento tecnico preventivo, notificato in data 30 novembre 2009 un Condominio ha chiesto che venga verificato in contraddittorio tra le parti lo stato dei luoghi relativi alla proprietà comune, in particolare, per l'accertamento dei danni verificatisi al muro di confine in cemento armato, con sovrastante recinzione in ferro. Con tale ricorso il Condominio ha richiesto, altresì, che vengano accertate le cause e la natura delle lesioni nonché l'entità dei danni prodotti al muro e le relative responsabilità al fine del ripristino dei luoghi e del risarcimento dei danni subiti e subendi. L'udienza di prima comparizione si è tenuta il giorno 15 dicembre 2009. A tale udienza il giudice ha nominato il CTU e ha disposto la data dell'11 gennaio 2010 quale inizio delle operazioni peritali. La Società ha provveduto a nominare tecnico di parte. In esito all'inizio delle operazioni peritali tenutesi l'11 gennaio 2010 è stato disposto un ulteriore sopralluogo per il giorno 29 gennaio 2010. Nel corso degli accessi effettuati da parte dei periti sono state soddisfatte le richieste rappresentate nel corso del primo accesso del CTU il quale ha, altresì, acquisito la documentazione

necessaria. Lo stesso CTU ha, inoltre, chiesto ai periti di parte eventuali osservazioni entro 20 giorni dal sopralluogo del 29 gennaio.

Come commentato nella sezione del presente documento dedicata all'avanzamento delle attività relative alla Linea C, cui si rimanda per maggiori dettagli, è in corso la procedura di arbitrato che dovrebbe concludersi con l'emissione del lodo arbitrale entro il primo semestre 2010.

Linea B1

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti mediante i quali il Direttore dello Sportello unico attività produttive ha comunicato ai ricorrenti il termine ultimo per rimuovere le loro attività commerciali su suolo pubblico ubicate in P.zza Palombara Sabina, interessata dai lavori per la realizzazione della Linea B1. L'udienza in Camera di Consiglio fissata al 28 luglio 2005 per la discussione dell'istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati è stata rinviata a data da destinarsi in ragione dell'emissione, da parte del Municipio competente, delle Determinazioni Dirigenziali con cui le attività commerciali su suolo pubblico dei ricorrenti sono state trasferite da P.zza Palombara Sabina a P.zza Gondar angolo Viale Somalia;
- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma III n. 24 del 29 luglio 2005 e della Determinazione della Giunta del Municipio Roma III del 30 marzo 2005, con cui il Municipio III ha disposto di trasferire provvisoriamente e per tutta la durata della cantierizzazione della Linea B1 gli operatori del mercato di via Stevenson in via Marliano e di ogni altro atto preparatorio, connesso e/o consequenziale ai predetti provvedimenti impugnati. In data 7 ottobre 2005 il Presidente della sezione II ter del TAR Lazio – Roma, cui è stato assegnato il ricorso, ha rigettato, con decreto n. 5673/2005, l'istanza cautelare provvisoria richiesta dalla controparte ai sensi dell'art. 21, comma 9 della l. 1034/1971 e s.m.i..

In data 29 novembre 2005 i ricorrenti hanno proposto ricorso per motivi aggiunti impugnando l'ordine del giorno n. 14/2005 del Municipio Roma III e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003. In data 19 dicembre 2005 il Collegio ha rinviato la discussione sull'istanza cautelare al 6 febbraio 2006. In data 6 febbraio 2006 si è tenuta la relativa udienza. Con ordinanza n. 813/2006, depositata in data 7 febbraio 2006, il TAR Lazio ha respinto l'ordinanza cautelare di sospensione proposta dai ricorrenti. La controversia rimane, pertanto, pendente soltanto per la fase di merito, per la quale non risulta fissata specifica udienza;

- è pendente dinnanzi al Tribunale civile di Roma il giudizio in merito al'atto di citazione notificato alla Società in data 20 aprile 2007 con il quale sono stati convenuti in giudizio, oltre a quest'ultima, anche le imprese aggiudicatarie dell'appalto della Linea B1, per sentir condannare i convenuti al risarcimento dei presunti danni, che l'attore assume subiti in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea B1 della metropolitana di Roma. La causa è stata incardinata sul ruolo con il n. R.G. 30630/07 ed è stata assegnata alla V sezione, che ha differito la prima udienza al 3 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. . Tale prima udienza è stata differita d'ufficio al 25 giugno 2008 in ragione delle richieste di chiamata di terzo svolte dalla Società e dal Comune di Roma. All'udienza del 25 giugno il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183, sesto comma, c.p.c., rinviando la causa all'udienza del 15 dicembre 2008 per l'ammissione dei mezzi di prova, durante la quale il Giudice si è riservato in ordine all'ammissione dei medesimi mezzi. Sciolta la riserva, il Giudice ha disposto il rigetto delle istanze istruttorie rinviando la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 6 luglio 2009, durante la quale la causa è stata trattenuta in decisione con concessione dei termini di legge (rispettivamente 20 ottobre 2009 e 9 novembre 2009) per conclusionali e repliche. Con la sentenza n. 789/2010, il Giudice ha condannato il Comune di Roma al pagamento dell'indennità ex art. 44 d.P.R. 327/01 e s.m.i..

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 –n. 20 del 28 marzo 2007 e di tutti gli atti connessi presupposti e consequenziali.
  La Società si è costituita con memoria di costituzione formale depositata in data 27 giugno 2007 ed ha, altresì, prodotto una memoria difensiva depositata il 3 luglio 2007. Con ordinanza n. 3248 del 4 luglio 2007, la Sezione Prima del TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata dai ricorrenti.
  Allo stato, non sono ancora spirati i termini per proporre eventuale appello al Consiglio di Stato nei confronti della suddetta pronuncia cautelare. Il giudizio rimane, inoltre, pendente per il merito. In data 24 luglio 2007 sono stati notificati motivi aggiunti. In data 7 aprile 2008 sono stati notificati ulteriori motivi aggiunti aventi ad oggetto, in particolare, l'impugnazione dell'Ordinanza del Sindaco Commissario – Delegato, n. 87 del 12 febbraio 2008, con la quale è stato disposto che la Società provveda ad espletare la procedura di affidamento dei lavori per il prolungamento della Linea B1 fino a Piazzale Jonio.
  Non è stata formulata una nuova domanda cautelare. Allo stato non risulta ancora fissata la relativa udienza di merito.
- con atto di citazione notificato alla Società in data 14 febbraio 2008, il ricorrente ha chiesto il risarcimento dei danni per l'interruzione dell'attività commerciale causata, secondo l'attore, dall'apertura dei cantieri della Linea B1 della metropolitana di Roma. In data 9 giugno 2008 la Società ha provveduto a depositare comparsa di costituzione e risposta con chiamata in causa dell'Impresa in qualità di soggetto appaltatore dell'opera. L'udienza è stata fissata per il 1 luglio 2008. A tale udienza il giudice ha autorizzato la chiamata in causa dell'Appaltatore richiesta dalla Società, rinviando l'udienza di prima comparizione alla data dell'11 novembre 2008. All'udienza dell'11 novembre 2008, il Giudice ha rinviato la causa al 3 febbraio 2009 per consentire la chiamata in causa di terzo proposta dall'Appaltatore. All'udienza del 3 febbraio la causa è stata rinviata al 10 marzo 2009, a sua volta rinviata al 14 maggio 2009 per impedimento del giudice.

A tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge (30+30+20gg.) di cui all'art. 183, sesto comma, c.p.c. rinviando la causa all'udienza del 22 dicembre 2009 per decidere sull'ammissione delle istanze istruttorie. A tale udienza il G.I. ha trattenuto la causa in riserva sull'ammissione dei mezzi di prova.

- con ricorso notificato in data 13 febbraio 2008 al Comune di Roma e alla Società, il ricorrente ha chiesto innanzi al TAR Lazio l'annullamento, previa l'adozione di idonee misure cautelari, del provvedimento del Comune di Roma – Dipartimento VII – adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2614 in data 28 novembre 2007, con la quale il Dirigente preposto ha determinato la sospensione dell'attività dell'impianto di distribuzione carburanti nonché la revoca della concessione di suolo pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 125 del 4 febbraio 2003, intestata al medesimo ricorrente. In data 11 aprile 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Con Ordinanza n. 2035 del 14 aprile 2008 il TAR Lazio ha respinto la sospensiva richiesta. Il ricorso, dunque, rimane pendente solo per la fase di merito e allo stato non risulta fissata ancora alcuna specifica udienza. In data 22 maggio 2008 il ricorrente ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato contro l'Ordinanza con la quale il T.A.R. Sezione Seconda - Tar ha rigettato la richiesta cautelare avanzata dal medesimo. La Società si è costituita con memoria formale depositata il 10 giugno 2008. L'udienza è stata fissata per il giorno 18 luglio 2008. Il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 3912 di pari data, ha respinto il ricorso. I provvedimenti impugnati, pertanto, conservano la loro efficacia. Il ricorso rimane pendente solo per la fase di merito per la quale non risulta fissata ancora alcuna specifica udienza.
- con atto di citazione notificato in data 1 giugno 2009 alcuni residenti di Viale XXI Aprile hanno convenuto in giudizio l'impresa appaltatrice e la Società per ivi sentirle condannare al risarcimento in solido fra loro dei danni patrimoniali e non che gli stessi avrebbero subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente indicata nell'atto di citazione per il 28 ottobre 2009, è stata differita d'ufficio al 16 marzo 2010 in vista della quale la Società provvederà a depositare comparsa di costituzione e risposta.

- con atto di citazione notificato in data 20 luglio 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società ed il Comune di Roma per ivi sentirli condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1.
  L'udienza di prima comparizione delle parti si è tenuta il 16 dicembre 2009. A tale udienza, la Società ha provveduto a chiamare in giudizio l'impresa mandataria dell'ATI esecutrice dei lavori e l'udienza è stata differita al 14 aprile 2010.
- con atto di citazione notificato in data 24 luglio 2009 la ricorrente ha convenuto in giudizio la Società e l'impresa esecutrice dei lavori per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente prevista per il giorno 21 dicembre 2009, è stata rinviata d'ufficio al giorno 16 febbraio 2010.
  La prima udienza della causa in oggetto è stata, poi, differita al 28 settembre 2010 per consentire la chiamata di terzo.
- con atto di citazione notificato in data 27 luglio 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società, l'impresa esecutrice dei lavori e il Comune di Roma per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente prevista per il giorno 17 gennaio 2010, è stata rinviata d'ufficio all'8 marzo 2010 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva.
- con atto di citazione notificato in data 20 ottobre 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società e il Comune di Roma per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, dei danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza di un sinistro stradale avvenuto a causa dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione, inizialmente prevista per il 14 gennaio 2010, è stata rinviata alla data dell'8 febbraio 2010 all'esito della quale il Giudice ha autorizzato la Società a chiamare in causa il terzo rinviando all'udienza al 5 luglio 2010. Il Comune di Roma non si è costituito.

- con atto di citazione notificato in data 20 ottobre 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società ed il Comune di Roma davanti al Tribunale Civile per ivi sentir dichiarare la responsabilità dei convenuti in merito ai danni subiti in seguito all'incidente stradale verificatosi in data 11 febbraio 2008 in Corso Trieste in quanto correlato alla presenza dei cantieri dei lavori di realizzazione della linea B1. La data della prima udienza di comparizione, inizialmente fissata per il giorno 10 febbraio 2010, è stata rinviata al 15 luglio 2010.
- con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società e il Comune di Roma per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti è fissata per il giorno 12 aprile 2010.
- con atto di citazione notificato in data 18 dicembre 2009 la parte ricorrente ha convenuto in giudizio la Società e il Comune di Roma per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti è fissata per il giorno 12 aprile 2010.

Sistema di Trasporto Pubblico a capacità intermedia a servizio dei Corridoi Eur Tor Dè Cenci ed Eur Laurentina Tor Pagnotta

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previe idonee misure cautelari, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 – n. 21 del 27 aprile 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare integrato del "Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur- Tor de'Cenci ed Eur-Laurentina-Tor Pagnotta", con conseguente adozione della variante urbanistica ed approvazione del relativo quadro economico dell'intervento. Inoltre il ricorso ha ad oggetto l'annullamento degli atti antecedenti e successivi ed in particolare del "provvedimento adottato in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio o dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "sistema

innovativo trasporto pubblico a servizio dei corridoi Eur-Tor de Cenci-Tor Pagnotta, Comune di Roma – Conferenza di Servizi" con il quale si conferma il parere espresso in data 17 marzo 2006, che esclude l'assoggettabilità del progetto alla procedura di VIA" e della "nota adottata in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio e dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "Pronuncia di assoggettabilità a VIA resa ai sensi del DPR 12 aprile 1996 per gli interventi ricompresi nel Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia Eur -Tor de Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta – Comune di Roma"", nonché di ogni altro atto connesso, collegato e/o conseguente, antecedente e/o successivo". La camera di consiglio è stata fissata per la data del 26 settembre 2007. La Società si è costituita, in qualità di soggetto deputato alla progettazione dell'opera di cui alla predetta Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM 3543 del 26 settembre 2006 n. 21 del 27 aprile 2007, con intervento ad opponendum in data 26 settembre 2007. In pari data la Società ha depositato specifica memoria difensiva.

All'udienza del 26 settembre 2007 l'Avvocato dei ricorrenti ha chiesto rinvio per l'esame dei documenti depositati. Con Ordinanza pronunciata nella Camera di Consiglio del 24 ottobre 2007 il TAR del Lazio ha rigettato la domanda incidentale di sospensiva. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito. In data 7 aprile 2008 i ricorrenti hanno notificato motivi aggiunti al ricorso principale (da valere, occorrendo, anche quale ricorso autonomo), corredati da istanza cautelare. In data 17 giugno la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza del 18 giugno 2008 il Tar del Lazio, con Ordinanza n. 3054, ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito, ma non risulta fissata alcuna specifica udienza.

- in data 19 gennaio 2009 è stato notificato il ricorso avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e la realizzazione del sistema di trasporto pubblico Eur – Tor dè Cenci ed Eur Laurentina – Tor Pagnotta. La ricorrente ha, altresì, proposto istanza cautelare di sospensione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel corso dell'udienza di discussione davanti al TAR, avvenuta in data 9 febbraio 2009, il difensore della parte ricorrente ha chiesto che la decisione dell'istanza cautelare fosse abbinata a quella sul merito del ricorso. Il Collegio, preso atto della richiesta, ha rinviato per la discussione all'udienza pubblica del 20 aprile 2009. rima dello svolgimento di tale udienza la parte ricorrente ha presentato istanza di rinvio dell'udienza che dunque è stata spostata a data da definirsi. Nel corso del giudizio l'impresa capogruppo dell'ATI affidataria dell'appalto ha presentato ricorso incidentale. In data 8 maggio 2009, la società ricorrente ha notificato motivi aggiunti. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito da parte del Tar.

Prolungamento della Linea B Tratta Rebibbia Casal Monastero

- con ricorso notificato in data 8 maggio 2008, il ricorrente ha impugnato le Ordinanze Commissariali n. 34/2007 e n. 101/2008 relative al progetto preliminare integrato del Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma tratta Rebibbia – Casal Monastero nonché i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. In data 19 settembre 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Il ricorso non risulta corredato da istanza cautelare. Si attende, pertanto, la fissazione dell'udienza di merito.
- con ricorso notificato in data 15 maggio 2008, i ricorrenti hanno proposto impugnazione avverso le Ordinanze Commissariali n. 2/2006, n. 34/2007 e n. 101/2008 compreso l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione della tratta Rebibbia – Casal Monastero della Linea B della metropolitana di Roma. Con il medesimo ricorso si è provveduto, altresì, ad impugnare i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. Il ricorso è corredato da istanza cautelare relativa alla sospensione dei provvedimenti impugnati. La Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza cautelare è stata fissata per il 2 luglio 2008 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva.

Il Tar, con Ordinanza n. 3304 ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti motivando in ragione della mancanza di attualità del pregiudizio lamentato considerando che la procedura non è pervenuta al completamento dell'iter né risulta, allo stato, approvato il progetto definitivo.
Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito, ma non risulta fissata alcuna specifica udienza.

Anche sulla base del parere dei legali che assistono la Società, si ritiene che gli sviluppi sostanzialmente positivi del contenzioso amministrativo e civile in corso non facciano ragionevolmente prevedere esiti sfavorevoli per la medesima valutabili in termini di oneri o perdita da stanziare in Bilancio.

2.5 Rapporti con imprese controllanti e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutte le operazioni con le parti correlate descritte nel prosieguo sono state effettuate nell'interesse della Società; sono inoltre stati pattuiti prezzi a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497 – bis, comma 5 cod. civ., si espongono di seguito i dati relativi ai rapporti intercorsi con il Comune di Roma, che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento e con le altre Società che vi sono soggette.

Comune di Roma

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con la controllante ed altre imprese consociate.
Sono anche evidenziati i rapporti con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che sono sottoposte alla medesima attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllante		
COMUNE DI ROMA	Attività di progettazione, Gestione procedimenti e Stazione appaltante interventi attuativi, Attività di comunicazione	Acconti su attività di progettazione, Acconto su lavori di realizzazione Linea C, Gestione finanzaria interessi su contributo Linea C, Penali retrocesse al Contraente Generale Linea C
Consociate		
ATAC SpA		Lavori impianti semaforici
AMA SpA		Tariffa rifiuti, Spostamento pp.ss.
ACEA SpA		Distacco di personale
METROPOLITANA DI ROMA SpA		Lavori Linea C

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con il Comune di Roma:

Stato Patrimoniale	**Attivo**	**Passivo**
Attivo Circolante - Rimanenze		
Lavori in corso su ordinazione	126.289.547	
Crediti		
Crediti verso Controllanti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	90.146.231	
Debiti		
Acconti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		476.756
- esigibili oltre l'esercizio successivo		454.545.455
Debiti verso Controllanti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.083.168
TOTALE	**216.435.778**	**456.105.379**

Conto Economico	**Costi**	**Ricavi**
Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		429.329.230
Variazione dei Lavori in corso su ordinazione		(364.904)
Altri ricavi e proventi		30.000
Oneri diversi di gestione	40.000	
TOTALE	**40.000**	**428.994.326**

Imprese Consociate

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con Imprese Consociate:

Atac S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
Debiti		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		29.793
TOTALE	**-**	**29.793**

Conto Economico	Costi	Ricavi
Costi della Produzione		
Costi per servizi	28.763	
TOTALE	**28.763**	**-**

AMA S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
Debiti		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		26.265
TOTALE	**-**	**26.265**

Conto Economico	Costi	Ricavi
Costi della Produzione		
Oneri diversi di gestione	56.818	
	56.818	**-**

ACEA S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
Debiti		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.706
TOTALE	**-**	**1.706**

Conto Economico	Costi	Ricavi
Costi della Produzione		
Oneri diversi di gestione	17.163	
TOTALE	**17.163**	**-**

Metropolitana di Roma S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
Debiti		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		930.000
TOTALE	**-**	**930.000**

Conto Economico	Costi	Ricavi
Costi della Produzione		
Costi per servizi	4.110.000	
TOTALE	**4.110.000**	**-**

2.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già evidenziato nei capitoli precedenti non si segnalano ulteriori fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

2.7 Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della Società proseguirà anche nell'esercizio 2010 secondo le linee tracciate nell'anno appena concluso, con l'obiettivo di confermare e ulteriormente consolidare strumenti e capacità per assolvere al meglio gli impegni assunti in coerenza con il ruolo affidatole dall'Amministrazione Comunale.

Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, in coordinamento con il Dipartimento VII, sono stati concordati contenuti e modalità di nuove acquisizioni riguardanti alcuni importanti processi attuativi che, nell'anno 2010, aumenteranno ulteriormente l'impegno e le responsabilità della Società nel quadro dei compiti istituzionali ad essa assegnati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, gli obiettivi prefissati delineano:

- il proseguimento della fase realizzativa degli interventi attuativi in corso (Linea B1 Tratta Bologna Conca d'Oro e Conca d'Oro – Jonio, Linea C, Adeguamento del Nodo di Termini, Sistema di Trasporto Pubblico Eur – Tor Dè Cenci e Eur – Laurentina – Tor Pagnotta);
- la fase conclusiva dei lavori per la realizzazione del Corridoio Anagnina-Tor Vergata (collaudi);
- il completamento dell'iter approvativo del progetto preliminare della tratta C2 (diramazione Cassia) della linea C, previa verifica della copertura finanziaria;
- l'avvio della fase attuativa, in coordinamento con ATAC, degli interventi di ammodernamento della linea A e di potenziamento della linea B;
- il completamento della procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del prolungamento della linea B Tratta Rebibbia – Casal Monastero e l'avvio delle attività di adeguamento del progetto sulla base delle indicazioni risultanti dalla medesima procedura di gara;

- subordinatamente agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, il completamento della procedura di gara negoziale relativa alla linea D atta all'individuazione del concessionario, la messa a punto del relativo piano finanziario finale e l'avvio delle attività di progettazione.

Inoltre, subordinatamente agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, nell'esercizio 2010 la Società darà avvio alle procedure di gara per l'aggiudicazione dei prolungamenti delle linee metropolitane esistenti e della tratta di prolungamento della filovia Tor Pagnotta – Trigoria.

SEZIONE 3: PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,
alla luce di quanto fin qui rappresentato, propongo di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, pari a € 1.224.875 a Riserva Straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Ascarelli

ROMA
METROPOLITANE

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2009	31.12. 2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	443
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di i	322.834	484.929
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**322.834**	**485.372**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	101.021	156.179
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	809.989	1.082.103
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**911.010**	**1.238.282**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	500	2.866
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	167.000.000	-
4) Azioni proprie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**167.000.500**	**2.866**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**168.234.344**	**1.726.520**

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2009	31.12. 2008
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	126.289.547	126.654.451
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti		
TOTALE RIMANENZE	**126.289.547**	**126.654.451**
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.000	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.146.231	166.374.353
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.044.083	17.859.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.057	47.864
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	**98.258.371**	**184.281.440**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	296.110.352	423.509.625
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	4.268	2.649
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**296.114.620**	**423.512.274**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**520.662.538**	**734.448.165**
D) RATEI E RISCONTI		
- Disagi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		
- Ratei attivi	955	963
- Risconti attivi	142.594	105.840
TOTALE RATEI E RISCONTI	**143.549**	**106.803**
TOTALE ATTIVO	**689.040.431**	**736.281.488**

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2009	31.12. 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	200.000	24.588
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.671.856	421.323
Sovvenzione soci in conto capitale	-	-
Avanzo di fusione	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	1.224.875	4.425.945
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**7.096.731**	**5.871.856**
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	-
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI	**-**	**-**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINAT	**545.436**	**576.454**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	476.756	775.094
Esigibili oltre l'esercizio successivo	454.545.455	454.545.455
7) Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	199.305.715	244.917.145
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.204.940	6.296.440
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2009	31.12. 2008
10) Debiti verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.168	4.341.220
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.780.172	16.720.218
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	743.194	724.292
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.727	1.501.250
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	**681.351.127**	**729.821.114**
E) RATEI E RISCONTI		
- Aggio su prestiti	-	-
- Ratei passivi	13.803	12.064
- Risconti passivi	33.334	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	**47.137**	**12.064**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**689.040.431**	**736.281.488**
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto/vendita	-	-
Altri	-	-

CONTO ECONOMICO

	31.12. 2009	31.12. 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.329.230	346.103.469
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(364.904)	60.326.361
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi e proventi	284.544	128.089
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**429.248.870**	**406.557.919**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	162.549	114.220
7) Per servizi	413.063.522	391.851.835
8) Per godimento di beni di terzi	969.345	972.472
9) Per personale:		
a) Salari e stipendi	9.702.872	9.105.800
b) Oneri sociali	3.061.711	2.855.842
c) Trattamento di fine rapporto	635.647	600.695
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	446.725	401.812
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	396.766	376.963
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.200
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merc	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	141.445	147.104
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**428.580.582**	**406.427.943**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**668.288**	**129.976**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
In imprese controllate e collegate	-	-
In altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazio	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costitiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	8.160.471	22.708.400

CONTO ECONOMICO

	31.12. 2009	31.12. 2008
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Verso imprese controllate e collegate	-	-
Verso controllanti	6.434.373	16.053.127
Verso altri	5.858	1.139
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**1.720.240**	**6.654.134**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**-**	**-**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
Plusvalenze da alienazioni		
Altri proventi	2.778	-
21) Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni		-
Altri oneri	2.432	251
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**346**	**(251)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.388.874**	**6.783.859**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
22a Imposte correnti	**1.163.999**	2.357.914
22b Imposte differite		
22c Imposte anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.224.875**	**4.425.945**

ROMA
METROPOLITANE

Nota Integrativa

SEZIONE 1: STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile (artt. 2423 e seguenti).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ.) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 cod. civ..
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Alla Nota Integrativa è allegato il Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, cod. civ..
Pertanto la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 cod. civ..

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per le informazioni sull'attività di impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e per i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A. e a controllo contabile ex art. 2409 ter cod. civ. da parte del Collegio Sindacale.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Comune di Roma.

SEZIONE 2: CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dal documento OIC 1 del 25 ottobre 2004 redatto dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di aggiornare i medesimi principi contabili alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci di bilancio più significative.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di tutti i costi di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli a reddito fisso destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da depositi cauzionali sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il criterio della percentuale di completamento. L'avanzamento dei lavori è stato determinato applicando il metodo del cost to cost e più precisamente calcolando la proporzione dei costi sostenuti al 31.12.2009 in rapporto al totale costi stimati della commessa.

I lavori in corso relativi ai Procedimenti sono stati valutati sulla base dei costi sostenuti alla data del 31.12.2009, che riflettono il loro presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, che hanno funzione rettificativa o integrativa di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico - temporale, in relazione ai costi ed ai ricavi cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
L'importo iscritto in bilancio è al netto delle quote versate ai Fondi di previdenza complementare a seguito delle opzioni manifestate dai lavoratori.

Costi e ricavi

Sono riconosciuti e contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, prudentemente interpretata e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti Tributari", ovvero alla voce "Crediti Tributari" se il saldo residuale è positivo.

SEZIONE 3: ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

Le voci di bilancio relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 vengono confrontate con le corrispondenti voci di bilancio al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 2427 cod. civ..

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009 presenta Attività per € 689.040.431 e Passività per € 681.943.700; il Patrimonio netto ammonta a € 7.096.731.

L'Utile dell'esercizio è pari a € 1.224.875.

Di seguito sono analizzate le principali voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni € 168.234.344 (€1.726.520)

Immobilizzazioni Immateriali € 322.834 (€485.372)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	-	443	(443)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ir	322.834	484.929	(162.095)
TOTALE	**322.834**	**485.372**	**(162.538)**

I movimenti relativi alle Immobilizzazioni Immateriali intervenuti nel periodo sono evidenziati nel prospetto seguente:

	Aliquote %	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE A BILANCIO AL 31.12.2009
		31.12.2008	Incrementi	Dismissioni	31.12.2009	31.12.2008	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	31.12.2009	
Costi di impianto e ampliamento:										
Spese di costituzione	20	2.402		-	2.402	2.402	-	-	2.402	-
Modifiche statutarie	20	2.215	-	-	2.215	1.772	443	-	2.215	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno:										
Licenze d'uso	33,33	1.761.945	286.182	(2.992)	2.045.135	1.277.016	446.282	(997)	1.722.301	322.834
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERI		**1.766.562**	**286.182**	**(2.992)**	**2.049.752**	**1.281.190**	**446.725**	**(997)**	**1.726.918**	**322.834**

Costi di impianto e ampliamento € 0 (€443)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le modifiche dell'oggetto sociale e altre modifiche statutarie.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno € 322.834 (€484.929)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo, per € 212.705, ai costi di personalizzazione del modello di reporting di commessa/procedimento e della reportistica patrimoniale/finanziaria richiesta dal Dipartimento XV del Comune di Roma nell'ambito delle regole di Corporate Governance.

Immobilizzazioni Materiali € 911.010 (€1.238.282)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Impianti e macchinario	101.021	156.179	(55.158)
Altri beni	809.989	1.082.103	(272.114)
TOTALE	**911.010**	**1.238.282**	**(327.272)**

Nel prospetto successivo vengono evidenziate le movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali intervenute nel periodo:

	Aliquote %	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE A BILANCIO AL 31.12.2009
		31.12.2008	Incrementi	Dismissioni	31.12.2009	31.12.2008	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	31.12.2009	
Impianti e macchinario										
Impianti specifici	30	53.729	-	-	53.729	53.729	-	-	53.729	-
Impianti telefonici e rete dati	20	289.576	3.064	-	292.640	133.397	58.222	-	191.619	101.021
TOTALE		343.305	3.064	-	346.369	187.126	58.222	-	245.348	101.021
Altri beni:										
Macchine d'ufficio elettroniche	20	1.340.106	41.160	(1.458)	1.379.808	570.822	271.846	(1.022)	841.646	538.162
Mobili e arredi	12	426.134	21.141	-	447.275	161.636	52.402	-	214.038	233.237
Attrezzature	15	62.044	369	-	62.413	25.880	9.335	-	35.215	27.198
Telefoni cellulari	20	22.708	4.196	-	26.904	10.551	4.961	-	15.512	11.392
TOTALE		1.850.992	66.866	(1.458)	1.916.400	768.889	338.544	(1.022)	1.106.411	809.989
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIA		**2.194.297**	**69.930**	**(1.458)**	**2.262.769**	**956.015**	**396.766**	**(1.022)**	**1.351.759**	**911.010**

Impianti e macchinario € 101.021 (€ 156.179)

La voce si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'upgrade della connessione a 10Gbit tra i server e gli apparati di rete.

Altri beni € 809.989 (€ 1.082.103)

Gli investimenti del periodo sono relativi prevalentemente all'acquisto di macchine elettroniche effettuati nell'esercizio. In particolare nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'acquisto di server e unità di back-up e all'acquisto di personal computer destinati al potenziamento/sostituzione delle macchine esistenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati applicando le aliquote di seguito elencate.

	Aliquote %
Immobilizzazioni immateriali:	
Modifiche statutarie	20
Licenze d'uso	33,33
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti specifici	30
Impianti telefonici e rete dati	20
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Mobili e arredi	12
Attrezzature	15
Telefoni cellulari	20

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 13 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate nel periodo e in quelli precedenti, svalutazioni e/o rivalutazioni, monetarie ed economiche, delle voci relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali né, comunque, deroghe ai criteri di legge di valutazione delle stesse.
Si precisa, inoltre, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni Finanziarie € 167.000.500 (€ 2.866)

La voce in esame, riclassificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie–Crediti verso altri-, è riferita per Euro 500 ai depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti a fronte dell'attivazione delle utenze presso la sede sociale e per Euro 167.000.000 alle obbligazioni personalizzate Monte Paschi di Siena sottoscritte in data 2 aprile 2009.
Nello specifico si evidenzia che l'investimento in esame è stato autorizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 25 marzo 2009 mediante utilizzo di parte delle somme erogate dal Comune di Roma in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, somme già depositate sul conto corrente bancario vincolato presso Monte Paschi di Siena al fine di migliorarne la redditività, come meglio commentato alla voce Disponibilità liquide.
Di seguito si riepilogano le principali condizioni che caratterizzano il prestito obbligazionario in esame:

- emissione personalizzata riferita ad un orizzonte temporale di 3 anni, comprensiva di patto di riacquisto al 100% del prezzo di emissione;
- rendimento pari all'Euribor 3M maggiorato di uno spread posto allo 0,50% in luogo dello 0,30% riconosciuto sul conto corrente bancario vincolato.

Attivo Circolante € 520.662.538 (€ 734.448.165)

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione € 126.289.547 (€ 126.654.451)

La voce accoglie il valore delle attività eseguite alla data del 31.12.2009 ed è analizzata nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Lavori in corso su ordinazione:			
Commesse di progettazione	755.318	677.489	77.829
Procedimenti	125.534.229	125.976.962	(442.733)
TOTALE	**126.289.547**	**126.654.451**	**(364.904)**

Il valore della produzione al 31.12.2009 riflette i costi direttamente imputabili alle singole commesse.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione distinto per tipologia di attività.

Commesse di progettazione: sono riferite all'espletamento dei servizi di ingegneria (studi, progettazione e supporto tecnico-amministrativo all'Amministrazione Comunale nelle fasi di progettazione) conferiti alla Società ai sensi del Titolo IV della Convenzione in essere con il Comune di Roma stipulata in data 28 gennaio 2005 e sono di seguito dettagliate:

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/08 A	PRODUZIONE AL 31/12/09 B	FATTURATO AL 31/12/09 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/09 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2009 E=D-A
Commesse di progettazione:					
Progettazione definitiva interventi sicurezza Linee A e B	78.599	393.048	314.449	78.599	-
Linea C - Progettazione preliminare diramazione C2	34.255	3.603.263	3.560.422	42.841	8.586
Linea A - Prolungamento Est oltre Anagnina	119.203	884.151	293.831	590.320	471.117
Linea A - Prolungamento Ovest oltre Battistini	445.432	1.620.407	1.620.407	-	(445.432)
Linea B - Prolungamento Nord oltre Conca d'Oro	-	577.494	533.936	43.558	43.558
TOTALE GENERALE COMMESSE DI PROGETTAZIONE	**677.489**	**7.078.363**	**6.323.045**	**755.318**	**77.829**

Procedimenti: afferiscono alle attività svolte dalla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi realizzativi. Il valore è determinato sulla base dei costi sostenuti che riflettono il presumibile valore di realizzo e rappresenta rimanenze da consegnare e trasferire al Comune di Roma al completamento e collaudo delle opere, in virtù di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005.

La voce è di seguito dettagliata:

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/08 A	PRODUZIONE AL 31/12/09 B	FATTURATO AL 31/12/09 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/09 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2009 E=D-A
Procedimenti:					
LINEA C					
Quadro Economico Tracciato fondamentale					
Commissione aggiudicatrice	-	502.190	502.190	-	-
Spese di pubblicità e comunicazione	23.438	465.540	432.439	33.101	9.663
Collaudi	1.441.529	2.688.136	321.711	2.366.425	924.896
Collegio Arbitrale	325.067	528.680	325.067	203.613	(121.454)
Alta Sorveglianza	603.103	6.778.082	6.012.922	765.160	162.057
Avanzamento attività General Contractor: lavori a corpo	82.726.512	555.202.135	484.201.394	71.000.741	(11.725.771)
Avanzamento attività General Contractor: materiale rotabile	2.894.822	23.145.484	18.031.332	5.114.152	2.219.330
Oneri vari General Contractor (indagini, scavi, opere integr.e comp., allacc.ppss)	5.992.083	30.930.009	23.801.437	7.128.572	1.136.489
Avanzamento attività General Contractor: espropri, indennizzi e asservimenti	336	3.370.606	3.231.839	138.767	138.431
Spese tecniche General Contractor: Direzione Lavori, Controllo qualità e Sicurezza	9.690.027	75.700.905	65.561.927	10.138.978	448.951
Avanzamento altre attività General Contractor	748.322	5.009.621	3.890.824	1.118.797	370.475
Sub Totale	***104.445.239***	***704.321.388***	***606.313.082***	***98.008.306***	***(6.436.933)***
Adeguamento lay out Deposito Officina Graniti	-	9.410.000	8.480.000	930.000	930.000
Sub Totale	***-***	***9.410.000***	***8.480.000***	***930.000***	***930.000***
Sovrappasso via Camocelli	-	13.397	-	13.397	13.397
Sub Totale	***-***	***13.397***	***-***	***13.397***	***13.397***
TOTALE PROCEDIMENTO LINEA C	**104.445.239**	**713.744.785**	**614.793.082**	**98.951.703**	**(5.493.536)**
LINEA B1					
Linea B1 - Mitigazione impatto cantieri	104.007	274.661	274.661	-	(104.007)
Sub Totale	***104.007***	***274.661***	***274.661***	***-***	***(104.007)***
Quadro Economico generale tratta Bologna - Conca d'Oro					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	16.101.765	188.634.060	168.170.589	20.463.471	4.361.706
Riserve definite dalla Commissione ex art.31 bis L. 109/94 - Transazione	-	38.953.117	38.953.117	-	-
Avanzamento attività dell'appaltatore: premio di accelerazione	568.853	11.152.857	10.098.000	1.054.857	486.004
Spese tecniche: Direzione Lavori, Controllo qualità e Sicurezza	431.347	9.539.645	9.151.113	388.532	(42.815)
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	246.210	4.790.688	4.629.500	161.188	(85.022)
Avanzamento lavori spostamento attività private	70.408	265.710	195.302	70.408	-
Espropri, indennizzi e asservimenti	-	3.180	3.180	-	-
Progettazione esecutiva opere escluse dall'appalto	15.000	694.183	598.393	95.790	80.790
Collaudi	41.191	447.611	401.698	45.913	4.722
Spese di pubblicità e comunicazione	52.732	382.407	363.799	18.608	(34.124)
Commissione ex art. 31 bis L. 109/94	117.236	327.717	327.717	-	(117.236)
Progettazione tratta Conca d'Oro Ionio	78.287	751.616	741.466	10.150	(68.137)
Altri costi e oneri accessori	18.602	234.751	226.307	8.444	(10.158)
Sub Totale	***17.741.631***	***256.177.542***	***233.860.181***	***22.317.361***	***4.575.730***
Quadro Economico generale prolungamento Conca d'Oro - Piazzale Jonio					
Spese tecniche: Direzione Lavori, Controllo qualità, Sicurezza, Comunicazione	-	151.260	-	151.260	151.260
Sub Totale	***-***	***151.260***	***-***	***151.260***	***151.260***
TOTALE PROCEDIMENTO LINEA B1	**17.845.638**	**256.603.463**	**234.134.842**	**22.468.621**	**4.622.983**

Procedimenti:	LAVORI IN CORSO AL 31/12/08 A	PRODUZIONE AL 31/12/09 B	FATTURATO AL 31/12/09 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/09 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2009 E=D-A
CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	3.010.680	10.758.172	10.290.263	467.909	(2.542.771)
Avanzamento appalto indagini archeologiche	-	8.450	5.150	3.300	3.300
Commissione aggiudicatrice	-	25.528	25.528	-	0
Collaudi	3.490	40.922	33.560	7.362	3.872
Spese di pubblicità e comunicazione	566	25.347	18.327	7.020	6.454
Direzione Lavori e Sicurezza	49.092	450.732	433.829	16.903	(32.189)
Adeguamento ppss e illuminazione pubblica	96.486	483.302	80.315	402.987	306.501
Parcheggio modulare Policlinico	-	13.611	-	13.611	13.611
TOTALE PROCEDIMENTO CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA	**3.160.314**	**11.806.064**	**10.886.972**	**919.092**	**(2.241.222)**
AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	117.500	3.588.615	1.755.708	1.832.907	1.715.407
Avanzamento appalto indagini archeologiche e geognostiche	69.100	157.400	127.660	29.740	(39.360)
Commissione aggiudicatrice	51.076	51.076	51.076	-	(51.076)
Supporto scientifico per rilievi e indagini	4.088	9.288	4.088	5.200	1.112
Spese tecniche: Direzione Lavori, Controllo qualità, Sicurezza, Comunicazione	-	502.400	351.248	151.152	151.152
TOTALE PROCEDIMENTO AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI	**241.764**	**4.308.779**	**2.289.780**	**2.018.999**	**1.777.235**
SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI EUR LAURENTINA TOR PAGNOTTA TRIGORIA					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	-	414.356	-	414.356	414.356
Avanzamento appalto indagini archeologiche e bonifiche	-	140.025	-	140.025	140.025
Progettazione preliminare e definitiva	-	109.064	12.484	96.580	96.580
Assistenza tecnica procedure di esproprio	9.843	45.026	500	44.526	34.683
Commissione aggiudicatrice	32.437	66.360	33.923	32.437	-
Spese tecniche: Direzione Lavori, Sicurezza, Comunicazione	-	447.390	-	447.390	447.390
TOTALE PROCEDIMENTO SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI	**42.280**	**1.222.221**	**46.907**	**1.175.314**	**1.133.034**
PROLUNGAMENTO LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO					
Validazione progettazione definitiva	241.727	500	-	500	(241.227)
TOTALE PROCEDIMENTO PROL. LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO	**241.727**	**500**	**-**	**500**	**(241.227)**
TOTALE GENERALE PROCEDIMENTI	**125.976.962**	**987.685.812**	**862.151.583**	**125.534.229**	**(442.733)**

L'avanzamento complessivo degli appalti include gli importi risultanti dai SAL emessi incrementati del valore delle attività eseguite e non ancora riflesse nei SAL medesimi.

Crediti € 98.258.371 (€ 184.281.440)

I crediti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Il saldo esposto in bilancio si compone come segue.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Verso clienti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.000,00	-	48.000
Verso controllanti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.146.231	166.374.353	(76.228.122)
Crediti tributari:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.044.083	17.859.223	(9.815.140)
Altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.057	47.864	(27.807)
TOTALE CREDITI	**98.258.371**	**184.281.440**	**(86.023.069)**

Crediti verso clienti € 48.000 (€ 0)

Si riferiscono alla fatturazione emessa nei confronti del Contraente Generale della Linea C per la quota di partecipazione al Comitato Tecnico scientifico avente l'incarico di monitorare il tema delle problematiche geologiche connesse alle attività di scavo delle TBM sul territorio della città di Roma, costituito a seguito delle direttive formulate dall'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma.

Crediti verso controllanti € 90.146.231 (€ 166.374.353)

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Comune di Roma:			
Fatture emesse			
Servizi di ingegneria	208.093	1.128.149	(920.056)
Procedimenti - Quadro Economico Linea B1	3.846.484	27.917.149	(24.070.666)
Procedimenti - Quadro Economico Linea C	81.182.586	133.936.346	(52.753.760)
Procedimenti - Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	36.513	15.929	20.585
Procedimenti - Quadro Economico Eur Tor dè Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnott	-	56.588	(56.588)
Procedimenti - Quadro Economico Adeguamento Nodo di Termini	1.254.167	-	1.254.167
Stazione Appaltante Linea C e B1	3.125.613	-	3.125.613
Stazione Appaltante Linea D	140.500	-	140.500
Stazione Appaltante Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	30.800	-	30.800
Stazione Appaltante Eur Tor dè Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigoria	126.428	-	126.428
Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini	53.046	-	53.046
Stazione Appaltante Prolungamento Linea B Rebibbia Casal Monastero	142.000	-	142.000
Subtotale crediti per fatture emesse	**90.146.231**	**163.054.161**	**(72.907.930)**
Fatture da emettere			
Stazione Appaltante Linea C e B1	-	2.713.418	(2.713.418)
Stazione Appaltante Linea D	-	395.500	(395.500)
Stazione Appaltante Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	-	25.667	(25.667)
Stazione Appaltante Eur Tor dè Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigoria	-	49.204	(49.204)
Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini	-	40.377	(40.377)
Stazione Appaltante Prolungamento Linea B Rebibbia Casal Monastero	-	96.026	(96.026)
Subtotale crediti per fatture da emettere	**-**	**3.320.192**	**(3.320.192)**
TOTALE	**90.146.231**	**166.374.353**	**(76.228.122)**

Di seguito si riporta un commento dettagliato delle voci in oggetto:

Crediti per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2009:

- *Servizi di ingegneria € 208.093*: sono relativi ai crediti vantati nei confronti del Comune di Roma per l'aggiornamento della progettazione preliminare della tratta T1 della Linea C non compresa nel tracciato fondamentale.

- *Procedimenti – Quadro Economico Linea B1 € 3.846.484*: l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per la prima rata di avanzamento della compensazione dell'incremento dei prezzi dei materiali spettante all'impresa aggiudicataria del contratto di appalto ai sensi della Legge n. 201/2008 di conversione del D.L. n. 162/2008 e per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Collaudi, Controllo Qualità, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e Spese di pubblicità e comunicazione.

- *Procedimenti – Quadro Economico Linea C € 81.182.586*: l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 20 per Opere Civili, Opere Integrative e compensative, Scavi archeologici e Lavori di deviazione pubblici servizi eseguiti dal Contraente Generale aggiudicatario del contratto di appalto e per le Spese tecniche relative all'attività di Alta Sorveglianza, Collaudi, Spese di pubblicità e comunicazione.

- *Procedimenti – Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata € 36.513*: l'importo è relativo ai crediti per le attività comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per Spese tecniche di Direzione Lavori, Collaudi, Controllo Qualità e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione.

- *Procedimenti – Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 1.254.167:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 3 per i lavori eseguiti dall'impresa aggiudicataria del contratto di appalto e per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e Spese di pubblicità e comunicazione

- *Stazione Appaltante Linea C e B1 € 3.125.613:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, successivamente all'approvazione del testo della medesima avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005 e successiva integrazione approvata con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

- *Stazione Appaltante Linea D € 140.500:* l l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione della Linea D della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 25 febbraio 2008.

- *Stazione Appaltante Corridoio del trasporto pubblico Anagnina – Tor Vergata € 30.800:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Corridoio del trasporto pubblico Anagnina – Tor Vegata per i Mondiali di nuoto del 2009, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 6 del 28 febbraio 2007.

- *Stazione Appaltante Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor dè Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria € 126.428:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor dè Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 85 del 18 gennaio 2008.

- *Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 53.046:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 60 del 26 novembre 2007.

- *Stazione Appaltante Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero € 142.000:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008.

Relativamente ai crediti per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante per il quarto trimestre 2009, ammontanti a complessivi € 3.618.387 si evidenzia che, ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, la quota di Euro 1.083.205 è stata compensata nel mese di febbraio 2010 dalla Ragioneria Generale con gli interessi attivi netti del quarto trimestre 2009 da retrocedere al Comune di Roma iscritti nel presente bilancio alla voce Debiti verso Controllanti. La differenza, pari ad Euro 2.535.182 è stata liquidata alla Società sempre nel mese di febbraio 2010.

Si evidenzia, altresì che, a seguito dell'intervenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio previsionale 2009 del Comune di Roma, l'Amministrazione Comunale ha ridotto i corrispettivi per lo svolgimento delle funzioni istituzionalmente affidate alla scrivente in qualità di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento degli interventi infrastrutturali della città di Roma per il medesimo esercizio. Nello specifico, si segnala quanto segue:

- riduzione del 2% del corrispettivo spettante alla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante della Linea B1 e della Linea C della metropolitana di Roma, oltre che del Sistema del Trasporto Pubblico Eur Tor de Cenci, per un importo pari a circa 200 k€ oltre Iva al 20% (14% della riduzione complessiva);
- revisione in diminuzione del corrispettivo per le funzioni di Stazione Appaltante della Linea D, a seguito della valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale di rivedere l'ipotesi di realizzazione dell'opera, individuando proposte alternative volte a ridurre il contributo pubblico (per un importo pari a circa 1.100 k€ oltre Iva al 20%, ovvero per il 70% della riduzione complessiva);
- revisione in diminuzione del corrispettivo per le funzioni di Stazione Appaltante del Prolungamento della Linea B tratta Rebibbia - Casal Monastero, per effetto delle decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale di valutare l'ipotesi di ricorso alla procedura di project financing in alternativa all'attuale impostazione che prevedeva la formula dell'appalto integrato (per un importo pari a circa 245 k€ oltre Iva al 20%, ovvero per il 16% della riduzione complessiva).

Complessivamente la riduzione dei corrispettivi in oggetto è risultata pari a 1.545 milioni di Euro oltre Iva al 20% per un'incidenza percentuale di circa il 12% sul totale dei medesimi così come approvati con provvedimenti adottati fino a tutto l'anno 2008 da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nel mese di agosto 2009, al fine di evitare che la necessità di procedere a consistenti e perduranti tagli sui costi aziendali, resi necessari per la consistente riduzione dei corrispettivi sopra citata, ponesse a serio rischio di compromissione l'efficienza della gestione aziendale ed il regolare avanzamento delle attività affidate alla Società, l'Amministrazione Comunale ha deliberato dietro istanza della Società, in fase di assestamento di bilancio, con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 5-6 agosto 2009, una reintegrazione del corrispettivo di Stazione Appaltante seppure in misura ridotta rispetto alla richiesta formulata (Euro 666.667 oltre Iva pari a circa il 40% dell'importo oggetto di tagli operati in sede di approvazione del bilancio previsionale 2009 del Comune di Roma).

Crediti tributari € 8.043.083 (€ 17.859.223)

La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Verso Erario per:			
IVA a nuovo	2.588.012	11.727.955	(9.139.943)
Imposte dirette			
Modello Unico 2009	3.797.479	-	3.797.479
Ritenute su proventi finanziari	1.657.072	6.131.268	(4.474.196)
Rimborso Ires anno 2005 D.L. n. 185/2008	1.520	-	1.520
TOTALE	**8.044.083**	**17.859.223**	**(9.815.140)**

Crediti verso altri € 20.057 (€ 47.864)

In questa voce sono inclusi tutti i crediti nei confronti di soggetti non classificabili nelle precedenti categorie.

La voce risulta così dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Anticipi a fornitori	17.160	43.994	(26.834)
Crediti diversi	2.897	3.870	(973)
TOTALE	**20.057**	**47.864**	**(27.807)**

Relativamente alla voce Crediti diversi si evidenzia che la medesima è iscritta in bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.200 relativo all'anticipo corrisposto nell'anno 2008 per lo svolgimento di un corso di formazione del personale dipendente ad una Società che è stata successivamente dichiarata fallita.

Disponibilità liquide € 296.114.620 (€ 423.512.274)

La voce rappresenta le disponibilità in cassa e presso le banche come dettagliato nel prospetto che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Banca IntesaSanPaolo	6.786.361	3.682.171	3.104.190
Banca IntesaSanPaolo c_dedicato Linea C	695.435	15.587	679.848
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo c_vincolato Linea C	227.821.111	230.010.539	(2.189.428)
Banca Monte Paschi di Siena c_vincolato Linea C	790.554	168.685.263	(167.894.709)
Banca Monte Paschi di Siena c_dedicato Linea C	60.016.940	21.116.086	38.900.854
Banca Nazionale del Lavoro	(29)	-	(29)
Banca Monte Paschi di Siena c_linea di credito	(20)	(21)	1
Denaro e valori in cassa	4.268	2.649	1.619
TOTALE	**296.114.620**	**423.512.274**	**(127.397.654)**

Relativamente alla variazione rilevata per i depositi bancari si evidenzia quanto segue.

Come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, l'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007 ha disposto l'erogazione di Euro 500.000.000,00 al Comune di Roma per la prosecuzione delle spese di investimento finalizzate alla realizzazione della linea C della metropolitana di Roma.

In ottemperanza al disposto dell'art. 7 del citato decreto legge, con Delibera n. 568 del 12 dicembre 2007, la Giunta Comunale ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento della Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera a valere sul Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale.

Con medesimo atto la Giunta Comunale ha disposto, altresì:

- che le somme in oggetto dovranno essere depositate in un conto corrente bancario vincolato attivato da Roma Metropolitane S.r.l. e che le medesime potranno essere utilizzate esclusivamente per il pagamento dei SAL del Contraente Generale oltre che per il versamento dell'IVA pari ad Euro 45.454.545,45;
- che Roma Metropolitane S.r.l. potrà effettuare le operazioni bancarie sul conto succitato previo nulla osta della Ragioneria Generale del Comune di Roma che verrà rilasciato contestualmente alla banca ed alla Società dietro presentazione di idonea documentazione;
- che le somme corrispondenti all'importo degli interessi attivi maturati sul conto corrente in esame, al netto delle spese di gestione, dei bolli e delle ritenute fiscali, dovranno intendersi di competenza dell'amministrazione Comunale e saranno alla stessa corrisposte tramite bonifico bancario.

A seguito del sondaggio di mercato avviato dalla Società nel mese di gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione della medesima, riunitosi in data 31 marzo 2008, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva del sondaggio in oggetto a favore della Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A. e del Monte Paschi di Siena S.p.A.. provvedendo nel mese di aprile 2008 all'apertura dei conti correnti bancari vincolati a tutto il 31 dicembre 2010 e depositando la somma di Euro 227.272.727 presso ciascuna banca per un totale complessivo di Euro 454.545.454.

Le condizioni applicate in sede di aggiudicazione ai conti correnti vincolati sono di seguito descritte:

- Interesse attivo pari all'EURIBOR3MESI/360 + spread 0,561%;
- Penale e/o costi aggiuntivi per smobilizzo totale o parziale della somma a partire dal 1 gennaio 2010 pari a zero;
- Assenza di qualsivoglia spesa per la gestione del conto corrente.

A seguito delle sopravvenute esigenze del Comune di Roma legate alla situazione di crisi finanziaria del medesimo, nel mese di maggio 2008 la Ragioneria Generale ha manifestato la necessità di modificare le modalità di utilizzo delle somme corrisposte a titolo di acconto per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 e, nello specifico, di attingere anticipatamente ai fondi in esame impiegando quota parte del suddetto trasferimento per la liquidazione dei SAL emessi dal Contraente Generale, nelle more dell'espletamento da parte della medesima delle procedure atte a rendere disponibili le risorse già in possesso dell'Amministrazione Comunale.
Nello specifico la Ragioneria Generale ha evidenziato la necessità di procedere all'utilizzo di una quota, stimata in 60 milioni di Euro, dei suddetti depositi per consentire il pagamento dei SAL nei termini contrattualmente previsti e a tal fine ha autorizzato la Società a rinegoziare le condizioni contrattuali, ovvero, se necessario, a procedere alla chiusura di uno dei due conti di deposito di che trattasi.
A seguito di istanza formulata dalla Società, in data 30 maggio 2008 il Monte Paschi di Siena SpA ha formulato la seguente offerta:

- svincolo parziale della somma di Euro 60 milioni senza procedere alla rescissione del contratto che pertanto rimane in essere per la minor somma di € 167.272.727;
- riduzione del tasso attivo di remunerazione del conto corrente bancario vincolato al parametro pari all'Euribor/3M/360 maggiorato di uno spread pari a 0,30%;
- apertura di un conto corrente ordinario sul quale depositare la somma di Euro 60 milioni da utilizzare per il pagamento dei SAL relativi alla Linea C della Metropolitana di Roma remunerato al tasso attivo pari all'Euribor/1M/360, il cui utilizzo richiede sempre il preventivo formale nulla osta della Ragioneria Generale da inoltrarsi alla Banca ed alla Società.

In pari data la Società ha provveduto all'accettazione delle condizioni proposte dal Monte Paschi di Siena SpA avviando contestualmente la procedura formale per l'attivazione del conto corrente ordinario presso il quale depositare la somma di Euro 60 Milioni.

In data 18 febbraio 2009 il Monte Paschi di Siena S.p.A. ha formulato una proposta di investimento delle somme depositate sul conto corrente vincolato volta a migliorarne la redditività. Nello specifico la proposta riguardava l'emissione personalizzata di obbligazioni Monte Paschi di Siena riferita ad un orizzonte temporale di 3 anni, comprensiva di patto di riacquisto al 100% del prezzo di emissione con riconoscimento di uno spread posto allo 0,50% in luogo dello 0,30% attualmente riconosciuto sul conto corrente bancario vincolato.

In data 27 febbraio 2009 la Società ha trasmesso la proposta sopracitata alla Ragioneria Generale del Comune di Roma.

In data 25 marzo 2009 la Giunta Comunale con Delibera n. 79 ha autorizzato la sottoscrizione delle obbligazioni personalizzate emesse dal Monte Paschi di Siena.

In data 2 aprile 2009 la Società ha proceduto alla contrattualizzazione dell'operazione in oggetto.

A causa della situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Amministrazione Comunale, la Ragioneria Generale ha sospeso fin dal 2008 i trasferimenti a titolo di anticipazione di cassa con conseguente impatto di riduzione della liquidità in capo alla Società.

Per effetto di ciò la Società ha provveduto a negoziare già nel 2008 con gli Istituti di credito citati l'apertura di una linea di credito per un ammontare complessivamente pari ad Euro 5.000.000 al fine di poter procedere al pagamento degli stipendi, dei contributi di legge e dei fornitori nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire alle scadenze gli accrediti per i corrispettivi fatturati nei confronti del Comune di Roma.

A valere su tali linee di credito, non utilizzate alla data del 31 dicembre 2009, sono maturate spese per imposta di bollo e commissioni pari ad Euro 20.

Ratei e risconti attivi € 143.549 (€ 106.803)

La voce è analizzata nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ratei attivi			
Premi assicurativi	955	963	(8)
	955	**963**	**(8)**
Risconti attivi			
Premi assicurativi	4.086	11.229	(7.143)
Canoni telefonici, assistenza hardware e software	54.970	8.589	46.381
Canone di locazione sede	76.406	75.556	850
Pubblicità, servizi agenzie di stampa	4.188	8.272	(4.084)
Altri	2.944	2.194	750
	142.594	**105.840**	**36.754**
TOTALE	**143.549**	**106.803**	**36.746**

PASSIVO

Patrimonio netto € 7.096.731 (€ 5.871.856)

Il patrimonio netto della società è cosi composto:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	-
Riserva legale	200.000	24.588	175.412
Riserva straordinaria	4.671.856	421.323	4.250.533
Utile /Perdita d'esercizio	1.224.875	4.425.945	(3.201.070)
TOTALE	**7.096.731**	**5.871.856**	**1.224.875**

La movimentazione del patrimonio netto è illustrata nella tabella che segue.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2008	**1.000.000**	**24.588**	**421.323**	**4.425.945**	**5.871.856**
Assemblea dei soci del 28 aprile 2009:					
Approvazione del bilancio 2008 - Destinazione utile 2008	-	175.412	4.250.533	(4.425.945)	-
Utile d'esercizio 2009			-	1.224.875	1.224.875
SALDI AL 31.12.2009	**1.000.000**	**200.000**	**4.671.856**	**1.224.875**	**7.096.731**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito si riporta l'informativa sulla composizione del Patrimonio Netto:

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

				Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
Natura/Descrizione	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**per copertura perdite**	**per altre ragioni**
Capitale	1.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	200.000	B	-		
Riserva straordinaria	4.671.856	B	-		
Utile dell'esercizio 2009	1.224.875	A,B,C	1.224.875		
TOTALE	**7.096.731**		**1.224.875**	-	-

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2009 ammonta a Euro 1.000.000, come risulta dal Libro Soci detenuto presso la Società, sottoscritto e interamente versato dal Comune di Roma, proprietario unico ed esclusivo dell'intero capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 200.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile d'esercizio 2008, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009.

Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 4.671.856 a seguito dell'accantonamento dell'utile d'esercizio 2008, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 545.436 (€ 576.454)

La voce riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2009 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, accantonata in base all'anzianità maturata dagli stessi in conformità alla legislazione vigente in materia.

Tale voce, suddivisa per qualifica, ha avuto la seguente movimentazione:

Qualifica	Saldo inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Quota Fondo Tesoreria INPS/Fondi previdenza complementare	Saldo fine esercizio
Dirigenti	117.678	141.603	(30.478)	(139.595)	89.207
Quadri e Impiegati	458.776	492.693	(11.174)	(484.067)	456.229
TOTALE	**576.454**	**634.296**	**(41.652)**	**(623.662)**	**545.436**

Debiti € 681.351.127 (€ 729.821.114)

Il saldo di bilancio è composto come segue.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Acconti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	476.756	775.094	(298.338)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	454.545.455	454.545.455	-
Verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo	199.305.715	244.917.145	(45.611.430)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.204.940	6.296.440	7.908.500
Verso controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.168	4.341.220	(3.258.052)
Debiti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.780.172	16.720.218	(6.940.046)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo	743.194	724.292	18.902
Altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.727	1.501.250	(289.523)
TOTALE DEBITI	**681.351.127**	**729.821.114**	**(48.469.987)**

Acconti € 455.022.211 (€ 455.320.549)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Verso controllanti - Comune di Roma			
Esigibili entro l'esercizio successivo	476.756	775.094	(298.338)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	454.545.455	454.545.455	-
TOTALE DEBITI	**455.022.211**	**455.320.549**	**(298.338)**

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 476.756 (€ 775.094)*

L'importo in esame costituisce la differenza tra il fatturato e la produzione per le attività inerenti i progetti Linea D Attività tecnico – progettuali, Linea B – Prolungamento oltre Laurentina, Linea A – Prolungamento oltre Battistini, e Nuova DCO – DCM Integrata per la Metropolitana di Roma che, in coerenza con i principi contabili sui Lavori in corso su ordinazione, è stata classificata tra gli Acconti.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo € 454.545.455 (€ 454.545.455)*

Come già rappresentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, la voce si riferisce alla fatturazione avvenuta nei confronti del Comune di Roma in data 28 dicembre 2007 delle somme trasferite alla Società dall'Amministrazione Comunale a seguito della Delibera di Giunta Comunale n. 568 del 12 dicembre 2007. In particolare la Giunta Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per la Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 (Iva inclusa) a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera in oggetto a valere sulle somme del Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale. Tale importo, in coerenza con i principi contabili, è stato classificato tra gli Acconti.

Debiti verso fornitori € 213.510.655 (€ 251.213.585)

L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Verso fornitori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Fatture ricevute			
Fornitori Italia	90.122.254	125.619.286	(35.497.032)
Fatture da ricevere			
Fornitori Italia	109.183.461	119.297.859	(10.114.398)
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Fatture da ricevere			
Fornitori Italia	14.204.940	6.296.440	7.908.500
TOTALE	**213.510.655**	**251.213.585**	**(37.702.930)**

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 199.305.715 (€ 244.917.145)*

Alla data del 31 dicembre 2009 il saldo della voce Fatture ricevute comprende:

- l'importo di Euro 3.307.724 relativo alla fatturazione della prima rata di avanzamento della compensazione dell'incremento dei prezzi dei materiali spettante all'impresa aggiudicataria del contratto di appalto ai sensi della Legge n. 201/2008 di conversione del D.L. n. 162/2008 avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore della Linea B1 della metropolitana di Roma;
- l'importo di Euro 1.668.314 relativo alla fatturazione del Sal n. 3 avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore dei lavori di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale;
- l'importo di Euro 80.878.427 relativo alla fatturazione del Sal n. 20 avvenuta nel mese di dicembre da parte del Contraente Generale della Linea C della metropolitana di Roma.

Inoltre risultano accantonati in bilancio gli importi per gli interventi attuativi in corso non ancora riflessi nei SAL redatti alla data di chiusura dell'esercizio.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo € 14.204.940 (€ 6.296.440)*

La voce in esame è riferita per € 3.543.344 alle ritenute di legge (0,50% per infortuni) effettuate sui Certificati di pagamento emessi nell'esercizio per gli appalti inerenti il Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, la Linea B1 e C della Metropolitana di Roma e l'Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale. L'importo residuo, pari a € 10.661.596 è relativo alla ritenuta a titolo di prefinanziamento (2%) effettuata sui Certificati di pagamento emessi a tutto il 31 dicembre 2009 a favore del Contraente Generale della Linea C, in aderenza alle previsioni contrattuali in essere.

Debiti verso controllanti € 1.083.168 (€ 4.341.220)

La composizione e la movimentazione di tale posta di bilancio è dettagliata nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Verso controllanti - Comune di Roma			
Interessi attivi su contributo Linea C ex art.7 DL 159/2007	1.083.168	4.341.220	(3.258.052)
TOTALE DEBITI	**1.083.168**	**4.341.220**	**(3.258.052)**

L'importo pari ad Euro 1.083.168 rappresenta la quota residua di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2009 sulle somme erogate a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 che, per effetto delle previsioni contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, vanno retrocessi all'Amministrazione Comunale, come meglio precisato alla voce Disponibilità liquide.

La somma pari ad Euro 1.083.168 è stata utilizzata nel mese di febbraio 2010 dalla Ragioneria Generale a titolo di compensazione finanziaria con le fatture emesse dalla Società nel mese di dicembre 2009 per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi attuativi relative al quarto trimestre 2009.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata esclusivamente alla riduzione dei tassi di interesse con conseguente impatto sulla gestione finanziaria.

Debiti tributari € 9.780.172 (€ 16.720.218)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 9.780.172 (€ 16.720.218)*

La composizione della voce di Bilancio risulta dalla tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ritenute alla fonte a terzi e dipendenti	533.673	536.033	(2.360)
Imposta sostitutiva su T.F.R.	(363)	515	(878)
Imposte sul reddito (al netto degli acconti)	689.286	1.829.286	(1.140.000)
Imposta sostitutiva 12%	706	1.648	(942)
Iva	8.556.870	14.352.736	(5.795.866)
TOTALE	**9.780.172**	**16.720.218**	**(6.940.046)**

A proposito di tale posta di bilancio si osserva quanto segue:

Ritenute Irpef: sono relative per € 83.405 alle ritenute operate a titolo di sostituto di imposta sulle somme liquidate nel mese di dicembre 2009 a professionisti e componenti del CdA e per € 450.268 alle ritenute operate sulle retribuzioni di dicembre 2009.

Imposte sul reddito: si riferiscono all'accantonamento dell'Ires e dell'Irap dovute per l'esercizio 2009 determinate in base alla normativa fiscale vigente.

Iva: è riferita all'Iva in sospensione di imposta sulle fatture emesse nell'esercizio nei confronti del Comune di Roma e non incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale € 743.194 (€ 724.292)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 743.194 (€ 724.292)*

Si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni di dicembre 2009 relative ai dipendenti in forza al 31.12.2009, ai collaboratori ed ai componenti del CdA ed alle somme accantonate a titolo di TFR da versare al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps ed ai fondi di previdenza complementare individuati dal personale dipendente, per effetto delle disposizioni introdotte dalla riforma del TFR.

La voce è così articolata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso Inps	594.714	573.551	21.163
Debiti verso Previndai	69.285	73.890	(4.605)
Debiti verso Fondo tesoreria INPS per TFR	71.332	69.100	2.232
Debiti verso Fondi previdenza complementare per TFR	7.863	7.751	112
TOTALE	**743.194**	**724.292**	**18.902**

Altri Debiti € 1.211.727 (€ 1.501.250)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 1.211.727 (€ 1.501.250)*

L'importo è così dettagliato:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti v/dipendenti ferie/permessi maturati e non goduti	520.027	490.600	29.427
Debiti v/dipendenti ratei 14^ mensilità	409.656	405.532	4.124
Altri debiti v/dipendenti	7.822	151.144	(143.322)
Debiti v/Inail regolazione premio	6.833	10.166	(3.333)
Debiti v/ Collegio Sindacale	28.408	27.161	1.247
Debiti v/ Consiglio di Amministrazione	132.565	159.756	(27.191)
Debiti v/ Inarcassa CNPAIA	93.214	125.526	(32.312)
Debiti vari verso altri	13.202	131.365	(118.163)
TOTALE	**1.211.727**	**1.501.250**	**(289.523)**

Ratei e risconti passivi € 47.137 (€ 12.064)

La composizione della voce di bilancio viene fornita nella tabella che segue.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ratei passivi			
Premi assicurativi	13.803	12.064	1.739
	13.803	**12.064**	**1.739**
Risconti passivi			
Altri	33.334	-	33.334
	33.334	**-**	**33.334**
TOTALE	**47.137**	**12.064**	**35.073**

Conto Economico

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

I commenti sull'andamento generale della Società sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma cod. civ. nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Nel prosieguo viene, pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della Produzione € 429.248.870 (€ 406.557.919)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 429.329.230 (€ 346.103.469)

Sono relativi alle prestazioni rese nei confronti del Comune di Roma per le attività istituzionali affidate alla Società, come già commentato in sede di analisi della voce Crediti verso Controllanti. L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Servizi di ingegneria	1.807.990	2.975.148	(1.167.158)
Stazione Appaltante - Convenzione Comune di R	12.874.483	13.280.767	(406.284)
Procedimenti - Quadri Economici	414.646.757	329.847.554	84.799.203
TOTALE	**429.329.230**	**346.103.469**	**83.225.761**

Di seguito si espongono le variazioni più significative registrate nel corso dell'esercizio.

Servizi di ingegneria: la variazione è sostanzialmente riferita alla riduzione dei volumi delle attività di progettazione per effetto dell'avvenuto completamento dei progetti preliminari inerenti i prolungamenti delle Linee metropolitane esistenti.

Stazione Appaltante – Convenzione Comune di Roma

- € 452.330 scaturenti dall'effetto combinato del minor corrispettivo (-2%) già stabilito con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale spettante per lo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, a seguito dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del bilancio previsionale 2009 e dalla parziale integrazione del medesimo successivamente deliberata ad agosto 2009 in sede di assestamento del bilancio del Comune di Roma, come meglio commentato alla voce Crediti verso controllanti;

- € - 1.113.667 relativi al minor corrispettivo già stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57/2008, per le attività di Stazione Appaltante - Linea D, a seguito dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del bilancio previsionale 2009, come meglio precisato alla voce Crediti verso controllante;
- l'importo residuo, pari a complessivi Euro 255.053, è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per l'anno 2009 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per i nuovi procedimenti attivati nel corso dell'esercizio, al netto dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale in sede di assestamento del bilancio previsionale 2009 come già commentato alla voce Crediti verso controllante.

Procedimenti – Quadri Economici

La variazione rilevata, attestante un incremento nei volumi delle attività, pari ad € 84.799.203, è dovuta alla fatturazione effettuata in corso d'anno nei confronti del Comune di Roma degli importi risultanti dai SAL emessi a fronte dell'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici degli interventi attuativi.

Variazione dei Lavori in corso su ordinazione € -364.904 (€ 60.326.361)

La voce si riferisce al valore delle rimanenze commisurato ai costi ed oneri sostenuti nell'esercizio, come già commentato in sede di analisi delle Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione.

Altri Ricavi e proventi € 284.544 (€ 128.089)

Il dettaglio della voce in esame è rappresentato nella tabella seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fornitura documenti gare	61.000	20.405	40.595
Altri proventi	65.131	3.636	61.495
Sopravvenienze attive ordinarie da normale aggiornamento stime	118.413	54.048	64.365
Addebito penalità su lavori	40.000	50.000	(10.000)
TOTALE	**284.544**	**128.089**	**156.455**

La voce sopravvenienze attive ordinarie è sostanzialmente riconducibile alla rettifica intervenuta nell'esercizio di costi accantonati negli esercizi precedenti.

La somma di Euro 40.000 è riferita alle penalità applicate al Contraente Generale della Linea C della metropolitana di Roma nei certificati di pagamento relativi ai Sal n. 17 e n. 19, per mancato rispetto degli obblighi contrattuali ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto. Tale importo è riflesso alla Voce Oneri diversi di gestione per effetto del conseguente ribaltamento alla Società della penale in esame da parte della Ragioneria Generale del Comune di Roma in sede di liquidazione delle somme fatturate per i Sal citati.

Costi della produzione € 428.580.582 (€ 406.427.943)

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 162.549 (€ 114.220)

Il costo si riferisce alle spese sostenute per cancelleria, stampati, materiale L. 626, cartografie ed altro materiale di consumo effettuate nel corso dell'esercizio.

Per servizi € 413.063.522 (€ 391.851.835)

Ammontano complessivamente a € 413.063.522 per l'esercizio 2009 (€ 391.851.835 per l'esercizio 2008) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Servizi e lavori appaltati	405.773.445	383.303.366	22.470.079
Indagini e rilievi	115.371	289.022	(173.651)
Cariche sociali e oneri accessori	334.213	321.007	13.206
Prestazioni tecniche, legali, notarili, fiscali,servizi informatici, certificazione di qualità	1.622.850	1.917.583	(294.733)
Prestazioni specialistiche di terzi su commessa/procedimento	2.168.732	2.400.593	(231.861)
Commissioni e Collegi arbitrali	162.813	611.984	(449.171)
Premi assicurativi	580.600	585.240	(4.640)
Manutenzioni, riparazioni, canoni aggiornamento e assistenza hardware e software	378.577	390.800	(12.223)
Utenze	252.926	263.360	(10.434)
Rappresentanza, Comunicazione Istituzionale, Pubblicazioni avvisi di gara	770.145	817.746	(47.601)
Vigilanza e pulizia sede sociale e uffici cantiere	144.180	98.921	45.259
Costi accessori per il personale dipendente	497.895	440.837	57.058
Copie e disegni	51.972	105.591	(53.619)
Altre prestazioni di servizi vari	209.803	305.785	(95.982)
TOTALE	**413.063.522**	**391.851.835**	**21.211.687**

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, scaturisce dal consolidamento delle attività istituzionali della Società che hanno riguardato prevalentemente:

- l'avanzamento degli appalti relativi alla Linea B1, alla Linea C e agli gli interventi di Adeguamento del Nodo di Termini e di realizzazione del Sistema di Trasporto pubblico Eur – Tor de Cenci avviati nel corso dell'esercizio;
- l'attività di progettazione preliminare dei Prolungamenti della Linea A e B della Metropolitana di Roma e di progettazione definitiva degli interventi per la messa in sicurezza delle linee esistenti;
- le attività di sviluppo e aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 e di aggiornamento annuale del Documento Programmatico per la Sicurezza ai sensi del d. lgd. 196/03 - Codice Privacy : audit documentale del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro secondo la norma OHSAS 18001 finalizzato a verificarne l'adeguatezza all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008, integrazione/aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con riferimento ai nuovi reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/1001 e formazione in aula;
- la gestione del contenzioso insorto relativamente alle attività realizzative in corso che ha comportato la necessità di supporto specialistico esterno in materia legale;
- gli onorari per i componenti il Collegio arbitrale costituitosi in data 20 giugno 2008 a seguito della domanda di arbitrato formulata dal Contraente Generale della Linea C della Metropolitana di Roma;
- la conclusione, avvenuta in data 30 ottobre 2009 alla presenza del Ministro dell'Interno, del processo di sperimentazione al vero di antincendio del materiale rotabile, a conferma delle risultanze delle simulazioni già effettuate in sede di progettazione, volto a verificare il grado di sicurezza incendio della Linea C della metropolitana di Roma e a fornire alla comunità scientifica indicazioni utili alla sicurezza delle metropolitane di tutto il mondo;
- l'attività di comunicazione verso l'esterno finalizzata alla realizzazione di piani di comunicazione attivati sul territorio in coincidenza dell'avanzamento delle fasi di lavorazioni di cantiere della Linea C, della Linea B1, dell'avvio degli interventi di Adeguamento del Nodo di Termini e di realizzazione del Sistema di Trasporto pubblico Eur – Tor de Cenci e dell'inaugurazione, avvenuta in data 17 settembre 2009 del Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata;

- lo svolgimento delle attività propedeutiche e complementari delle fasi di gara per il Prolungamento della Linea B - Tratta Rebibbia Casal Monastero e per l'individuazione del Concessionario della Linea D della metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 e s.m.i.;
- la pubblicazione sulle principali testate editoriali e sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed italiana per i procedimenti sopracitati che hanno visto avviata nel periodo la fase di gara ad evidenza pubblica;
- la realizzazione di un progetto di intervento didattico denominato "La Talpa Salva Traffico" destinato alle scuole dell'infanzia, elementari e medie situate lungo il percorso della Linea B1 e della Linea C della metropolitana di Roma e volto al coinvolgimento di alunni e insegnanti sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile ed agli aspetti tecnologici affrontati per la realizzazione della linea B1 e C conclusosi con la presentazione e la premiazione degli elaborati esposti in data 23 gennaio 2009 nei saloni espositivi della Soprintendenza "Museo degli Strumenti Musicali";
- lo svolgimento di corsi di formazione per il personale dipendente tra i quali si segnalano, in particolare, quelli che hanno riguardato l'Aggiornamento normativo sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, in materia di sicurezza ex D.Lgs. 626/94 e di prevenzione dei rischi ex D.Lgs. n. 231/2001.

Si rileva, inoltre, una diminuzione dei costi per prestazioni specialistiche di terzi, manutenzioni, rappresentanza e comunicazione istituzionale per effetto della politica di contenimento delle spese generali posta in essere dal vertice aziendale a seguito della riduzione del corrispettivo per lo svolgimento delle attività di stazione Appaltante e di Responsabile del procedimento avvenuta a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2009 del Comune di Roma come meglio commentato alla voce Credito verso Controllante.

Relativamente alla voce "Servizi e Lavori Appaltati", si dettaglia di seguito la composizione:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
LINEA C			
Adeguamento lay out Deposito Officina Graniti	4.110.000	5.300.000	(1.190.000)
Avanzamento attività General Contractor	322.450.478	296.844.469	25.606.009
LINEA B1			
Lavori di mitigazione impatto cantieri	-	95.598	(95.598)
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	56.234.867	49.115.101	7.119.766
Riserve definite dalla Commissione ex art.31 bis L. 109/94 - Transazione	14.357.581	24.595.536	(10.237.955)
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	251.033	231.688	19.345
Avanzamento lavori spostamento attività private	-	44.567	(44.567)
CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	3.868.875	6.793.321	(2.924.446)
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	322.066	96.486	225.580
Lavori sistemazione aree sosta	64.749	-	64.749
AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	3.559.415	186.600	3.372.815
SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI EUR LAURENTINA TOR PAGNOTTA TRIGORIA			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e indagini	554.381	-	554.381
TOTALE	**405.773.445**	**383.303.366**	**22.470.079**

La variazione rilevata, pari ad € 22.470.079, è dovuta all'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici dei Procedimenti realizzativi in corso e si riflette per pari importo nella variazione riscontrata alla voce Lavori in corso su ordinazione.

Per godimento beni di terzi € 969.345 (€ 972.472)

Ammontano complessivamente a € 969.345 per l'esercizio 2009 (€ 972.472 per l'esercizio 2008) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Locazione immobile	916.027	905.068	10.959
Canoni di noleggio	53.318	67.404	(14.086)
TOTALE	**969.345**	**972.472**	**(3.127)**

Per il personale € 13.400.230 (€ 12.562.337)

Il costo del personale dipendente esposto nel conto economico risulta così suddiviso:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Salari e stipendi	9.679.789	9.009.301	670.488
Oneri sociali	3.061.711	2.855.842	205.869
Trattamento di fine rapporto	635.647	600.695	34.952
Ferie e permessi non goduti	23.083	96.499	(73.416)
TOTALE	**13.400.230**	**12.562.337**	**837.893**

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente da ricollegarsi all'incidenza sull'intero esercizio del costo del personale dipendente assunto in corso d'anno nel periodo precedente.

La consistenza numerica del personale alla chiusura dell'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2008	Assunti	Cessati	Passaggi di categoria	31.12.2009
Dirigenti	15	-	1	-	14
Quadri	44	1	-	5	50
Impiegati	127	5	4	(5)	123
TOTALE ORGANICO	**186**	**6**	**5**	**-**	**187**

Ammortamenti e svalutazioni € 843.491 (€ 778.775)

Sono di seguito dettagliati:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateria	446.725	401.812	44.913
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	396.766	376.963	19.803
TOTALE	**843.491**	**778.775**	**64.716**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 446.725 (€ 401.812)

Si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennale, come meglio specificato in sede di commento alla voce di bilancio Immobilizzazioni Immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 396.766 (€ 376.963)

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando le aliquote ridotte al 50% per gli acquisti effettuati nell'anno, come meglio precisato in sede di commento nella parte della presente nota integrativa relativa alle Immobilizzazioni Materiali.

Oneri diversi di gestione € 141.445 (€ 147.104)

Si riferiscono a costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle voci precedentemente descritte e ad oneri di natura tributaria diversi dalla imposte dirette. La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
TA.RI. Tassa rifiuti	56.818	52.722	4.096
Tasse ed altre imposte	4.870	1.302	3.568
Sopravvenienze passive ordinarie da normale aggiornamento stime	8.098	6.430	1.668
Contributi e liberalità	1.000	9.000	(8.000)
Altri oneri diversi	70.659	77.650	(6.991)
TOTALE	**141.445**	**147.104**	**(5.659)**

Proventi e Oneri finanziari € 1.720.240 (€ 6.654.134)

Il dettaglio della voce in esame è esposto nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Altri proventi finanziari			
Interessi attivi bancari	6.137.302	22.708.400	(16.571.098)
Interessi attivi su prestito obbligazionario MPS	2.023.092	-	2.023.092
Altri proventi finanziari	77	-	77
Totale Altri Proventi finanziari	*8.160.471*	*22.708.400*	*(14.547.929)*
Interessi e altri oneri finanziari			
Verso controllanti:			
Interessi attivi netti ex art. 7 DL 159/2007	6.434.373	16.053.127	(9.618.754)
Verso altri:			
Commissioni e spese bancarie	1.508	860	648
Altri oneri finanziari	4.350	279	4.071
Totale Interessi e altri oneri finanziari	*6.440.231*	*16.054.266*	*(9.614.035)*
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**1.720.240**	**6.654.134**	**(4.933.894)**

La voce Altri proventi finanziari è relativa agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sul prestito obbligazionario già analizzati in sede di commento alla voce Disponibilità liquide.

L'importo di Euro 6.434.373 rappresenta la quota di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2009 sulle somme trasferite alla Società ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 di competenza del Comune di Roma, in aderenza alla previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, come meglio precisato in sede di commento alla voce Disponibilità Liquide e Debiti verso Controllanti.

La variazione rilevata rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile all'andamento dei tassi di interesse che ha prodotto nell'esercizio 2009 una consistente riduzione dei proventi finanziari.

Proventi e Oneri straordinari € 2.778 (€ 0)

Altri proventi € 2.778 (€ 0)

La voce accoglie l'importo di Euro 1.258 relativo al risarcimento da parte della compagnia di assicurazioni del furto di un personal computer e di Euro 1.520 relativo al rimborso Ires anno 2005 a seguito dell'intervenuta modifica legislativa ex art. 6 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008 che ha previsto la parziale deducibilità dell'IRAP per gli anni pregressi.

Altri oneri € 2.432 (€ 251)

La voce si riferisce alla dismissione del valore netto contabile di un personal computer per il quale la Società ha subito un furto e alla rettifica di valore di errate contabilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente.

Imposte € 1.163.999 (€ 2.357.914)

Risultano così dettagliate:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
IRES	649.351	1.880.541	(1.231.190)
IRAP	514.648	477.373	37.275
TOTALE	**1.163.999**	**2.357.914**	**(1.193.915)**

Di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale stimato:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Risultato prima delle imposte		**2.388.874**	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)			**788.328**
Variazioni:			
- in aumento	211.508		
- in diminuzione	(239.104)		
Totale variazioni		**(27.596)**	
Imponibile fiscale		**2.361.278**	
Imponibile fiscale soggetto ad aliquota ordinaria		2.361.278	
IRES corrente dell'esercizio			**649.351**

Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione		**668.288**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		**14.064.589**	
Totale		**14.732.877**	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)			**773.476**
Variazioni:			
- in aumento	4.269.001		
- in diminuzione	(213.463)		
Totale variazioni		**4.055.538**	
Imponibile IRAP		**10.677.339**	
IRAP corrente per l'esercizio			**514.648**

Sezione 4: ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

La consistenza media del personale è di seguito sintetizzata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Dirigenti	14	15	(1)
Quadri	45	42	3
Impiegati	127	126	1
TOTALE	**186**	**183**	**3**

Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

Amministratori: il costo complessivo registrato nell'esercizio, comprensivo di oneri previdenziali di legge, è pari ad € 295.842. Si segnala che la Società ha recepito le direttive impartite in materia di contenimento della spesa pubblica con riferimento ai compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società partecipate da Enti locali, introdotte dalla Legge Finanziaria 2008 e dalla conseguente Delibera n. 463 adottata dalla Giunta Comunale in data 30 dicembre 2008.

Sindaci: i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, ammontano a € 38.371 e sono determinati con l'applicazione delle tariffe minime professionali previste per i Dottori Commercialisti, in applicazione della Delibera G.C. 1294 del 30 novembre 2000, esecutiva a far data dal 29 dicembre 2000, in base alla quale " il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale delle società per azioni controllate dal Comune di Roma è fissato nella misura minima applicabile prevista dalla normativa vigente in materia".

Dati significativi della controllante Comune di Roma

Ai sensi dell'art. 2497 -bis, n. 4 Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Comune di Roma risultanti dall'ultimo Bilancio approvato confrontati con l'esercizio precedente.

Rendiconto della gestione anno 2008

(Deliberazione Consiglio Comunale n. 78 del 5/6 agosto 2009)

Importi in migliaia di euro

	2008	2007
ENTRATE		
Entrate tributarie	956.339	1.319.380
Entrate derivani da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.611.134	1.148.609
Entrate extratributarie	2.885.388	911.290
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	991.444	1.643.685
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.027.989	567.265
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	727.340	373.206
TOTALE ENTRATE	**8.199.634**	**5.963.435**
SPESE		
Spese correnti	2.299.014	3.203.960
Spese in conto capitale	2.035.919	2.231.953
Spese per rimborso di prestiti	-	198.932
Spese per servizi per conto di terzi	727.340	373.205
TOTALE SPESE	**5.062.273**	**6.008.050**
AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**3.137.361**	**(44.615)**

Il presente Bilancio, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, è stato redatto in modo veritiero e corretto, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

ROMA
METROPOLITANE

Rendiconto Finanziario

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile netto di periodo	**1.224.875**	**4.425.945**
Ammortamenti dell'esercizio al netto utilizzo fondi	841.472	778.775
Incremento/Decremento crediti inclusi nell'attivo circolante	86.023.069	(159.161.182)
Incremento/Decremento debiti inclusi nel passivo circolante	(48.469.987)	115.603.832
Incremento/Decremento delle rimanenze	364.904	(60.326.361)
Variazione di altre voci dell'attivo circolante	(36.746)	2.860
Variazioni di altre voci del passivo circolante	35.073	363
Variazione netta del Tfr	(31.018)	(7.303)
Totale flusso monetario generato dalla gestione reddituale dell'esercizio	**39.951.642**	**(98.683.071)**
Totale fonti di finanziamento (A)	**39.951.642**	**(98.683.071)**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Flusso monetario per attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali	283.190	407.835
Immobilizzazioni materiali	68.472	286.330
Immobilizzazioni finanziarie	166.997.634	-
Totale flusso monetario per attività di investimento	**167.349.296**	**694.165**
Totale impieghi di liquidità (B)	**167.349.296**	**694.165**
Flusso monetario del periodo (A-B)	**(127.397.654)**	**(99.377.236)**
Disponibilità monetaria netta iniziale	**423.512.274**	**522.889.510**
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	**296.114.620**	**423.512.274**

ROMA
METROPOLITANE

Relazione del Collegio Sindacale

Roma Metropolitane srl
Sede in Roma, Via Tuscolana 171/173
Capitale sociale € 1.000.000,00
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Roma n. 05397401000
R.E.A. di Roma n. 883542

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standars Committee.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dall'art. 2403 e 2409 del Codice civile.

Alla luce delle attività svolte, Vi evidenziamo quanto segue:

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, Dott. Francesco Lopomo (Presidente del Collegio Sindacale), Dott. Mario Diaco (Sindaco Effettivo), Prof. Giovanni Simplicio Di Caterino (Sindaco Effettivo), e due membri supplenti, Dott. Leonardo Cordelli e Dott. Francesco Perrone.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nelle materie di propria competenza, verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori della Società.

Il Collegio, inoltre, dà atto che nel corso dell'esercizio, tempestivamente alla chiusura di ciascun trimestre, l'Amministratore Delegato ha presentato al Consiglio di Amministrazione l'esaustiva relazione trimestrale sull'andamento gestionale.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale, nel corso del 2009, è stata svolta attraverso numero sei riunioni, nonché mediante la presenza a numero dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a numero due Assemblee ordinarie dei Soci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Al Consiglio di Amministrazione compete la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società.

Esamina ed approva il piano pluriennale ed il budget annuale nonché tutte le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, in particolare, tutte le operazioni di rilevante entità (per tali intendendosi quelle di valore superiore a un milione di Euro).

Il Consiglio ha sempre ricevuto un'adeguata informativa circa l'attività svolta dall'Amministratore Delegato nell'esercizio delle deleghe allo stesso conferite.

Si compone di tre membri. Fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e per l'Amministratore Delegato ai quali competono le deleghe attribuite con delibera di CdA del 26 maggio 2009, l'altro membro del Consiglio di Amministrazione deve ritenersi non esecutivo ed indipendente.

Le attività del Consiglio di Amministrazione sono state coordinate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che ha convocato le riunioni consiliari e ne ha guidato il relativo svolgimento, curando la documentazione e le informazioni necessarie, affinché il Consiglio potesse sempre esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame.

Corporate Governance

Il sistema di *corporate governance* si basa sul modello adottato dalla Società in conformità agli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005.

Organizzazione interna della Società

Nel corso dell'esercizio sono state formalizzate le seguenti procedure /regolamenti:

- ✓ "Revisione della procedura rimborso spese dipendenti";
- ✓ "Disposizioni su DURC e pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- ✓ "Istruzioni Processo di Reporting";
- ✓ "Revisione – a della Procedura P14 "Gestione e Controllo Procedimenti/Commesse";
- ✓ "Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza";
- ✓ "Revisione – a dell'Istruzione Operativa 13.2.3.1 Alta Sorveglianza - "Avanzamento e pagamento attività del Contraente Generale";
- ✓ "Revisione - b della Procedura P16 "Procedura per l'utilizzo del sistema informativo aziendale";
- ✓ "Revisione – a della Procedura P12 "Procedure di Gara per l'affidamento di Lavori Pubblici";
- ✓ "Revisione – b della Procedura P9 "Affidamento di beni e servizi in economia";
- ✓ "Revisione – a dell'Istruzione Operativa 5.1 "Gestione dei Reclami/Richieste di Informazioni e dei Ricorsi";
- ✓ "Revisione – f della Procedura P7 "Formazione e Competenza del Personale".
- ✓ "Revisione - b della Procedura P16 "Procedura per l'utilizzo del sistema informativo aziendale";
- ✓ Procedura P91 – rev b. "Gestione degli obblighi Legislativi";
- ✓ Procedura P92 – rev b. "Gestione delle Comunicazioni";
- ✓ Procedura P93 – re b. "Gestione delle Emergenze";
- ✓ Procedura P94 – rev b. "Identificazione dei pericoli e Valutazione dei rischi";

- ✓ Procedura P95 – rev b. "Gestione degli incendi e degli infortuni";
- ✓ Procedura P96 – rev b."Pianificazione e Controllo Operativo".

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha condiviso e fatto propri intenzioni programmatiche e contenuti degli indirizzi espressi dal Socio Unico in materia di organizzazione, gestione e controllo, a prevenzione degli illeciti ai sensi del d. lgs. 231/01 e s.m.i..

In linea con l'impegno di adeguamento periodico della documentazione di sostegno, il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2009, ha approvato una nuova versione della Parte generale del Modello ed una specifica sezione dedicata alla prevenzione dei reati cosiddetti informatici, nonché promosso formalmente il sistema sanzionatorio. Il Modello vigente risulta pertanto revisionato ed aggiornato nella sezione dedicata ai principi generali ed integrato di nuovi elementi, coerentemente con il piano di sviluppo costante avviato già dal 2007. La nuova versione della Parte Generale è stata aggiornata con l'obiettivo sia di conformare i contenuti del Modello all'evoluzione normativa e dell'organizzazione interna, sia di integrare e perfezionare le regole generali di funzionamento, nell'ottica di un costante miglioramento degli strumenti di controllo. E' stato, pertanto, aggiornato il quadro dei reati recependo le recenti modifiche normative nonché nei criteri di composizione, nomina e durata dell'Organismo. E' stato altresì predisposto il Codice sanzionatorio collegato alle violazioni dei contenuti del Modello. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2009.

Le azioni di verifica e controllo sull'adeguatezza del Modello di organizzazione, gestione e controllo e sulla sua efficace applicazione sono condotte dall'Organismo di Vigilanza, nominato ed operante nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 231/01, e periodicamente rendicontate al Consiglio di Amministrazione come previsto dal Modello.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2009, ha deliberato la sostituzione del consigliere dimissionario che ricopriva anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza, con un professionista esterno. Nel corso del 2009, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato dodici riunioni. Al fine di migliorare, in generale, l'efficacia preventiva del Modello ed, in particolare, di approfondire e consolidare le modalità operative suggerite dal Modello stesso in materia di controllo, l'Organismo ha dedicato parte del piano delle attività alla rielaborazione del proprio Regolamento di funzionamento interno, adottato in data 10 novembre. Nel corso del 2009 non è pervenuta, all'indirizzo di posta elettronica dell'Organismo, alcuna segnalazioni di illeciti, di comportamenti non conformi o di criticità significative.

Il progetto di bilancio di esercizio della Società Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2009, predisposto e deliberato in data 29 marzo 2010 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, evidenzia un utile di esercizio di €. 1.224.875.

Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

- Attività	€. 689.040.431
- Passività	€. (681.943.700)
- Patrimonio netto	€. (5.871.856)
- Utile dell'esercizio	€. 1.224.875
- Conti d'ordine e di garanzia	€. --

Il Conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

- Valore della produzione	€. 429.248.870
- Costi della produzione	€. (428.580.582)
- Differenza	€. 668.288
- Proventi ed oneri finanziari	€. 1.720.240
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€. -
- Proventi ed oneri straordinari	€. 346
- Risultato prima delle imposte	€. 2.388.874
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€. (1.163.999)
- Utile dell'esercizio	€. 1.224.875

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.
Da parte nostra Vi confermiamo che durante le verifiche periodiche abbiamo costantemente controllato:

- Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale
- Crediti: sono iscritti al valore di presumibile realizzo
- Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico – temporale in relazione ai costi e ai ricavi cui si riferiscono con il parere favorevole del Collegio Sindacale
- Lavori in corso su ordinazione: sono calcolati con il criterio della percentuale di completamento
- Debiti: sono iscritti al valore nominale
- Fondo TFR: è accantonato i base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio
- Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Il Collegio concorda con quanto esposto dagli amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio.

La società nel corso dell'esercizio 2009 non ha effettuato speciali operazioni che per la loro rilevanza o atipicità debbano essere comunicate all'Assemblea, essendosi attenuta alla normale gestione della propria attività, cercando di migliorarne l'efficienza.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni della società che possano essere considerate atipiche e/o inusuali con terzi, così come adeguatamente risulta dalla informativa resa nella relazione sulla gestione degli amministratori.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha preso atto della struttura organizzativa della società.

La società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, a cui è stato affidato l'incarico di revisione volontaria dei bilanci 2007, 2008 e 2009 ha rilasciato, in data 17 marzo 2010, la lettera informativa per il Consiglio di Amministrazione con la quale si attesta l'esito del lavoro svolto dalla medesima sul progetto di bilancio relativo all'esercizio 2009. In pari data si è svolta una riunione con il Collegio Sindacale nel corso della quale è emerso che nessun rilievo è stato formulato.

Non risultano pervenuti esposti ex art. 2408 c.c. né reclami o doglianze comunque a conoscenza del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti con Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007 in merito alla congruità degli obiettivi fissati per gli amministratori esecutivi cui è correlata la parte variabile del compenso nella misura massima prevista dalla Delibera in esame.

Compensi agli amministratori

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) in materia di determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione a partecipazione pubblica, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, ha ridefinito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate dal Comune di Roma, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni del Comune di Roma.
Con nota del 19 gennaio 2009, trasmessa a firma dell'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV è stato comunicato a tutte le società di capitali partecipate dal Comune di Roma che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, si è proceduto a recepire l'adeguamento dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società di capitali controllate o partecipate da Comune di Roma in ottemperanza alle disposizioni dettate con Legge n. 133 del 6 agosto 2008.
In particolare con la citata Deliberazione n. 463 del 2008, la Giunta Comunale ha rideterminato gli importi massimi della parte fissa dei compensi e gli importi massimi delle indennità di risultato degli Amministratori Esecutivi, mantenendo inalterati i criteri di parametrizzazione alle diverse classi del Valore della produzione e le differenze all'interno e tra le tre classi, così come individuate dalla precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che pertanto rimane invariata ad eccezione dell'Allegato A che viene sostituito dalla tabella di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Conseguentemente, al fine di adempiere alle previsioni contenute in tale ultima deliberazione di Giunta, a decorrere dall'1 gennaio 2009 il compenso complessivo annuo per gli Amministratori della Società è determinato nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 463/08. Nello specifico:

- rimane invariata la misura degli emolumenti omnicomprensivi annui per la carica di amministratore stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 in 25.000,00 Euro lordi e spettante a ciascuno degli Amministratori in carica;
- i valori massimi per la parte fissa dei compensi degli Amministratori esecutivi, nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compresa tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:

  da Euro 62.866,50 a Euro 51.150,90 per il Presidente;

  da Euro 51.150,90 a Euro 39.435,40 per l'Amministratore Delegato
- i valori massimi dell'indennità di risultato cui possono accedere gli Amministratori esecutivi previo raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione e verifica del raggiungimento dei medesimi da parte del Collegio Sindacale, sempre nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compreso tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:

  da Euro 52.719,90 a Euro 45.690,60 per il Presidente;

  da Euro 68.535,90 a Euro 57.991,90 per l'Amministratore Delegato.

La disciplina recata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 2008 trova, applicazione a partire dall'1 gennaio 2009. A seguito di ciò, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 28 gennaio 2009 ha deliberato il recepimento della direttiva formulata dal Socio Unico Comune di Roma determinando i compensi complessivi annui per gli amministratori della medesima nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta n. 463/2008.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 14 novembre 2008, in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 520.000 e € 750.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 10.593.000 ed € 11.123.000;
- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nella conclusione dei lavori, svolgimento delle procedure di collaudo ed apertura al pubblico del Corridoio del trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, per il quale è stata affidata alla Società la funzione di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2009 ha deliberato di riconoscere ai Consiglieri della Società l'emolumento per la carica di amministratore previsto dall'Allegato A della deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.
Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 aprile 2009, con il parere positivo del Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare i compensi riconosciuti nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2009 e di confermare gli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi per come individuati nella Relazione Previsionale Aziendale della Società per il 2009.

In relazione all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi così come sopra individuati per i quali la Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007 ha previsto l'espressa indicazione nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio e l'acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il medesimo Collegio dà atto di aver ricevuto dalla Società in data 30 marzo 2010, unitamente al fascicolo di bilancio 2009, anche una relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi.

Il Collegio dà atto che, gli obiettivi per come fissati nella seduta del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2008 sono stati raggiunti ed in particolare:

OBIETTIVI AMMINISTRATORE DELEGATO

Per l'Amministratore Delegato l'ammontare dell'indennità di risultato corrisponde a: € 57.991,90.

Obiettivo n. 1

Conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL) corrispondente per il 2009 ad un valore minimo della soglia di MOL pari a € 520.000,00 e un valore massimo della soglia pari o superiore a € 750.000,00.

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 1 ha un valore di € 23.196,76 corrispondente al 40% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

Risultati:

Il Margine Operativo Lordo per il 2009 è pari a € 1.512.000,00.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 1: 100%

Obiettivo n. 2

Miglioramento di un indicatore gestionale misurabile corrispondente per il 2009 al miglioramento del 5% della media di valore aggiunto degli esercizi 2006 e 2007 che si attesta a € 10.593.000,00 corrispondente ad un valore soglia obiettivo maggiore o uguale a € 11.123.000,00 e con un valore minimo determinato in € 10.593.000,00.

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 2 ha un valore di € 28.995,95 corrispondente al 50% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

Risultati:

Il Valore Aggiunto per il 2009 è pari a € 14.912.000,00.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2: 100%

Obiettivo n. 3

Miglioramento di un indicatore della qualità erogata corrispondente alla conclusione dei lavori, allo svolgimento delle procedure di collaudo ed all'apertura al pubblico del Corridoio del trasporto pubblico Anagnina – Tor Vergata.

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 3 ha un valore di € 5.799,19 corrispondente al 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

Risultati:

L'Obiettivo, ai sensi della delibera di Giunta comunale n. 215/07, è stato sottoposto alla valutazione del Dirigente del Dipartimento "cliente" che ha conferito l'incarico nella persona della Dott.ssa Barbato, Direttore dell'Ufficio del Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità e Programma Roma Capitale.

Il predetto Dirigente ha attestato il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo (rif. nota prot. 617 del 5 febbraio 2010, acquisita al prot. RM 2667 del 5 febbraio 2010).

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 3: 100%

OBIETTIVI PRESIDENTE

Per il Presidente l'ammontare dell'indennità di risultato corrisponde a: € 45.690,60.

Gli obiettivi n. 1 e n. 3 coincidono con quelli dell'Amministratore Delegato, pertanto sono stati raggiunti al 100% per il seguente valore complessivo:

Valore obiettivo n. 1: € 18.276,24 corrispondente al 40% dell'ammontare dell'indennità di risultato;

Valore obiettivo n. 3: € 4.569,06 corrispondente al 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato:

Totale valore Obiettivi n. 1 e n. 3: € 22.845,30.

Obiettivo n. 2

Rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.).

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 2 ha un valore di € 22.845,30 corrispondente al 50% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

Risultati:

Reportistica I Trimestre 2009:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 7447 del 28 aprile 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 7448 del 28 aprile 2009 indirizzata al

Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti e al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

Reportistica II Trimestre 2009:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 12536 del 20 luglio 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 12523 del 20 luglio 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

Reportistica III Trimestre 2009:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 18727 del 27 ottobre 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 18728 del 27 ottobre 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

Reportistica IV Trimestre 2009:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, il Preconsuntivo 2009 e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 2045 del 29 gennaio 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 2046 del 29 gennaio 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

Relazione Previsionale Aziendale per il 2010:

- la Relazione Previsionale Aziendale per il 2010 è stata trasmessa con nota prot. RM 20054 del 12 novembre 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV.

L'invio dei Report gestionali è stato anticipato tramite posta elettronica al Dipartimento XV.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2 : 100%

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, ai sensi di legge, l'andamento della gestione ed i fatti più significativi verificatisi, anche dopo la chiusura dell'esercizio; ha riferito sull'attività d'impresa, sulle variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, sugli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e sui criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

Fatti rilevanti

1. **Stato dei progetti e della struttura organizzativa**
   Nella Relazione sulla Gestione è stato fatto un quadro esaustivo delle opere in corso. Il Collegio non può esimersi dall'evidenziare che la ripresa dei lavori relativamente al Prolungamento della Linea B – Tratta Rebibbia Casal Monastero nonchè la ripresa delle attività per la procedura di gara atta ad individuare la figura del concessionario della Linea D ha avuto riflessi sull'assetto organizzativo con la rimodulazione di personale specialistico già precedentemente convogliato nell'ambito della realizzazione della linea C. Conseguentemente a tali decisioni risulta depauperato l'organico del personale tecnico con riflessi negativi sull'organico dell'Alta Sorveglianza con riferimento ai controlli sull'esecuzione dei lavori così come evidenziato dagli stessi collaudatori.
2. **Problematiche legate all'approvazione del bilancio 2010 del Comune di Roma**
   Allo stato attuale il bilancio del Comune di Roma non risulta approvato, così da creare una situazione di incertezza con il budget di Roma Metropolitane. L'Amministrazione Comunale, nelle more di approvazione del documento contabile, ha stabilito di procedere, per il 2010, al pagamento del minor importo tra il corrispettivo 2010 così come previsto nel bilancio pluriennale 2009-2011 e quello deliberato per l'anno corrente. Da ciò deriva che il corrispettivo di parte corrente, allo stato attuale, risulta inferiore di € 1.821.439 oltre IVA. A parere del Collegio si rende necessaria una rivisitazione del budget per evitare che possano essere effettuate spese non supportate da idonea copertura finanziaria.
3. **Costi diretti e indiretti per scavi archeologici**
   Come già evidenziato nella Relazione al bilancio 2008 e con riferimento a quanto emerso nella seduta del CdA del 29 marzo 2010, il Collegio denuncia la gravità della situazione che potrebbe verificarsi con riferimento agli scavi archeologici della Linea C. La lievitazione dei costi risulta impressionante soprattutto perché gli stessi sono collegati a riserve che sono state e saranno iscritte dall'impresa per il blocco dei cantieri a causa dei tempi non precisati da parte della Soprintendenza per lo svolgimento delle indagini archeologiche e della concessione delle conseguenti autorizzazioni.
   Ne consegue che il Quadro Economico per la realizzazione della Linea C attualmente approvato,dovrà essere consistentemente adeguato non per maggiori lavori eseguiti e da eseguirsi ma semplicemente per risarcire l'impresa delle riserve che potrebbero scaturire dal fermo dei cantieri.
4. **Sicurezza sui cantieri**
   Come rappresentato dall'Organismo di Vigilanza con la relazione relativa al 2° semestre 2009, alcune criticità in merito allo svolgimento delle attività connesse alla sicurezza sui cantieri della Linea C da parte del Contraente Generale sono apparse in miglioramento. In tale relazione l'Organismo di

vigilanza richiama l'attenzione del CdA affinchè, nel valutare la situazione, implementi l'organico dell'ufficio preposto all'Alta Sorveglianza della Linea C. Tale potenziamento, già avvenuto a seguito della modifica della struttura organizzativa approvata dal CdA nella seduta del 26 febbraio 2009, è insufficiente per poter garantire l'attività dell'Alta Sorveglianza nei diversi cantieri che risultano aperti, così come è stato evidenziato e sollecitato dalla Commissione di Collaudo.

5. **Personale Intermetro SpA**

   Il Collegio, esaminato il carteggio messo a propria disposizione dal responsabile dell'Ufficio del Personale, Affari generali e Acquisti in data odierna, nonchè quanto prospettato in proposito nei verbali del CdA del 4 marzo 2010, 31 marzo 2008 e 29 febbraio 2008 esprime le proprie perplessità sulla capacità di assorbimento di nuovo personale esuberante di altre società, stante le limitate risorse finanziarie in essere, se non adeguatamente riformulate in forza di nuove commesse affidate da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Collegio Sindacale, dopo aver ultimato le operazioni di verifica, esprime il proprio giudizio in ordine al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che, redatto con chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Roma Metropolitane S.r.l., in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
Ciò posto, propone al socio unico di approvare il bilancio di esercizio della società al 31.12.2009 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da sollevare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 7 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE: DOTT. FRANCESCO LOPOMO

I COMPONENTI: DOTT. MARIO DIACO

DOTT. SIMPLICIO GIOVANNI DI CATERINO

ROMA
METROPOLITANE

Relazione della Società di Revisione

ERNST & YOUNG

Roma Metropolitane S.r.l.

Relazione della società di revisione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

Relazione della società di revisione

Al Socio di Roma Metropolitane S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma Metropolitane S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Roma Metropolitane S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice civile è esercitato da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Come richiesto dalla legge, la Società ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio di Roma Metropolitane S.r.l. non si estende a tali dati.

Roma, 8 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Giorgio Paglioni
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited